

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA

bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso			664			664
Diritti d' autore						
Altre			0			0
Totale Immobilizz. Immateriali			664			664
b) Materiali						
Immobili			11.574.983			9.291.688
Impianti			2.204			1.675
Attrezzature informatiche			33.192			46.332
Attrezzature non informatiche			80.789			71.109
Arredi e mobili			440.766			440.055
Automezzi			28.000			20.000
Biblioteca			26.668			26.668
Totale Immobilizz. Materiali			12.186.601			9.897.527
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		25.897.063	25.897.063		26.251.952	26.251.952
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	500.000	3.738.685	4.238.685	300.000	3.902.442	4.202.442
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie	500.000	29.635.748	30.135.748	300.000	30.154.394	30.454.394
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	500.000	41.823.012	42.323.012	300.000	40.052.585	40.352.585
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			6.339			11.639
Totale rimanenze			6.339			11.639
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	1.000.000	1.038.986	2.038.986	1.000.000	1.146.155	2.146.155
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.053.923		1.053.923	1.050.635	500.000	1.550.635
Crediti v/organismi del sistema camerale	79.488		79.488	125.986		125.986
Crediti v/clienti	592.455		592.455	572.594		572.594
Crediti per servizi c/terzi	50.000	29.729	79.729	160.505		160.505
Crediti diversi	1.000.000,00	782.652	1.782.652	500.000	1.292.998	1.792.998
Erario c/iva	(10.456)		(10.456)	(10.027)		(10.027)
Anticipi a fornitori	2.284		2.284	2.284		2.284
Totale crediti di funzionamento	3.767.695	1.851.366	5.619.061	3.401.977	2.939.153	6.341.130
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			21.350.990			19.676.989
Depositi postali			4.254			100
Totale disponibilità liquide			21.355.244			19.677.089
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			26.980.644			26.029.858
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			3.350			3.279
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			3.350			3.279
TOTALE ATTIVO			69.307.006			66.385.722
D) CONTI D' ORDINE			13.636.790			13.369.795
TOTALE GENERALE			82.943.706			79.755.517

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2021				Valori al 31-12-2022
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio netto esercizi precedenti			-40.267.102				-40.103.012
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			164.090				167.730
Riserve da partecipazioni			-5.192.076				-5.531.074
Altre Riserve							
Totale patrimonio netto			-45.295.088				-45.466.356
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
Mutui passivi							
Prestiti ed anticipazioni passive							
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO							
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
F.do Trattamento di fine rapporto			-6.728.022				-7.022.009
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-6.728.022				-7.022.009
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO							
Debiti v/fornitori	-853.158		-853.158		-750.740		-750.740
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-214.342		-214.342		-186.104		-186.104
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-17.168		-17.168		-63.143		-63.143
Debiti tributari e previdenziali	-564.434		-564.434		-979.688		-979.688
Debiti v/dipendenti	-1.610.353		-1.610.353		-1.744.386		-1.744.386
Debiti v/Organi Istituzionali	-47.194		-47.194		-48.124		-48.124
Debiti diversi	-3.500.000	2.149.114	-5.649.114	3.500.000,00	-1.569.286,74		-5.069.287
Debiti per servizi cterzi	-494.853		-494.853	2.109.469			2.109.469
Clienti c/anticipi	-80.000		-80.000				0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.381.502	2.149.114	-9.530.616	-5.162.716	-1.569.287		-6.732.003
E) FONDI PER RISCHI E ONERI							
Fondo Imposte							
Altri Fondi			-5.090.212				-5.061.695
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-5.834.067				-5.455.550
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
Ratei Passivi			-6.220				-2.512
Risconti Passivi			-1.912.994				-1.707.293
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-1.919.214				-1.709.804
TOTALE PASSIVO			-24.011.918				-20.919.366
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-69.307.006				-66.385.722
G) CONTI DI ORDINE							
			-13.636.700				-13.369.795
TOTALE GENERALE			-82.943.706				-79.755.517

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA

**ALL. C - CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	8.477.568	8.595.645	118.076
2) Diritti di Segreteria	2.508.966	2.448.278	-60.688
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.610.566	1.830.497	219.931
4) Proventi da gestione di beni e servizi	236.662	192.356	-44.305
5) Variazione delle rimanenze	-5.121	5.301	10.421
Totale Proventi Correnti A	12.828.641	13.072.076	243.435
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-4.499.676	-4.908.212	-408.536
a) Competenze al personale	-3.300.961	-3.473.857	-172.896
b) Oneri sociali	-777.909	-840.545	-62.636
c) Accantonamenti al T.F.R.	-292.482	-510.620	-218.138
d) Altri costi	-128.325	-83.191	45.134
7) Funzionamento	-2.808.884	-3.298.452	-489.568
a) Prestazioni servizi	-1.231.303	-1.272.041	-40.738
b) Godimento di beni di terzi	-10.324	-19.833	-9.509
c) Oneri diversi di gestione	-1.318.117	-1.451.269	-133.151
d) Quote associative	-202.848	-354.724	-151.876
e) Organi istituzionali	-46.291	-200.585	-154.294
8) Interventi economici	-3.290.903	-4.038.875	-747.971
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.794.268	-3.505.742	288.526
a) Immob. Immateriali			
b) Immob. Materiali	-696.180	-666.935	29.245
c) Svalutazione crediti	-3.098.088	-2.753.807	344.280
d) Fondi rischi e oneri		-85000	-85000
Totale Oneri Correnti B	-14.393.731	-15.751.280	-1.357.549
Risultato della gestione corrente A-B	-1.565.091	-2.679.205	-1.114.114
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	78.240	51.066	-27.174
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	78.240	51.066	-27.174
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.059.526	2.350.937	1.291.412
b) Oneri Straordinari	-37.694	-32.931	4.763
Risultato della gestione straordinaria	1.021.832	2.318.006	1.296.175
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	414.164	150.000	-264.164
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-113.235	-7.598	105.637
Differenza rettifiche attività finanziaria	300.929	142.402	-158.527
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-164.090	-167.730	-3.640

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022

Premessa

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2022 sono applicate le disposizioni previste dal D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di commercio", con i chiarimenti interpretativi forniti dalla circ. n. 3612/C del 26/7/2007, dalla circ. prot. n. 2385 del 18/3/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e dai principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5/2/2009.

Inoltre si è tenuto conto dei pareri espressi dalla commissione Unioncamere sull'interpretazione dei principi contabili ed in particolare per la valutazione del credito del diritto annuale. Dal 2014 alla contabilità economico-patrimoniale si affiancano inoltre gli schemi previsti dal DM 27.03.2013 aventi la finalità di armonizzare la contabilità adottata dalle Camere di Commercio a quella dello Stato.

La nota integrativa tiene conto degli importi integralmente desunti dalla contabilità con i relativi decimali mentre gli importi del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i. tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente.

Criteri di formazione

Il bilancio economico-patrimoniale è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, nonché le indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo economico con le circolari richiamate in premessa.

Tali principi contabili hanno trovato integrale applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008, con l'unica elimitata eccezione per gli immobili e le partecipazioni di nuova iscrizione i cui criteri sono applicabili dal 1° gennaio 2007 ai sensi dell'articolo 74, comma 1 del Regolamento. Tuttavia, poiché le precedentecircolari ministeriali, avevano dettato disposizioni transitorie per la valutazione di tali attività coerenti con i principi contabili emanati successivamente, i criteri di valutazione seguiti nell'anno 2007 per la valutazione degli immobili e delle partecipazioni sono stati confermati.

A seguito dell'applicazione, anche alle Camere di Commercio, del D.M. 27.03.2013, il Ministero dell'Economia e Finanze e quello dello Sviluppo Economico hanno emanato rispettivamente le circolari n. 13 del 24.03.2015 e n. 50114 del 9.04.2015 con le quali vengono date indicazioni sulla redazione dei seguenti ulteriori documenti:

- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale;

- rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile n. 10;
- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government);
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) rendicontazione sempre in termini di cassa estratta dalla banca dati www.siope.it;
- rapporto su risultati di bilancio collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede previsionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti l'esercizio 2020, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio nonché le modifiche agli stessi derivanti dall'applicazione dei principi contabili sono di seguito esaminati.

Immobilizzazioni materiali

Gli **immobili** sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art. 26, comma 1, del “Regolamento”). Il valore iscritto nello stato patrimoniale comprende tutti gli oneri diretti che la camera di commercio ha sostenuto per l'acquisto. Gli immobili in corso di costruzione sono iscritti alla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” fino al momento in cui la costruzione sarà completata o l'immobile consegnato; momento nel quale i relativi importi saranno stornati alla voce “Fabbricati”.

Ai sensi del principio contabile 3.1.5, gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'articolo 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287. Tale disposizione prevedeva che gli immobili fossero scritti al valore determinato ai sensi dell'articolo 52 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni o al prezzo di acquisto se maggiore, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Le **altre immobilizzazioni materiali**, diverse dagli immobili, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione che non eccede il valore di stima o di mercato.

Le **opere d'arte** sono iscritte al costo di acquisto o, laddove disponibile, al valore risultante da perizia.

La **biblioteca** (che non viene ammortizzata) comprende le opere: “Foro Italiano”, “Consiglio di Stato”, “T.A.R.”, “Giurisprudenza Commerciale”, “Rivista trimestrale di diritto pubblico”, “Giurisprudenza Costituzionale”, “Il Diritto Marittimo”, “Enciclopedia Treccani”.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo):

<i>Immobili-</i>		3%
<i>Impianti</i>		
	Impianti generici	15%
	Impianti speciali di comunicazione	25%
	Impianti specifici	15%
<i>Attrezzature non informatiche</i>		
	Macchine ordinarie d'ufficio	12%
	Macchine, apparecchi e attrezzatura varia	15%
<i>Attrezzature informatiche</i>		
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
<i>Arredi e Mobili</i>		
	Arredi	15%
	Mobili	12%
<i>Automezzi</i>		25%
Gli importi risultanti sono iscritti nei fondi ammortamento specifici.		
<i>Concessioni e licenze (ammortizzato in conto) -</i>		20%

Immobilizzazioni finanziarie

Il "Regolamento" prevede le seguenti voci:

1. partecipazioni e quote
 - in imprese controllate o collegate
 - in altre imprese
2. altri investimenti mobiliari
3. prestiti e anticipazioni attive

Ai sensi dell'art. 26 co. 7 del Regolamento:

- le **partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono state accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserva da partecipazioni". Le eventuali "minusvalenze" sono state imputate alla voce "Riserva da partecipazioni" - se esistente - o direttamente a conto economico.
- le **partecipazioni diverse** da quelle in imprese controllate e collegate, a partire dall'esercizio 2007, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.
Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. Il principio contabile 3.3.1.b) prevede che si consideri, per le stesse, il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per *diritto annuale*, a decorrere dall'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 hanno trovato completa attuazione i criteri esposti nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3). Infatti, in conformità a quanto comunicato dal M.S.E., con nota del 6.8.2009, Infocamere ha implementato un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa.

La camera di commercio registra il credito relativo al diritto annuale dovuto e non versato sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti - iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese - che pagano il diritto annuale in misura fissa, il credito è conteggiato sulla base di tali importi fissi, determinati annualmente con decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano il diritto annuale in proporzione al fatturato – imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese – il credito per il diritto annuale non versato è determinato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto del M.S.E., all'ammontare di fatturato 2020 comunicato dall'Agenzia delle Entrate. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del M.S.E..

Il credito, risultante dall'applicazione dei criteri di cui sopra deve essere considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni, applicando la misura minima della sanzione prevista dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 per i casi di omesso versamento (30%).

Tale base imponibile deve essere utilizzata anche per determinare la misura degli interessi da rilevare fino alla data del 31 dicembre 2022.

Il credito per diritto annuale è quindi stato rettificato da idoneo fondo svalutazione crediti in base al principio contabile 1.4. (documento n. 3).

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica dell'esercizio.

Rimanenze

Ai sensi dell'articolo 26, comma 12, del "Regolamento", le rimanenze devono essere iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In linea con quanto disposto dal principio contabile 3.3.4.1), si è ritenuto opportuno valutare il costo delle rimanenze a costi specifici.

Fondo Trattamento di fine rapporto e Indennità di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2022, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2022.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra i "crediti di finanziamento" alla voce "prestiti e anticipazioni varie" in quanto fruttifere di interessi. L'imposta sostitutiva TFR, per il personale assunto successivamente all'01.01.2001, è stata dedotta dal fondo.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare:

- per quanto riguarda il ***diritto annuale*** si è innanzitutto rilevato il provento relativo al diritto annuale di competenza del 2022 sulla base delle riscossioni, relative a tale esercizio, avvenute nel corso dell'anno. L'importo del diritto annuale dovuto dalle imprese inadempienti è stato invece calcolato dal sistema informatico fornito da Infocamere, implementato in conformità a quanto previsto nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) e come sopra illustrato. A fronte di tale provento si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento al fondo svalutazione credito applicando il principio contabile 1.4. (documento n. 3);
- *i ricavi per vendite di beni mobili* sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni;
- *i ricavi derivanti da prestazioni di servizi* vengono riconosciuti con riferimento al momento dell'effettuazione della prestazione;
- *i proventi derivanti dagli abbonamenti alle pubblicazioni camerali, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere* in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Tra le imposte è compresa anche l'IRAP determinata con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10 del Dlgs n. 446 del 15/12/97.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono classificati in:

1. rischi, comprendenti le garanzie prestate dalla Camera di commercio per debiti altrui, distinti in fidejussioni e garanzie reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate o collegate.
2. impegni, comprendenti i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale. Inoltre, in conformità a quanto disposto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.3.2008, sono inseriti in questo raggruppamento i valori derivanti da contratti stipulati fra la camera di commercio ed i terzi ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, stipulati o emanati nell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma che producono variazioni economiche e finanziarie solo o anche negli esercizi futuri. Tali valori sono iscritti e mantenuti nei conti d'ordine sino al bilancio antecedente l'ultimo esercizio nel quale si manifesteranno variazioni economiche e finanziarie per dare esecuzione ai predetti contratti o provvedimenti.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per categoria, nel confronto tra dicembre 2021 – dicembre 2022 evidenzia la situazione di seguito riportata:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Categoria D	16	20	4
Categoria C	46	57	11
Categoria B	32	19	-13
Categoria A	1	1	0
Totali	97	99	2

Attività

Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
Immobili	10.069.694,87	1.916,49	1.567.494,34	720.016,16	7.784.100,86
Fabbricati – lavori in corso e acconti	300.382,97		1.268,80		299.114,17
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	522.225,75	24.760,55	13.447,91	7.744,87	525.793,52
Terreni	682.679,76				682.679,76
Impianti generici	0				0,00
Impianti speciali di comunicazione ist.li	0				0,00
Macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche ist.li	33.191,74	30.096,65		16.955,91	46.332,48
Impianti specifici	2.203,62			528,87	1.674,75
Arredi	79.096,06			869,23	78.226,83
Autoveicoli e motoveicoli	28.000,00			8.000,00	20.000,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.957,05	158,60		58,81	2.056,84
Macchine, app., attrezzatura varia	77.786,06	3.295,85	294,45	12.822,99	67.964,47
Opere d'arte	362.915,58				362.915,58
Biblioteca	26.667,63				26.667,63
TOTALE	12.186.801,09	60.228,14	1.582.505,50	766.996,84	9.897.526,89

b) Immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2022	663,83

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute dalla Camera di commercio sono contabilizzate nelle immobilizzazioni poiché rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le colonne "Incremento" e "Decremento", oltre a contenere variazioni di valore del patrimonio netto, contengono anche movimenti a seguito di nuove acquisizioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2021	Valore cont. 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/22
S.P.E.S. s.c.p.a.		25	631.807,00	157.951,75	8.538,75		166.490,50

TOTALE				157.951,75	8.538,75		166.490,50
---------------	--	--	--	-------------------	-----------------	--	-------------------

Partecipazioni in imprese controllate e collegate – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2021	Valore cont. 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/22
Az. Agricola Dimostrativa s.r.l.	B	83,85	442.486,00	272.307,70		98.729,82	371.037,52
Centro fieristico della Spezia s.r.l. in liquidazione	B	56,70	3.145.735,00	1.815.621,05		31.917,71	1.783.703,34
Europa Park s.r.l.		100	1.026.192,00	849.398,00	176.794,00		1.026.192,00
DMO Turismo Riviera dei fiori s.c.p.a.	B	70	47.732,00	35.000,00		1587,60	33.412,40
Labcam s.r.l.		100	766.497,00	648.176,00	118.321,00		766.497,00
Brugnato Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0,00	0,00			0,00
Carrodano Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0,00	0,00			0,00
Follo Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	---	0,00			0,00
TOTALE				3.620.502,75	393.844,82	33.505,31	3.980.842,26

Partecipazioni in altre imprese – azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/21	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/22
Autostrada dei Fiori s.p.a.		4,897	19.508.389,25			19.508.389,25
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.		0,138	3.295,82			3.295,82
CEPIM SPA		0,24	45.267,22			45.267,22
Filses p.a.		2,335	505.668,52			505.668,52
Infocameres.c.p.a.		0,211	106.585,06			106.585,06
Internazionale marmi e macchine s.p.a.		0,003	270,23			270,23
Isnarts.p.a.		0,9272	2.809,04			2.809,04
I.R.E. S.P.A.		0,298	4.553,00			4.553,00
Ligurcapitals.p.a.		0,019	156,78			156,78
Liguria International s.c.p.a.		36	105.625,80			105.625,80
MPS Capital Service spa			145,2			145,2
SALT S.P.A.		0,215	1.262.786,28			1.262.786,28
Spedia spa in liquidazione		7,698	364.354,58			364.354,58
TECNO-HOLDING s.p.a.	B	0,054	117.074,08		31.467,58	85.606,50
Tecnoservicecameres.c.p.a.		0,507	2.729,59			2.729,59
TOTALE			22.029.710,45	0	31.467,58	21.998.242,87

Partecipazioni in altre imprese – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/22
Centro agroalimentare Levante ligure e Lunigiana s.r.l.		1,97	7.896,20			7.896,20
Centro Studi delle CCAA Guglielmo Tagliacarne s.r.l.		1,1980		13.499,25		13.499,25
Consorzio promozione Lerici a r.l.	A	1,4085	0			0
Dintecs.c.r.l.		0,167	630,00			630,00
Distretto ligure delle tecnologie marine s.c.r.l.		5,884	54.183,92			54.183,92
IC Outsourcing s.c.r.l.		0,127	423,38			423,38
Innexta s.c.r.l.		3,26		9.990,00		9.990,00
Retecameres.c.r.l. in liquidazione	A	0,515	0			0
S.P.E.I. SRL in liquidazione	A	14	0			0

Scuola di vela S. Teresa s.r.l.		16,11	3.585,92			3.585,92
Sistema camerale servizi s.r.l.		0,368	13.934,00			13.934,00
Sistema turistico Golfo dei poeti, Val di Magra e Val di Vara s.c.r.l.	B	11	6.010,40		6.010,40	0
Uniontrasportisoc. cons. a r.l.		0,267	233,9			233,9
TOTALE			86.897,70	23.489,25	6.010,40	104.376,57

A) partecipazione interamente svalutata in precedenti esercizi;

B) in conformità ai principi contabili, sulla base delle risultanze del bilancio il valore della partecipata è stato ridotto per effetto di una perdita durevole di valore.

Crediti di finanziamento

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.238.684,87	4.202.441,67	-36.243,20

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono costituiti:

- dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2022 a € 1.112.082,86;
- dal credito verso l'Azienda Speciale Centro di Sperimentazione e assistenza agricola per anticipazione di cassa concessa in relazione ai progetti nazionali e comunitari sviluppati dall'Azienda medesima (€ 366.000,00);
- dal credito verso l'A.S. Riviere di Liguria per anticipazioni di cassa (€ 817.637,00) per: attività del FLAG GAC Costiera savonese, del FLAG GAC "Il mare delle Alpi" e del 'Gruppo azione locale Riviera dei fiori'; anticipo spese per progetto "Tutto in un click" e a fronte del credito IVA in capo alla medesima Azienda;
- dal credito verso le Camere di Commercio di Genova (€ 6.620,67) per la quota dell'indennità di anzianità maturata da un dipendente per il servizio dallo stesso prestato presso tale ente;
- dai seguenti prestiti e anticipazioni a società partecipate:
 1. anticipazione di cassa di € 50.000,00 concessa a Brugnato Sviluppo s.r.l. a seguito dei danni alluvionali del 25/10/2011;
 2. anticipazione di cassa di € 32.600,00 concessa nell'anno 2011 a Carrodano Sviluppo s.r.l. in qualità di socio per problemi di liquidità temporanea;
 3. anticipazione di cassa di € 30.000,00 concessa nell'anno 2012 a Carrodano Sviluppo s.r.l. per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità;
 4. liquidazione ad Europa Park srl delle quote del finanziamento soci concesso per la realizzazione dei lavori di costruzione del parcheggio interrato di Piazza Europa per € 1.879.971,62.
- depositi cauzionali versati a terzi dalla Camera per € 20.129,52.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.338,73	11.639,32	5.300,59

La rappresentazione delle rimanenze per gruppi omogenei è contenuta nella seguente tabella:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Attività istituzionale			
buoni pasto	2.556,68	7.620,72	5.064,04
certificati d'origine	1.024,05	1.504,60	480,55
<i>Totale rimanenze att.tà istituzionale</i>	3.580,73	9.125,32	5.544,59
Attività commerciale			
carnet ATA-TIR	2.758,00	2.514,00	-244,00
<i>Totale rimanenze att.tà commerciale</i>	2.758,00	2.514,00	-244,00
Totale complessivo rimanenze	6.338,73	11.639,32	5.300,59

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
a) da diritto annuale	2.038.985,51	2.146.154,63
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	1.053.923,30	1.550.635,46
c) verso organismi del sistema camerale	79.488,40	125.985,62
d) verso clienti	592.455,07	572.593,78
e) per servizi conto terzi	79.728,96	160.504,95
f) diversi	1.782.651,93	1.792.998,47
g) erario c/IVA	-10.455,55	-10.026,72
h) anticipi a fornitori	2.283,84	2.283,84
TOTALE	5.619.061,46	6.341.130,03

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti da diritto annuale:** sono relativi al diritto annuale anno corrente ed anni precedenti per €41.577.260,86 al lordo del fondo svalutazione crediti per complessivi € 39.431.106,23. Come già evidenziato nel corso della presente Nota, la circolare 3622/C del 5.2.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico ha indicato precise modalità di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di favorire una maggiore omogeneità dei bilanci d'esercizio redatti dalle Camere di Commercio. La circolare dispone inoltre che il valore nominale complessivo del credito sia svalutato della percentuale media della mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione di ruoli esattoriali. In considerazione della sospensione della riscossione coattiva disposta quale misura per fronteggiare la crisi economica derivante dalla pandemia da COVID19, le annualità

che sono state prese in considerazione sono quelle dal 2014 al 2016 (il cui ruolo è stato emesso nel 2018 e nel 2019). Considerando che il sistema elaborato da Infocamere fornisce le percentuali di mancata riscossione per ambito provinciale, si è ritenuto di applicare la media di tali valori, pari a: 91.25% per il diritto annuale, 85.70% per gli interessi e 85.65% per le sanzioni. Per dare piena attuazione ai principi contabili, si è operata altresì un'attenta ricognizione dei crediti pregressi iscritti a bilancio adeguandoli al credito residuo risultate dai ruoli emessi, opportunamente svalutati per rispettare il principio di iscrizione secondo il valore di presumibile realizzo.

Si espone di seguito la stratificazione del fondo svalutazione credito da diritto annuale:

annualità diritto annuale	importo credito	acc.to fondo 31/12/2022	%
dal 2001 al 2008	0	0	
2009	2.942.429,31	-2.942.429,31	100%
2010	3.099.330,36	-3.099.330,36	100%
2011	3.202.201,46	-3.202.201,46	100%
2012	3.288.364,93	-3.288.364,93	100%
2013	3.680.039,82	-3.680.039,82	100%
2014	3.807.680,09	-3.807.680,09	100%
2015	2.486.871,18	-2.486.871,18	100%
2016	2.331.853,40	-2.331.853,40	100%
2017	2.325.358,83	-2.074.869,15	89,23%
2018	2.724.697,79	-2.376.551,45	87,22%
2019	2.728.901,22	-2.312.683,31	84,75%
2020	2.978.666,58	-2.535.666,30	85,13%
2021	2.919.581,10	-2.538.758,21	86,96%
2022	3.061.284,79	-2.753.807,26	89,96%
<i>totale</i>	41.577.260,86	39.431.106,23	

- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** principalmente rappresentati dai seguenti crediti: Regione Liguria per progetto Circuito; Comune di Capannori per progetto Itinera; Provincia di Cuneo per progetto Aimables; Regione Toscana per progetto InAgro; Regione Liguria per Piano annuale degli interventi di valorizzazione delle produzioni agricole, enogastronomiche e ittiche della Liguria anno 2022 e per convenzione rimborso danni alluvionali; Provincia della Spezia per rimborso comando del Segretario Generale per l'anno 2022;
- **Crediti v/organismi del sistema camerale:** credito verso Unioncamere nazionale per: progetto "Crescere imprenditori" (€ 19.782,92); progetti a valere sul Fondo perequativo (€ 52.880,50). Rimborso quota parte indennità di anzianità personale dipendente da parte della CCIAA di Pisa (€3.434,98). Credito verso Camera di commercio di Cuneo per progetto Innov. Credito verso la Camera di commercio di Genova per rimborso spese personale dipendente;
- **Crediti verso clienti:** prestazioni rese nel 2022; crediti vs/Infocamere per diritti di segreteria incassati nel 2022 e riversati all'ente nei primi mesi del 2023; fatture da emettere per mediazione e affitti;
- **Crediti per servizi per conto terzi:**
Anticipi dati a terzi: accoglie principalmente: crediti per spese condominiali 2020/2021 Unsic Imperia; imposta di registro anticipata a Banca Generali, Consorzio Olimperia, box Imperia, Labcam, Marea s.a.s., Unsic per la registrazione contratto di locazione;
- **Crediti diversi** che comprendono tra gli altri:

- *Crediti diversi* rappresentati principalmente da: crediti verso Unioncamere nazionale per programma settoriale di vigilanza prodotti comparto moda; crediti per affitti e spese verso Unsic e Consorzio Olimperia, crediti verso S.P.E.S per compensi componente collegio sindacale;
- *Note di credito da ricevere* relative alle note di credito a storno di fatture di competenza anno 2022 arrivate nel 2023;
- *Crediti verso altre Camere di Commercio* per diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare;
- *Crediti verso l' Erario c/Ires*;
- *Crediti verso le Aziende Speciali* per spese anticipate dall'Ente camerale per conto delle Aziende speciali, fra cui € 1.500,00 quale rimborso per il responsabile amministrativo contabile del CERSAA, € 29.744,54 per il personale utilizzato in convenzione dal CERSAA per il passaggio di consegne relativamente alle attività della Struttura di controllo agroalimentare;

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Istituto cassiere	21.327.816,20	19.654.268,52
Cassa minute spese	8.563,18	7.588,52
Banca c/incassi da regolarizzare	14.610,68	15.132,01
C/c postale	4.253,63	100,00
	21.355.243,69	19.677.089,05

In conformità alle disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, le disponibilità liquide al 31.12.2022 sono state confrontate con i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Di seguito si illustra la riconciliazione effettuata:

- i dati cumulativi risultanti dal prospetto "Incassi per codici gestionali" coincidono con gli importi delle reversali emesse nell'anno (€ 20.496.363,40);
- i dati cumulativi risultanti dal prospetto "Pagamenti per codici gestionali" coincidono con l'importo dei mandati emessi nell'anno (€ 22.169.911,08);
- nel prospetto "Disponibilità liquide", il fondo di cassa dell'ente al 31.12.2022 (€ 19.654.268,52) è pari al dato effettivo come sopra evidenziato.

I prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide sono allegati alla presente nota integrativa.

Il conto "Banca c/incassi da regolarizzare" è costituito dalle somme riscosse in contanti dagli sportelli aperti al pubblico nelle ultime giornate di dicembre 2022, versate in banca dal provveditore, a causa dell'anticipata chiusura degli sportelli bancari, a gennaio 2023.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
----------------------------	----------------------------

3.350,02	3.279,42
----------	----------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

- **risconti attivi:**
 - € 18,94€ per noleggio stampante multifunzione
 - € 65,86 € per oneri telefonici
 - € 292,30 € per spese per il consumo dell'acqua
 - € 2355,22 € per oneri assicurazione autovetture camerali
 - € 547,10 € per spese condominiali

Passività

Debiti di finanziamento

Voce non presente

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
6.728.021,72	7.022.009,20

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e al netto dell'eventuale imposta sostitutiva.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata :

Apertura di bilancio	6.728.021,72
- Utilizzo fondi accantonati	- 203.325,25
Accantonamento TFR/IFR 2022	510.619,93
- Imposta sostitutiva	-13.307,20
Somme maturate al 31/12/22	7.022.009,20

Poiché, ai sensi del D.P.C.M. 20-12-1999, nei confronti del personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 2000 si applicano le regole concessive e di computo di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, il fondo accantonato è contabilizzato in tre conti:

- o fondo trattamento di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti

- dei dipendenti assunti successivamente alla data del 31 dicembre 2000;
- indennità di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti dei dipendenti assunti precedentemente al 31.12.2000;

Fondo trattamento di fine rapporto (<i>dipendenti assunti dal 1.1.2001</i>)	€	1.014.436,99
Indennità di fine rapporto (<i>dipendenti assunti ante 31.12.2000</i>)	€	6.007.572,21
	€	7.022.009,20

Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
verso fornitori	853.158,07	750.740,41
verso organismi e società del sistema cam.le	214.342,03	186.103,63
verso organismi nazionali e comunitari	17.168,04	63.143,40
debiti tributari e previdenziali	564.433,65	979.687,57
verso dipendenti	1.610.352,81	1.744.386,26
verso organi istituzionali	47.194,36	48.124,20
debiti diversi	5.649.114,14	5.069.286,74
debiti per servizi c/terzi	494.852,82	2.109.469,40
clienti c/anticipi	80.000,00	0
TOTALE	9.530.615,92	6.732.002,81

In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2022 e ancora da pagare (€ 272.569,18); fatture da ricevere (€ 285.391,82);
- **Debiti verso società ed organismi del sistema camerale:** rimborso delle spese a saldo all'Agenzia delle entrate per la riscossione del diritto annuale tramite F24 per l'anno 2022 (€ 9.569,79); Camera di Commercio di Genova per liquidazione costi 2022 relativi al rimborso oneri per funzionamento sportello conciliazione (€ 26.761,12); Camera di Commercio di Genova per Osservatorio Turistico regionale 2022 (€ 10.000,00);
- **Debiti verso organismi nazionali e comunitari:** contributo anno 2022 Liguria International Soc. Cons.P.A. (€ 55.000);
- **Debiti verso dipendenti:** straordinari, indennità, rimborsi spese e altre competenze relative al 2022 da liquidarsi nei primi mesi del 2023;
- **Debiti verso organi istituzionali:** rimborsi dovuti al Presidente, ai componenti del Consiglio, della Giunta e del Collegio dei Revisori dei conti;
- **Debiti diversi:**
 - debiti per progetti ed iniziative da erogare (€1.780.475,89).
 - oneri da liquidare (€ 200.923,38);
 - debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale (€ 506.862,59)
 - debiti diversi (€ 310.853,80);
 - note di credito da pagare (€ 22,63);
 - versamenti d.a., interessi e sanzioni da attribuire: € 361.020,70 relativi a versamenti effettuati con F24 nel corso del 2022, non attribuiti ad imprese tenute al versamento per l'anno di competenza, per i quali gli uffici dovranno effettuare appositi controlli;

- diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare ad altre Camere: € 21.012,14 per errati versamenti effettuati con F24 alla Camera Riviera di Liguria da stornare alle Camere di competenza.
- incassi diritto annuale, interessi e sanzioni da regolarizzare: € 520.191,08 per versamenti effettuati in modo non corretto (esempio: ravvedimento inferiore o parziale oppure versamenti fatti con indicazione sigla C.C.I.A.A. inesistente);
- **Debiti per servizi per conto terzi:** (€ 2.109.469,40), fra cui: anticipi dalla Regione Liguria per danni alluvionali e calamità; sanzioni Registro Imprese da versare all’Agenzia delle Entrate; versamenti di terzi per fondi garanzia e controgaranzia;

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
Fondo spese future	2.065.073,48	2.065.073,48
Fondo iniziative promozionali	8.973,94	433,94
Fondo oneri	624.623,66	837.236,93
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	302.211,39	302.211,39
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	422.306,01	407.306,01
Fondi oneri ex Imperia	100.000,00	100.000,00
Fondo spese future ex Spezia	245.564,88	60.900,70
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	489.114,05	456.188,08
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	4.878,32	4.878,32
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Totale	5.090.212,11	5.061.695,23

I fondi oneri e spese future accolgono oneri per iniziative promozionali di competenza dell’esercizio per eventi verificatisi nell’esercizio e/o obbligazioni già assunte ma non ancora definiti esattamente nell’ammontare.

Il fondo rischi è costituito dagli accantonamenti effettuati in relazione agli interventi camerali di controgaranzia.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
1.919.213,85	1.709.804,48

La composizione della voce è così dettagliata:

- **Ratei passivi** di cui:

€ 36,07 per noleggio stampante multifunzione;
€ 2.475,44 per manutenzione ordinaria impianti.

– **Risconti passivi** di cui:

€ 32.283,85 per contributo regionale per la realizzazione impianto fotovoltaico ricevuto dall'accorpata Camera di Savona;
€ 13.167,02 per progetto SCOPRIRE PER PROMUOVERE;
€ 184.010,30 per maggiorazione diritto annuale anno 2022;
€ 95,00 per affitto box competenza anno 2023;
€ 1.349.942,88 derivante dai contributi introitati dall'accorpata Camera della Spezia contributi erogati dalla Regione Liguria per la realizzazione dell'incubatore destinato ad ospitare imprese operanti nel settore della nautica da diporto presso l'immobile di Via Privata OTO n. 10.

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
45.295.088,06	45.634.086,34	338.998,28

In conseguenza dell'entrata in vigore del regolamento di contabilità e alla possibilità prevista dall'art. 2 di ricorrere agli avanzi patrimonializzati per raggiungere il pareggio del preventivo economico, in sede di chiusura del bilancio 2007, si è reso necessario evidenziare tale ammontare rispetto al patrimonio netto rilevato all'1/1/1998 così come statuito dal decreto n. 287/1997. Per le stesse motivazioni si è ritenuto opportuno ricostruire i movimenti intervenuti nei conti delle rivalutazioni/svalutazioni delle partecipazioni dal 1998 al 2005, pervenendo alla individuazione di una riserva da rivalutazione.

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	-
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.707.055,39	18.542.964,99	-164.090,40
Riserva di rivalutazione	5.192.076,00	5.531.074,28	338.998,28
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-164.090,40	-167.730,35	-3.639,95
TOTALE	45.295.088,06	45.466.355,99	171.267,93

Il dettaglio del conto "**Riserva di rivalutazione**" è così composto:

Descrizione	riserva da partecipazioni al 31/12/2021	Rivalutazione imputata a riserva	svalutazione imputata a riserva	riserva da partecipazioni al 31/12/2022
Agroqualitàs.p.a.	0			0
Autostrada dei Fiori s.p.a.	4.142.079,33			4.142.079,33
Azienda agricola dimostrativa s.r.l.		98.729,82		98.729,82
Centro fieristico della Spezia s.r.l.	141.883,66		31.917,71	109.965,95
CEPIM SPA	667,68			667,68
Filses.p.a.	158.342,08			158.342,08
Internazionale marmi e macchine s.p.a.	39,24			39,24
Labcam s.r.l. a unico socio	387.242,73	118.321,00		505.563,73
Liguria International soc. cons. p.a.	29.966,94			29.966,94

MPS Capital Service spa	53,22			53,22
S.P.E.S. s.c.p.a.	108.266,75	8.538,75		116.805,50
SALT S.P.A.	91.281,84			91.281,84
Società consortile di informatica delle C.C.I.A.A. italiane p.a.	39.230,02			39.230,02
Tecnoservicecameres.c.p.a.	93,83			93,83
Tecno holding s.p.a.	54.712,68		31.467,58	23.245,10
Europa Park	38.216,00	176.794,00		215.010,00
Totale	5.192.076,00	402.383,57	63.385,29	5.531.074,28

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Rischi per fidejussioni ed avalli	+11.880.699,82	+11.613.794,53
Investimenti c/impegni	931.000,00	931.000,00
Accertamenti a scadere	825.000,00	825.000,00
Totale	13.636.699,82	13.369.794,53

I rischi relativi a garanzie concesse derivano:

- ✓ dalle garanzie prestate in relazione agli interventi in controgaranzia “Iniziativa speciale credito – risorse per le imprese deliberati dalla Camera di Savona con delibera della Giunta n.ri 3 e 129 del 2009, per € 802.443,07;
- ✓ dalle garanzie prestate a favore dei consorzi e delle Coperative Fidi operanti nella provincia di Imperia a seguito della convenzione stipulata e deliberata con provvedimento della Giunta camerale n. 89 del 25 settembre 213;
- ✓ garanzie prestate a favore di Brugnato Sviluppo srl, come di seguito illustrato:

Atti amministrativi assunti dai Soci Pubblici	Tipo Finanziamento richiesto dalla Società	Valore Finanziamento	Valore Fidejussione assunta dalla CCIAA SP	Residuo Finanziamento al 12/04/2016	Scadenza	Valore Fidejussione attuale al 12/04/2016 per la CCIAA Riviere di Liguria
VALORE DEL BENE						0
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 82 DEL 26/5/2003	MUTUO PER REALIZZAZIONE APEA LOC	2.800.000	1.120.000	263.000	31/12/2019	105.200
						-
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 32 DEL 23/3/2010	SCOPERTO DI C/C	200.000	200.000	202.000	SENZA SCADENZA	200.000
						-
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 46 DEL 15/4/2011	MUTUO PER REALIZZAZIONE AUTORIMES	890.000	356.000	663.000	27/10/2027	265.200
						-
TOTALI		3.890.000	1.676.000	1.128.000		570.400

✓ garanzie prestate a favore di Europa park s.r.l. , come di seguito illustrato:

PROVVEDIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO ORIGINALE FINANZIAMENTO	IMPORTO IPOTECA CONCESSA DALLA CCIAA	SCADENZA	IMPORTO LETTERA DI PATRONAGE IMPEGNATIVA RILASCIATA DALLA CCIAA	VALORE AL 31/12/22 LETTERA DI PATRONAGE IMPEGNATIVA RILASCIATA DALLA CCIAA
DELIB. DI GIUNTA N. 13 DEL 5/2/2014 - CONTRATTO DI MUTUO DEL 23/4/2014 (modificato con delibera di Giunta n. 15 del 19/2/2018)	MUTUO PER REALIZZAZIONE IMMOBILE	3.400.000,00	5.100.000,00	28/12/2041	3.400.000,00	2.837.810,34
DELIB. DI GIUNTA N. 13 DEL 5/2/2014 - CONTRATTO DI APERTURA DI CREDITO DEL 23/4/2014 con DELIB. DI GIUNTA N. 161 DEL 19/12/2019 è stato trasformato in MUTUO IPOTECARIO DECENNALE	MUTUO DECENNALE IPOTECARIO	720.000,00	1.080.000,00	16/12/2029	720.000,00	485.941,12
<i>IMPORTO COMPLESSIVO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CCIAA</i>			6.180.000,00		4.120.000,00	3.323.751,46

Sono state altresì iscritte le garanzie prestate a favore della Regione Liguria dell'importo di € 446.100,00 e di € 191.100,00 relativamente ai contributi concessi al Sistema Turistico Locale Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara Soc. consortile a r.l. per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 28/2006 (deliberazione n. 79 del 17/6/2009) e per la realizzazione del progetto "Rete di servizi e ricettività per l'accoglienza leggera" (deliberazione n.89 del 15/7/2011).

Si segnala infine che in relazione alla società partecipata Carrodano Sviluppo srl la Camera di Commercio ha rilasciato le sottoindicate garanzie atipiche per cui non sono state effettuate registrazioni tra i conti d'ordine, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 22:

- lettera di patronage, di cui alla deliberazione di Giunta del 28/4/2011, rilasciata a favore

della Banca Carige SpA a fronte della concessione di n. 2 mutui: il primo di € 3.700.000,00 sottoscritto nel 2004, e il secondo di € 1.630.000,00, integrativo del precedente, mai erogato a seguito di revoca da parte della banca.

- lettera di patronage, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 111 del 18/10/2010, rilasciata a favore del Monte dei Paschi di Siena SpA a fronte della concessione di linee di credito per complessivi € 500.000,00.

Sono stati iscritti nel conto “Investimenti c/impegni” gli impegni che la Camera della Spezia ha assunto con una deliberazione adottata in merito alla possibile sottoscrizione di un aumento di capitale sociale della partecipata Centro Fieristico Srl.

Alla voce “Accertamenti a scadere” e relativa contropartita “Debitori c/accertamenti” l’impegno alla futura cessione di parte dell’immobile di Via Privata OTO n. 10 assunto dall’Ente al momento della sottoscrizione del contratto di locazione con l’impresa Zephyr Trading srl.

Conto economico

Proventi correnti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	12.828.640,79	12.906.488,93	77.848,14
Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Scostamenti
Diritto annuale	8.477.568,19	8.595.644,56	118.076,37
Diritti di segreteria	2.508.965,92	2.448.277,68	-60.688,24
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.610.565,91	1.830.496,73	219.930,82
Proventi gestione servizi	236.661,56	192.356,25	-44.305,31
Variazione delle rimanenze	-5.120,79	5.300,59	10.421,38
Totale	12.828.640,79	13.072.075,81	243.432,02

In conformità al principio contabile 1.3.3 (documento n. 3), la voce “*Diritto annuale*” comprende i proventi relativi al tributo, alle sanzioni e agli interessi per tardato pagamento, determinati come sopra illustrato.

I “*Contributi, trasferimenti ed altre entrate*” si riferiscono principalmente a:

- ◇ Unione Italiana C.C.I.A.A. rimborsi per informazione e prima assistenza alle imprese di acquacoltura (€ 15.000); Camera di commercio di Genova per manifestazione Olioliva 2021(€ 17.581,40); Comune della Spezia per progetto “Mille e una notte” (€ 50.000)
- ◇ affitti attivi (€ 17.576,64);
- ◇ contributi per progetti a valere sul fondo perequativo (€ 8.320,36);
- ◇ proventi da progetti (€ 1.228.345,05)
- ◇ rimborsi e recuperi diversi (€ 35.673,98)
- ◇ rimborsi per incarichi aggiuntivi svolti dal personale per c/terzi: Europa Park S.r.l. per compenso attività direzione (€ 12.000); Azienda Speciale Riviera di Liguria per rimborsi relativi al personale camerale assegnato ai Flag (€ 4.606,74); ConFart Liguria (€ 350); Istituto nazionale di statistica per rilevazione mensile prezzi prodotti acquistati e venduti

- dagli agricoltori (€ 4.346,31), Liguria International Soc. Cons. P.A. compensi sindaco (€ 13.055,67); Società di promozione degli enti Savonesi per l'università (€ 17.052)
- ◇ progetto Success (€ 1.343,66); progetto circuito (€ 86.452,27), progetto Easy Log (€ 373,70), progetto GIM (€62.883,04), progetto AlpimedInnov (€ 145.779,45), progetto PaysCapables (€ 309.685,55), progetto Scoprire per Promuovere (€ 16.980,63); progetto Itinera Romanica (€ 70.012,53), progetto In.Agro (€ 304.884,53); progetto PaysAimables (€ 122.861,55); progetto Cap Terres (€ 37.186,67); progetto M.A.R.E. (€ 13.950)
 - ◇ rimborsi dal personale (€ 2.998,89).

I “*Proventi da gestione servizi*” si riferiscono a:

- ◇ ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (€ 12.927,18): strumenti per la firma digitale; licenza annuale servizio Deli, concessione d’uso del marchio collettivo “Liguria gourmet”;
- ◇ procedure di mediazione: € 34.427,06;
- ◇ affitto sale € 5.400;
- ◇ ricavi dalla vendita di Carnet ATA-TIR: € 440;
- ◇ manifestazione a premio: € 400
- ◇ affitti attivi: € 138.762,01;
- ◇ altri ricavi: € 12.927,18.

La “*Variazione delle rimanenze*” è già stata illustrata nel corso del presente documento.

Oneri correnti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.393.731,29	15.751.280,44	1.357.549,15

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	scostamenti
Personale	4.499.676,48	4.908.212,21	408.535,73
Funzionamento	2.808.883,82	3.298.451,64	489.567,82
Interventi economici	3.290.903,26	4.038.874,66	747.971,40
Ammortamenti e accantonamenti	3.794.267,73	3.505.741,93	-288.525,80
Totale	14.393.731,29	15.751.280,44	1.357.549,15

La voce “*Costi del personale*” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi comprese le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, gli oneri sociali, gli accantonamenti di legge, i rimborsi spese per trasferte, la partecipazione alle spese per il “fondo comune” e funzionamento del servizio centrale.

L'aggregato delle *spese di funzionamento* risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	scostamenti
-------------	------------	------------	-------------

Prestazioni di servizi	1.231.303,14	1.272.041,28	40.738,14
Godimento beni di terzi	10.324,34	19.832,93	9.508,59
Oneri diversi di gestione	1.318.117,18	1.451.268,64	133.151,46
Quote associative	202.848,29	354.724,19	151.875,90
Organi istituzionali	46.290,87	200.584,60	154.293,73

Nella voce “*quote associative*” sono compresi: il contributo consortile ad Infocamere s.c.r.l. (€ 32.847,28), il contributo all’Unioncamere nazionale (€ 152.223,29), la partecipazione al fondo perequativo 2022 (€ 169.633,62).

Gli *interventi economici* sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	variazione
Iniziative per valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo	682.565,52	613.185,36	-69.380,16
Iniziative per orientamento e formazione al lavoro e alle professioni	281.286,46	286.233,62	4.947,16
Iniziative per sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	568.338,50	760.892,18	192.553,68
Informazione economica	15.250,00	15.250,00	0,00
Tutela e legalità	28.001,99	16.468,00	-11.533,99
Ambiente e sviluppo sostenibile	3.037,80	0	-3.037,80
Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	34.160,00	30.499,99	-3.660,01
Sviluppo d’impresa	790.366,97	907.214,61	116.847,64
Digitalizzazione	623.296,39	1.061.377,22	438.080,83
Internazionalizzazione	264.599,63	347.753,68	83.154,05
Totale	3.290.903,26	4.038.874,66	747.971,40

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Gli ammortamenti relativi all’attività commerciale sono quelli derivanti dai cespiti acquistati dalla camera di commercio e assegnati in uso gratuito alle aziende speciali.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	
Fabbricati	619.953,99
Impianti Specifici	528,87
Arredi	869,23
Manutenzioni straordinarie immobili	7.744,87
Macchinari. Apparecch. Attrezzatura varia	12.822,99
Macchine ordinarie d'ufficio	58,81
Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	16.955,91
Autoveicoli e Motoveicoli	8.000,00
Totale	666.934,67

Accantonamenti

Descrizione	Quota di accantonamento
Acc.to f.do svalutazione crediti d.a. anno 2022	2.143.433,49
Acc.to f.do svalutazione crediti d.a. anni precedenti	498.019,35
Acc.to f.do svalutazione crediti sanzioni d.a. 2022	603.004,21
Acc.to f.do svalutazione crediti interessi d.a.2022	7.369,56
Totale	2.753.807,26

L'accantonamento al *fondo svalutazione crediti* è stato determinato applicando quanto previsto dal principio contabile 1.4 del documento n. 3. Tale principio dispone che sull'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi vada applicata la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale deve essere calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Si è ritenuto prudentiale, considerando gli effetti della crisi economica conseguente alla pandemia da COVID 19 nonché dei vari provvedimenti di sospensione e di "rottamazione" delle cartelle esattoriali, svalutare completamente i crediti relativi al diritto annuale antecedenti al 2016, come già illustrato nel corso della presente nota.

Gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
78.240,03	51.066,05	-27.173,98

Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
78.240,03	51.066,05	-27.173,98

In questo raggruppamento rientrano:
 gli interessi sui prestiti al personale (€ 13.255,00) relativamente alle anticipazioni concesse sull'indennità di anzianità maturata; altri interessi attivi (€ 5.760,94) derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative ex Upica; Europa Park rimborso rata finanziamento soci quota capitale e rimborso quota interessi su finanziamento soci maturati al 31/12/2020 – 31/12/2021 (€ 25.198,65) dividendi su partecipazioni azionarie detenute dall'Ente camerale: Tecno Holding SpA (€ 6.851,46).

Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	0	0

Gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

1.021.831,51

2.318.006,23

1.296.174,72

Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.059.525,65	2.350.937,27	1.291.411,62
Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Sopravvenienze attive	613.515,23	530.936,84
Plusvalenze da alienazione	5.621,66	916.703,66
Sopravv. attive da diritto annuale, interessi e sanzioni	440.388,76	903.296,77
Totale proventi	1.059.525,62	2.350.937,27

Le *sopravvenienze attive* sono costituite da minori costi per iniziative promozionali programmate in esercizi precedenti e da economie realizzate su fondi oneri costituiti in fase di accorpamento dalle tre Camere accorpande.

Le *plusvalenze da alienazione* derivano essenzialmente dall'alienazione degli immobili di via Privata Oto n.ri 3-5 (€ 914.359,15) e n. 10 (€ 2.160,08).

Le *sopravvenienze attive da diritto annuale* (compresi interessi e sanzioni) sono generate da: incassi relativi al diritto annuale di anni precedenti al 2013 (€ 169.178,57); ricalcolo automatico del credito per gli anni 2017-2020 (da parte di Infocamere, sulla base della revisione delle singole posizioni, anche per effetto della comunicazione del fatturato da parte dell'Agenzia delle Entrate) (€ 82.751,25).

Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
37.694,14	32.931,04	- 4.763,10

Descrizione	31/12/2021
Minusvalenze da alienazione	94,25
Sopravvenienze passive	3.263,98
Sopravv. passive da diritto annuale, interessi e sanzioni	29.572,81
Totale oneri	32.931,04

Le *minusvalenze da alienazione* derivano dalla dismissione di alcuni cespiti fuori uso mentre le *sopravvenienze passive* sono relative principalmente alla corretta rilevazione dell'IRES 2021 (€ 2.751) erroneamente contabilizzata.

Le *sopravvenienze passive da diritto annuale* sono relative principalmente a: storno diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti erroneamente versati e da riversare ad altre Camere di commercio o a contribuenti

Rettifiche di valore attività finanziaria

Svalutazione attivo patrimoniale

Le **svalutazioni da partecipazioni** (€ 7.598,00) si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni in Sistema turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara s.c. a r.l., DMO Turismo Riviera dei Fiori s.c.r.l..

Rivalutazione attivo patrimoniale

Le **rivalutazioni** (€ 150.000,00) si riferiscono all'incasso della quota camerale derivante dall'anticipazione della procedura di riparto di liquidazione di Unioncamere Liguria.

Informazioni aggiuntive al bilancio

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Gli articoli 8 e 41 del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito in legge 23 giugno 2014. n. 89 dispongono, a decorrere dall'esercizio 2014, che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, tra cui anche le camere di commercio, deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (articolo 33 D.Lgs. 33/2013).

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 117490 del 26 giugno 2014 ha, tra le altre, diramato alle camere di commercio informazioni circa l'applicabilità del disposto anche alle camere di commercio. Infine, con circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 è intervenuto il Ministero dell'Economia e delle finanze fornendo istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, fornendone anche il relativo schema da utilizzare. In sintesi, la circolare, chiarisce che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- a. il numeratore contenga la somma per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- b. il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

Gli indicatori sono calcolati trimestralmente e pubblicati sul sito nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente / pagamenti dell'Amministrazione / indicatori di tempestività dei pagamenti" e, per il 2022, sono così risultati:

1° trimestre 2022: 12,79

2° trimestre 2022: -2,36

3° trimestre 2022: -14,17

4° trimestre 2022: -22,55

Per l'anno 2022, la media annuale risulta pari a gg -8,75.

I sottoscritti Enrico Lupi, rappresentante legale in qualità di Presidente della Camera di Commercio I.A.A. Riviera di Liguria, e Dr. Marco Casarino, responsabile finanziario in qualità di Segretario Generale e dirigente Area Risorse umane, finanziarie e patrimonio

ATTESTANO

che per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 l'indicatore risulta pari a – 8,75 gg.

Per quanto riguarda invece l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2012 questi sono complessivamente pari ad € 564.329,31.



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Relazione sulla gestione e sui risultati 2022



Indice

Indice	2
PRESENTAZIONE	3
1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE	4
1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono	4
1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo	5
2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	11
Gli elementi di scenario socio-economico	11
Gli elementi di scenario giuridico e politico	12
Le risorse umane e l'organizzazione interna	13
Patrimonio immobiliare	15
Aziende speciali e partecipazioni	15
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022	17
3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	18
3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	18
3.1.2 Ambito di intervento Tutela e legalita'	20
3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE	22
3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione	22
3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura	24
3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni	27
3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile	28
3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa	28
3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e sviluppo delle filiere	31
3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica	33
3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese	34
3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE	36
4. PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - RAPPORTO	39
5. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI)	42
6. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	44



PRESENTAZIONE

L'art. 24 del dpr n. 254/2005 prevede che il bilancio di esercizio sia corredato da una relazione della Giunta **sull'andamento della gestione**, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 prevede altresì che la relazione sulla gestione evidenzi **le finalità della spesa complessiva** riferita a ciascuna attività secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, sempre il DM 27 marzo 2013 stabilisce che al bilancio di esercizio sia allegato il **rapporto sui risultati** che deve riportare il valore consuntivo degli indicatori definiti nel cosiddetto "PIRA" (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) con un'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati, nonché delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie, azioni.

Con nota prot. N. 0050114 del 9/4/2015, nel contesto delle istruzioni applicative fornite in relazione al DM 27 marzo 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato indicazioni alle Camere di Commercio in merito alle suddette rendicontazioni, suggerendo di far confluire le relazioni di cui sopra nel presente documento, denominandolo **"Relazione sulla gestione e sui risultati"**.



1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono

Come anticipato nella presentazione, dal 2014 alle Camere di Commercio si applicano, oltre al regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2005, i criteri e gli schemi del D.M. Economia e Finanze del 27.03.2013 che si prefigge l'armonizzazione dei sistemi contabili adottati da tutte le amministrazioni pubbliche, comprese quelle in contabilità civilistica. Allo scopo di dare indicazioni sulle modalità del processo di rendicontazione, il Ministero dell'Economia e Finanze ha emanato la circolare n. 13 del 24.03.2015.

La documentazione di cui si compone il bilancio di esercizio è quindi rappresentata da modelli e documenti richiesti dal D.P.R. n. 254/2005 e altri richiesti dal D.M. 27.03.2013, sia in base al criterio di competenza sia in base a quello di cassa.

Per quanto riguarda il DPR 254/2005, le disposizioni di riferimento per la stesura del bilancio di esercizio sono contenute negli artt. 21-26 e nei principi contabili previsti nella circolare n. 3622/C del 5.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- conto economico (allegato C del DPR 254/2005)
- stato patrimoniale (allegato D del DPR 254/2005)
- nota integrativa;
- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013;
- rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile n. 10;
- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government);
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)
- rendicontazione sempre in termini di cassa estratta dalla banca dati www.siope.it.

Inoltre, insieme al bilancio, il Consiglio è chiamato ad approvare anche il bilancio delle Aziende Speciali camerali.

In merito ad alcuni dei documenti sopra richiamati è doveroso fornire alcune informazioni aggiuntive.

Il consuntivo per funzioni istituzionali

Alla presente relazione è allegata la tabella con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro funzioni istituzionali della Camera indicate nel preventivo per il 2022, suddivisi fra le quattro funzioni istituzionali:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

I proventi e gli oneri della gestione corrente da imputare alle singole funzioni sono i proventi e gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

In questa prima rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di allegato A e di consuntivo per funzioni sono stati ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".



Il conto economico riclassificato secondo il DM 27.03.2013

Le considerazioni dei paragrafi precedenti si basano sugli schemi del DPR 254/2005 che sottendono il criterio economico-patrimoniale.

Anche il nuovo schema di conto economico riclassificato allegato n. 1 al DM 27.03.2013 segue le logiche dell'imputazione economica dei proventi e degli oneri, ma seguendo uno schema diverso che si adatta parzialmente alle esigenze informative specifiche sulle attività delle Camere di Commercio, pur rispondendo ad esigenze di armonizzazione contabile con le altre pubbliche amministrazioni in regime di contabilità economica.

Il conto consuntivo in termini di cassa secondo il DM 27.03.2013

A seguito dell'applicazione del DM 27.03.2013, la gestione di cassa ha assunto un rilievo notevole in sede di previsione e, ora, di rendicontazione.

E questo con ben tre distinti schemi:

- secondo l'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 per le entrate e le uscite in base alla classificazione COFOG per missioni e programmi;
- secondo il DM 12.04.2011 con la codificazione gestionale SIOPE;
- secondo l'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 che prevede il rendiconto finanziario da predisporre secondo il Principio Contabile OIC n. 10.

Per la parte relativa alle uscite, il conto consuntivo di cassa deve essere articolato per missioni e programmi, come individuate nelle linee guida generali dettate con DPCM del 12.12.2012 secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government). Tale prospetto riporta il conto consuntivo di cassa per le spese registrate nel periodo 1/1 - 31/12/2022.

Circa il contenuto della missione "Servizi istituzionali e generali", si specifica che in essa sono classificate le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni. Si tratta, in generale, di spese non divisibili sostenute dalle strutture organizzate che fanno capo alla direzione generale.

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di funzionamento e di personale, utilizzando opportuni criteri di riparto.

1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo

Il conto economico 2022 presenta proventi della gestione corrente per euro 13.072.076 e oneri della gestione corrente per euro 15.751.280 con un risultato della gestione corrente negativo di € 2.679.205 a fronte di una previsione aggiornata di € -1.565.091.

Apportando a questo risultato le seguenti integrazioni:

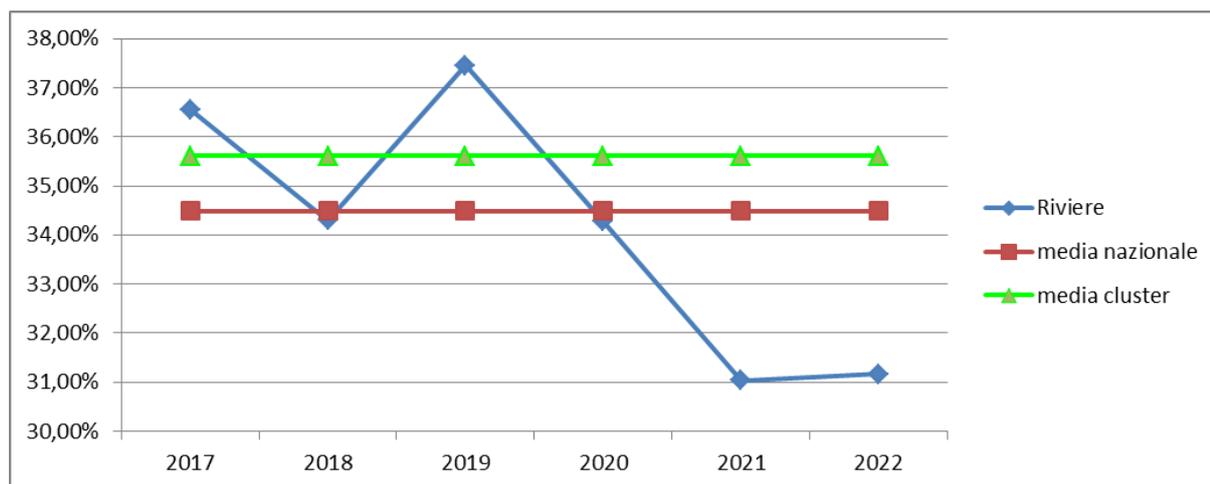
- il risultato positivo della gestione finanziaria per euro 51.066, che comprende interessi attivi e dividendi da partecipazioni azionarie;
- il risultato positivo della gestione straordinaria per euro 2.318.006, composto in particolare da (i) plusvalenze dall'alienazione degli immobili di via Privata Oto n.ri 3-5 (€ 914.359,15) e n. 10 (€ 2.160,08); (ii) sopravvenienze da maggiori introiti del diritto annuale per anni pregressi relativi a crediti già svalutati (€ 903.296,77); (iii) insussistenze di debiti e accantonamenti pregressi (€ 530.936,84);
- il risultato positivo delle rettifiche delle attività finanziarie per euro 142.402 deriva dalla somma algebrica della rivalutazione (€ 150.000,00) connessa alla procedura di riparto di liquidazione di Unioncamere Liguria e della svalutazione delle partecipazioni azionarie per adeguamento al loro patrimonio netto (se collegate);

si ottiene un disavanzo economico dell'esercizio di € 167.730 a fronte di un disavanzo di euro 2.428.715 del preventivo aggiornato 2022.

Si rileva che, anche nel 2022 è proseguita la strategia dell'Ente Camerale di mantenere un adeguato impegno di risorse, quantificato in euro 4.038.875 (pari al 25,64%% degli oneri correnti,



in aumento rispetto al dato registrato nel bilancio 2021 pari al 22,86%), destinato alla promozione dell'economia locale per attuare azioni di sostegno alle imprese a fronte della grave crisi economica in atto. Le spese per interventi economici hanno registrato un continuo aumento negli ultimi anni, pur rimanendo comunque inferiori rispetto alla previsione (83,56% del budget a disposizione) per interventi parzialmente non realizzati o realizzati con risparmi di spesa rispetto a quanto inizialmente previsto.



Nonostante un leggero aumento nel 2022 (dovuto all'accantonamento a fondo oneri per quota parte della tosap dovuta al comune di Imperia per i ponteggi di Palazzo Languasco per il periodo 2017-2021 e allo stanziamento per gli emolumenti agli organi camerali in attuazione a quanto previsto dal decreto del Ministero per le Imprese e il Made in Italy di concerto con il MEF del febbraio 2023) l'andamento esprime la buona performance dell'Ente sia rispetto alla media nazionale che rispetto alla media del cluster dimensionale di riferimento (dati 2021).

Nel presente paragrafo viene riportata una analisi dei principali scostamenti tra il preventivo economico ed il bilancio di esercizio 2022 - rinviando alla nota integrativa, in base all'art. 23 del regolamento, un'analisi più compiuta di tutti gli oneri e proventi sia ordinari sia relativi alla gestione finanziaria e straordinaria.

Proventi correnti

- I proventi relativi al **diritto annuale** ammontano a complessivi € 8.595.645 a fronte di € 8.532.802 inseriti nel preventivo economico. Con riferimento alla rilevazione economica della quota di diritto annuale derivante dall'incremento del 20% autorizzato a fronte della realizzazione di specifici progetti approvati dal MISE, occorre rilevare che è strettamente connessa con la quantificazione della quota di competenza dell'anno dei progetti stessi. Al riguardo infatti il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 5 dicembre 2017, nel riconoscere la possibilità che le attività finanziate con l'incremento del diritto annuale non venissero concluse entro l'anno, ha espressamente indicato: *"al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base al quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, questo Ministero ritiene necessario che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo"*.

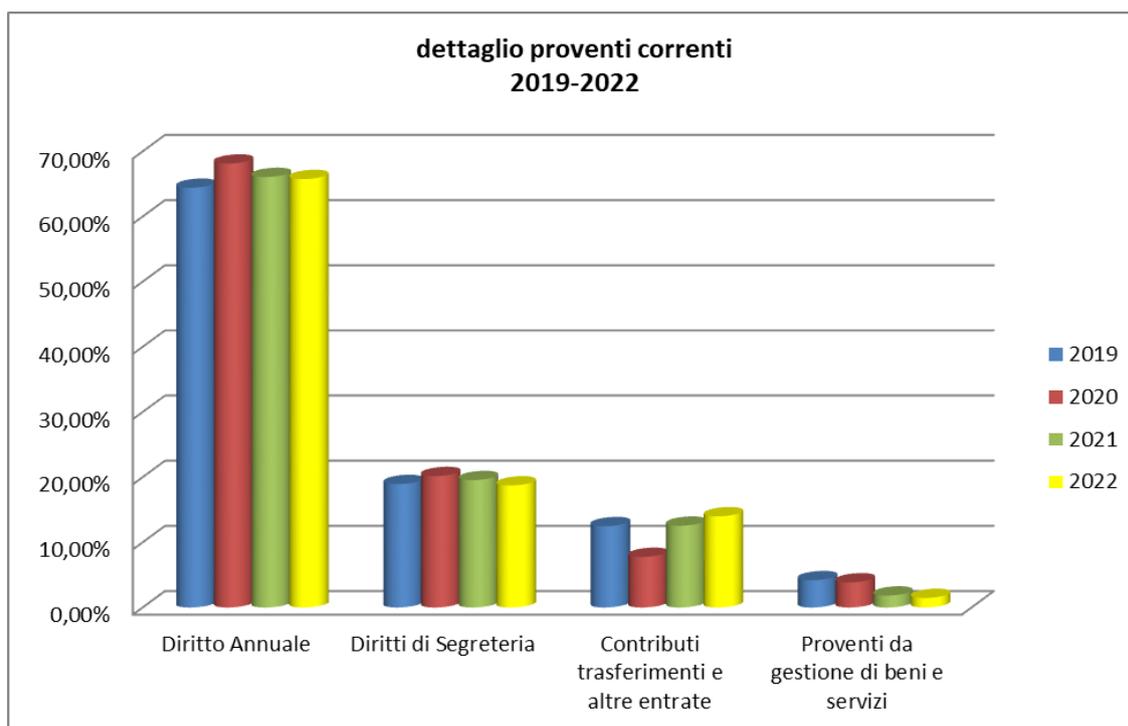
Pertanto, in relazione ai progetti per il triennio 2020-2022, approvati con delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 19/12/2019, in questo aggregato è compresa la quota di diritto annuale riscontato dal 2021 (pari a € 244.551,34) corrispondente alle spese per progetti che sono state rinviate al 2022, mentre il diritto di competenza del 2022 è stato ridotto di € 184.010,30 in relazione ai minori costi sostenuti nell'anno e rinviate al 2023.



Tale dato va inoltre letto alla luce dell'importo iscritto a titolo di accantonamento a fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio (€ 2.753.807). I criteri adottati nella valutazione dei proventi e dell'accantonamento sono stati illustrati nella nota integrativa.

- I diritti di segreteria, in leggero aumento rispetto a quanto inserito in sede di preventivo, hanno rilevato un decremento rispetto al dato 2021 (2,42%);
- Contributi, trasferimenti ed altre entrate: si registra un notevole aumento rispetto al 2021 (13,66%) mentre il dato è inferiore rispetto a quanto inizialmente inserito nel preventivo economico 22 (-22,31%, pari a € 525.688), per lo slittamento al 2023 di alcune attività progettuali finanziate con risorse nazionali e comunitarie, cui corrisponde la minore spesa inserita negli interventi economici per i medesimi progetti;
- Proventi da gestione di beni e servizi: tale aggregato è passato da un incidenza del 3,86% del bilancio 20 all'1,47% del bilancio 22, principalmente a causa del venir meno dei proventi connessi alla fatturazione dell'attività di controllo dei prodotti a d.o.. Tutti i proventi hanno registrato una contrazione, particolarmente marcata per le attività di mediazione e noleggio sale;
- Variazione delle rimanenze: sono relative alle movimentazioni nelle rimanenze di buoni pasto, carnet ata, certificati d'origine.

	2019	2020	2021	2022
Diritto Annuale	64,42%	68,14%	66,08%	65,76%
Diritti di Segreteria	18,95%	20,18%	19,56%	18,73%
Contributi trasferimenti e altre entrate	12,48%	7,77%	12,55%	14,00%
Proventi da gestione di beni e servizi	4,20%	3,86%	1,84%	1,47%





Si evidenzia l'ottimo posizionamento, a livello di benchmarking nazionale, della Camera di Commercio Riviere di Liguria con riferimento alla capacità di generare proventi. Nel bilancio 2022 tale indicatore assume il valore di 19,58, superiore al dato '21, come evidenziato dai prospetti sottostanti.

Capacità di generare proventi

Valore segnaletico (Descrizione)

Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.

Algoritmo

Proventi correnti - Proventi da diritto annuale -
Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo
perequativo
/
Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione
crediti da D.A)

	2019	2020	2021
	VALORI CCIAA		
Numeratore			
Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo	2.078.574,51 €	1.248.274,31 €	1.699.762,23 €
Fonte: Osservatorio bilanci			
Denominatore			
Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	10.170.713,79 €	9.012.149,25 €	9.730.553,11 €
Fonte: Osservatorio bilanci			
Indicatore:	20,44 %	13,85 %	17,47 %

Valori 2021

Riviere di Liguria:	17,47	%
Media cluster:	9,78	%
Media nazionale:	11,61	%

Oneri correnti

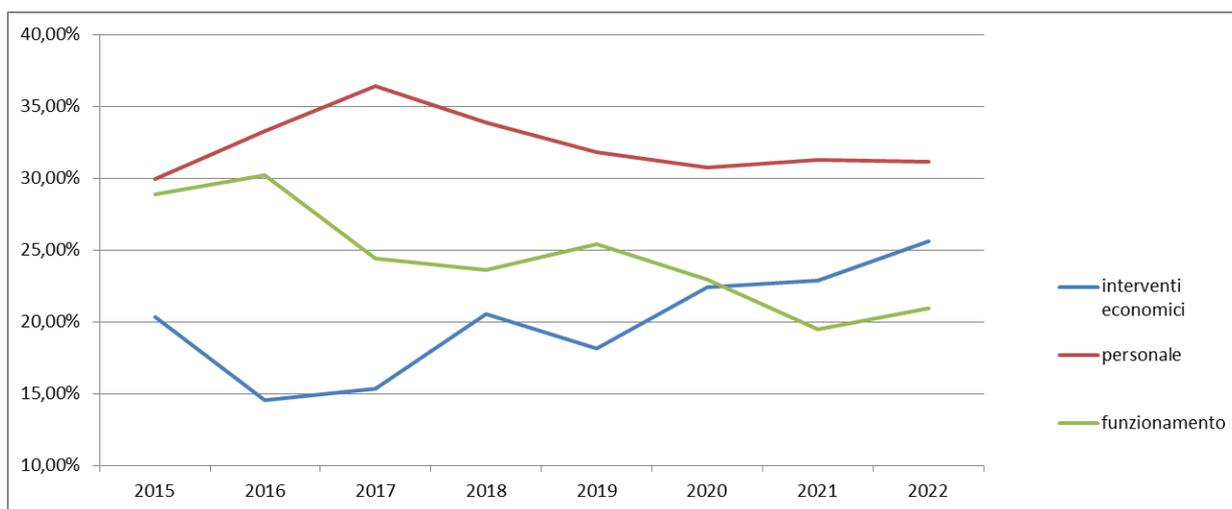
Rispetto al dato inserito nel preventivo economico, gli oneri correnti hanno registrato economie del 2,97% rispetto al preventivo e un aumento del 9,43% rispetto al dato 2021. Nel dettaglio:

- ✓ maggiori oneri del personale, sia rispetto al dato di preventivo (4,32%) che rispetto al 2021 (9,08%) a causa dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale sottoscritto nel novembre 2022 ed interamente applicato nel corso dell'esercizio, anche attraverso l'adeguamento dell'indennità di fine servizio a tutto il personale;
- ✓ oneri di funzionamento in calo rispetto a quelli inizialmente previsti (-2,95%) ma superiori del 17,43% rispetto al 2021;



- ✓ oneri per iniziative economiche che hanno registrato un aumento del 22,73% rispetto al consuntivo 2021 ed economie del 16,44 rispetto al dato inserito nel preventivo, principalmente per oneri connessi a progetti finanziati con risorse comunitarie le cui azioni si svilupperanno nel 2023 e ai progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale, cui si è già fatto cenno più sopra.

Rientra in questo aggregato il mastro "ammortamenti e accantonamenti", in cui la voce più rilevante è rappresentata dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.



Attuazione dei risparmi di spesa ai sensi della l. 160/2019.

La Legge di stabilità 2020 che ha previsto ai commi 590 e seguenti nuove regole in materia di tetti di spesa per l'acquisto di beni e di servizi, in sostituzione delle precedenti norme di contenimento in vigore fino al 31.12.2019. La Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 per il 2020 prevede infatti che non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio Riviere di Liguria, la base di raffronto è costituita dalle voci b6, b7 e b8 del conto economico dell'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013. Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa.

Infine, poiché nel 2021 l'Ente non aveva rispettato i tempi di pagamento previsti dalla vigente normativa, ha dovuto applicare le misure di garanzia previste nella circolare RGS n. 17 del 7 aprile 2022,). Come precisato nella citata circolare, per l'anno 2022, è stata calcolata la riduzione sui consumi intermedi registrati dal bilancio d'esercizio 2021 (base imponibile di € 1.287.918), applicando la percentuale prevista dall'art. 1, comma 864, a seconda dell'entità del ritardo rilevato alla fine dell'esercizio 2021 (3%, pari a € 38.637,54). L'importo della riduzione, così determinata, è stata quindi portata in diminuzione dello stanziamento corrispondente per consumi intermedi, iscritto nel budget 2022.

Il nuovo limite imposto, pari a € 1.715.952,46 è stato rispettato, anche grazie ad una gestione dell'ente tesa al contenimento della spesa delle spese di funzionamento. In particolare per le tipologie di spesa indicate, il livello registrato a consuntivo è il seguente:



tipologia di spesa	limite previsto	spesa consuntivata 2022
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00
B7) costi per servizi al netto della voce 7a) erogazione di servizi istituzionali		1.472.626
B8 spese per godimento di beni di terzi		19.833
limite complessivo delle tre voci	1.577.883	1.492.459

Si ricorda, peraltro, che le norme di contenimento della spesa hanno imposto il riversamento allo Stato dei risparmi di spesa. Con la Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 è stato incrementato l'importo dovuto allo Stato dal 2020 (pari complessivamente ad € 588.181,10) con una maggiorazione del 10% rispetto a quanto versato nel 2018 per determinate tipologie di risparmi di spesa. I risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa sono appostati nel mastro "Oneri diversi di gestione", al conto "Riversamento allo stato somme derivanti da riduzioni di spesa".

Come previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 della legge 488/1999, così come integrato dal decreto legge 168/2004, tutte le procedure di acquisto di beni e servizi hanno fatto riferimento ai parametri delle convenzioni Consip e, con l'entrata in vigore del DL 7 maggio 2012, n. 52 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), salvo gli acquisti di importo inferiore ai 5.000 euro, al di sotto del quale non vi è obbligo di ricorso alle piattaforme di acquisto.

E' rispettato inoltre l'ulteriore limite di cui ai commi 610-611 dello stesso articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che prevede il contenimento degli oneri per la gestione corrente del settore informatico. Il limite di spesa suddetto risulta pari a € 516.169,31. I conti interessati sono : 325048 "Spese automazione servizi - generiche", 325049 "Spese automazione servizi - canoni e consumi" e 325050 "Spese automazione progetti", che presentano un saldo di € 209.616,08 nel pieno rispetto della limitazione, con un margine di € 306.553,23.



2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fanno parte del "contesto esterno" lo scenario socio-economico in cui ha operato l'Ente e il contesto giuridico e politico che ne ha condizionato l'agire. Per "contesto interno" si intende invece il quadro in termini di risorse umane, organizzazione, patrimonio.

Gli elementi di scenario socio-economico

I risultati complessivi del 2022 per la Liguria sono complessivamente incoraggianti soprattutto se si guardano i livelli occupazionali e se si tiene conto della crescita dei costi delle materie prime a causa della situazione internazionale: nel 2022 si è infatti registrato un crescente aumento degli occupati, che ha superato il dato nazionale e anche quello del Nord (crescita del 3,6% del numero degli occupati in Liguria a fine 2022 rispetto al 2021).

I primi mesi del 2021 hanno visto la ripartenza del **terziario** in Liguria, che si aggiunge alla ripresa di industria e costruzioni, già partita nella seconda parte dell'anno scorso, complice l'avanzamento della campagna vaccinale e il progressivo allentamento delle misure limitative della mobilità. E' innegabile infatti che in Liguria le misure restrittive abbiano pesato molto, proprio perchè il terziario è una componente importante dell'economia. Nella prima parte dell'anno si sono dunque registrati una parziale ripresa dei flussi turistici e il recupero dei traffici commerciali e dei trasporti su autostrada, elementi che a loro volta ricordano quanto sia importante e urgente procedere con il potenziamento infrastrutturale.

Come anche evidenziato nell'ultimo report della Banca d'Italia (novembre 2021), nei primi nove mesi del 2021 quasi il 60% delle aziende industriali liguri e una quota simile di quelle dei servizi hanno registrato un **incremento del fatturato** rispetto allo stesso periodo del 2020. Le prospettive sono di un'ulteriore crescita, sebbene le imprese debbano comunque fare i conti con l'evoluzione epidemiologica, che sembra stia virando verso una quarta ondata, e soprattutto con il protrarsi delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e di personale specializzato (specie nel settore delle costruzioni), a cui si lega l'inevitabile aumento dei costi. Il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e il rincaro, tra gli altri, dei prezzi energetici rappresentano fattori di incertezza significativi, anche se per ora sono ritenuti fenomeni temporanei.

Anche il comparto delle **costruzioni** registra una forte crescita, grazie soprattutto agli incentivi statali, anche se in Liguria i numeri del Superbonus 110% non sono altissimi (al 31 ottobre 2021 "solo" 560 richieste depositate, dati Enea e Mims), ma quanto basta per fare da volano alla ripresa del settore. Le ore lavorate segnalate alle Casse edili sono aumentate di circa il 20%.

Ugualmente si è assistito a una positiva ripresa delle **compravendite immobiliari**, su cui ha inciso anche un recupero di operazioni rimandate nel 2020 a causa del lockdown e delle numerose restrizioni: nel primo semestre il numero delle compravendite è cresciuto di circa il 60% (dati Omi-Agenzia delle Entrate). Tutto ciò a fronte di prezzi rimasti sostanzialmente stabili, secondo le stime di Bankitalia.

Le **esportazioni** hanno segnato un deciso calo nel primo semestre dell'anno (-7,1%), rispetto allo stesso periodo del 2020. Fenomeno riconducibile all'andamento della cantieristica, che proprio nel 2020 aveva registrato risultati particolarmente positivi. Non a caso, al netto di questa componente, l'export ligure segnerebbe un aumento del 5,5% rispetto ai primi sei mesi del 2020.

In recupero anche le presenze turistiche (+30% su base annua), pur rimanendo ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici. Grande assente è ancora la componente straniera, che, seppur in crescita rispetto alla quota del 2020, resta ancora decisamente lontana dai numeri del 2019.

Come è noto, il **turismo**, uno dei settori maggiormente colpiti dal COVID-19, rappresenta una leva economica rilevante per la Liguria. La Regione, infatti, possiede una forte competenza nella filiera turistica essendo, tra le altre cose: 1° per numero di spiagge bandiera blu (64 località); 1° per numero di crocieristi (0,2 milioni); 3° per spesa dei viaggiatori stranieri per abitante (840 Euro). L'esigenza primaria in questo momento è aumentare il livello di ospitalità della Regione, avvicinando la filiera del turismo in ottica "industriale". In tal senso è fondamentale, come



sottolineato da molte parti: – promuovere l’attrattività dei porti in chiave turistica e di sostenibilità, attraverso azioni come il potenziamento della connettività con aree diverse dalla Liguria (come ad esempio Milano-Malpensa, Nizza e Pisa), il miglioramento dei servizi di welcoming in banchina, una separazione più netta delle aree di trasporto merci da quelle di trasporto passeggeri; – investire sulla qualità dell’offerta turistica, sia a livello alberghiero che di servizi messi a disposizione del turista; – rafforzare il ruolo della certificazione di sostenibilità turistica nelle politiche del turismo regionale, al fine di migliorare la gestione turistica sostenibile e l’attrattività della Liguria nel quadro ampio del Mediterraneo, contribuendo ad affermare il Brand Liguria come “Destinazione Sostenibile”; – promuovere interventi di rigenerazione urbana che rispondano all’esigenza di conciliare lavoro e vita privata, rendendo la Liguria una meta privilegiata per gli insediamenti di vita; – sviluppare progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale nei quartieri e comuni “periferici” del territorio ligure.

Per quanto riguarda il **traffico commerciale**, il traffico marittimo ha segnato una ripresa di quasi il 10%, riportando nella componente containerizzata un pieno recupero della movimentazione precedente la pandemia; anche i transiti autostradali si sono riportati sui livelli del 2019.

Il miglioramento della situazione congiunturale si riflette, in questa prima parte dell’anno, anche sul **mercato del lavoro**, che in Liguria cresce sia in termini di numero di occupati, sia delle persone in cerca di occupazione: nei primi otto mesi del 2021 le assunzioni nette nel settore privato non agricolo sono state più di 30 mila, oltre il doppio di quelle del 2020 e un quinto in più rispetto al 2019. C’è però da dire che questa crescita deriva quasi esclusivamente dalla componente dei contratti a tempo determinato, mentre la curva dell’indeterminato segna un progressivo calo dal 2019. Sia pure in diminuzione di circa il 25%, si è mantenuto ampio il ricorso alle forme di integrazione salariale, ancora otto volte superiore a quello del 2019.

Redditività e liquidità delle imprese. Il recupero dell’attività produttiva sta sostenendo anche la redditività delle imprese: l’80% delle aziende liguri prevede di chiudere l’anno in utile. La liquidità si mantiene elevata non solo grazie alla positiva dinamica dei flussi di cassa, ma anche alla possibilità di ricorrere a moratorie e garanzie pubbliche sul debito. I prestiti al settore produttivo, principalmente destinati al finanziamento del capitale circolante, sono aumentati del 5,2% nei dodici mesi terminanti a giugno. Una dinamica più intensa per le aziende di piccole dimensioni (7%), realtà meno “strutturate” rispetto a quelle di maggiori dimensioni e per questo più spesso in sofferenza proprio dal punto di vista della liquidità. La rischiosità dei prestiti alle imprese si è mantenuta su livelli analoghi a quelli osservati alla fine del 2020.

In ultimo un passaggio su **credito e risparmio**. Il credito alle famiglie consumatrici ha accelerato dallo 0,9% di dicembre 2020 al 3,3% attuale, fenomeno connesso soprattutto alla ripresa delle compravendite immobiliari e a una generale ripresa dei consumi, che aveva tirato il freno a mano nel 2020. Da segnalare l’incremento della domanda di credito per l’acquisto di autoveicoli.

Leggermente aumentati i tassi di interesse: proprio per cautelarsi da eventuali futuri rialzi dei tassi, i nuovi mutuatari del primo semestre 2021 hanno preferito le operazioni a tasso fisso, oltre il 90% delle erogazioni definite nel periodo.

Prosegue anche nei primi sei mesi del 2021 la crescita dei depositi bancari del settore privato non finanziario.

Rallenta la componente riferita alle famiglie, mentre cresce soprattutto quella delle imprese. La scelta ricade prevalentemente sui prodotti più liquidi e su quelli maggiormente diversificati, come i conti correnti e le quote di fondi comuni di investimento.

A fine giugno 2021 i titoli di famiglie e imprese a custodia presso il sistema bancario sono aumentati del 10,2%.

Gli elementi di scenario giuridico e politico

In merito alla riforma del sistema camerale, si ricorda che il 2020 aveva visto la ripartenza della riforma: dopo il “via libera” della Corte Costituzionale, il “Decreto-legge Agosto”, aveva dato un’accelerata al processo che deve portare la geografia delle Camere di Commercio da 105 enti a 60.

La legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, aveva fissato la “deadline” al 30 novembre 2020, stabilendo la decadenza degli organi di gestione e la nomina da parte del MISE di un commissario straordinario in caso di inadempienza da parte delle Camere.



A oggi la riforma può dirsi di fatto completata, solo in alcuni casi non sono ancora stati portati a termine gli accorpamenti previsti.

Si ricorda che il Decreto Legge n. 90/2014 aveva inoltre previsto la ridefinizione, in capo al Ministero dello sviluppo economico, delle tariffe e dei diritti camerale sulla base dei costi standard, di cui si è ancora in attesa.

Di grande rilievo per il sistema camerale è stata poi nel corso del 2022 la sentenza n. 210 depositata il 14 ottobre scorso, con cui la Corte costituzionale ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti adeguati da parte dello Stato e interventi di ripianamento di eventuali deficit generati dalla gestione amministrativa dei medesimi.

In sostanza una serie di norme imponeva alle Pubbliche Amministrazioni molteplici tagli di spesa, chiedendo agli enti dotati di autonomia finanziaria (comprese le Camere di Commercio) di versare allo Stato un "obolo" pari al taglio indicato alle altre Amministrazioni pubbliche.

Secondo la Corte Costituzionale, al fine dell'inquadramento delle questioni di legittimità costituzionale delle citate norme, è necessario partire dalle peculiarità delle Camere di commercio.

Le Camere di commercio sono dotate del carattere di autarchia; esse sono enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali (art. 1, L. n. 580/1993).

Tale qualificazione è confermata dalla giurisprudenza della stessa Corte Costituzionale, che le ha configurate come «ente pubblico locale dotato di autonomia funzionale, che entra a pieno titolo, formandone parte costitutiva, nel sistema dei poteri locali secondo lo schema dell'art. 118 della Costituzione» (sentenza n. 477 del 2000).

Le Camere di commercio sono «enti di diritto pubblico, dotati di personalità giuridica» (sentenze n. 225 del 2019 e n. 261 del 2017).

Così, nella formula dell'"autonomia funzionale", accanto ai caratteri dell'autogoverno e dell'autoamministrazione organizzativa e funzionale, è ricompresa anche l'autonomia finanziaria, cioè la richiamata assenza di finanziamenti statali correnti e di interventi finalizzati a garantirne il risanamento nei casi di deficit accumulati dalla gestione ordinaria.

Le risorse umane e l'organizzazione interna

La macro-organizzazione attuale dell'Ente è stata approvata dalla Giunta nel mese di maggio 2022, con conferma di tre Aree Dirigenziali: Risorse Umane, finanziarie e Patrimonio, Servizi per l'Impresa - Regolazione del Mercato, Sviluppo Economico, che si affiancano all'Area del Segretario Generale.

Oltre alla Segreteria Generale, il dott. Casarino ha la direzione ad interim delle aree "Servizi per l'impresa - Regolazione del mercato" e "Sviluppo economico", mentre l'area "Risorse umane, finanziarie e patrimonio" è stata affidata, a decorrere dal mese di settembre 2022, alla direzione della dottoressa Paola Mottura.

La struttura è stata articolata con la riorganizzazione nei seguenti servizi, assegnati tipicamente a posizioni organizzative¹.

Area Segreteria Generale

Affari Generali - Donatella Persico

Sviluppo organizzativo e Sistemi informativi - Camilla Rossino

Comunicazione - Luciano Moraldo

Area Risorse umane, finanziarie e patrimonio

Patrimonio, acquisti e servizi logistici - Alessandra Bronzi

Risorse umane, bilancio, contabilità - Paola Mottura (da settembre anche dirigente dell'area)

Area Servizi per l'impresa - Regolazione del mercato

¹ A giugno 2022 il Segretario Generale ha conferito la titolarità di Posizione Organizzativa a 13 dipendenti di categoria D fino al 31/5/2025. Attualmente le P.O. sono dodici, a seguito di una cessazione dal servizio, del superamento della selezione quale dirigente dell'area Risorse da parte della P.O. Mottura e del conferimento della P.O. alla dott.ssa Zocco assunta in servizio nel mese di ottobre 2022.



Servizi Anagrafici per l'impresa Imperia – Chiara Garzo (da aprile 2023, il Servizio è stato affidato a Adrio Zoppi)

Servizi Anagrafici per l'impresa Savona – Adrio Zoppi

Servizi Anagrafici per l'impresa La Spezia – Susanna Alinghieri

Regolazione del mercato – Danilo Moraglia

Metrico e Attività Vigilanza – Fabio Berti

Area Sviluppo economico

Digitalizzazione, infrastrutture ed agevolazioni – Gabriele Boni

Sviluppo territoriale, turismo, internazionalizzazione – Stefano Spinelli

Progetti europei – Daniela Ebano

Informazione economica e orientamento al lavoro – Olivia Zocco

Sono stati previsti altresì Responsabili territoriali di sede: per Imperia Daniela Ebano, per La Spezia Stefano Spinelli, per Savona Donatella Persico.

Con riferimento alle risorse umane su cui conta l'Ente, si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi.

Alla data del 31/12/2022 il personale a tempo indeterminato risulta ripartito nelle categorie contrattuali come di seguito indicato:

Categoria/classe	N. dipendenti
A	1
B	19
C	57
D	20
Dirigente	1
Segr. Gen.	1
totale	99

E' da segnalare che la situazione complessiva del personale comprendeva n. 3 unità in aspettativa per periodi medio/lunghi e n. 14 unità impiegate a tempo parziale. Alla luce di ciò, le complessive 99 risorse corrispondono a 92,89 "intere" (=con orario settimanale di 36 ore).

Completano l'organico tre unità di personale a tempo determinato, inquadrate in categoria C.

Il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di commercio può contare per lo svolgimento delle funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo, come si può riscontrare nel seguente prospetto.

Risorse umane	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Personale	125	121	118	111	108	103	95	97
Dirigenti	3	3	3	3	2	1	2	2
Totale	128	124	121	114	110	104	97	99

Rispetto a tale contrazione si è intervenuti con l'inserimento di nuove risorse in base ai piani dei fabbisogni approvati nel 2021 e nel 2022 – quest'ultimo nell'ambito del Piano Integrato di Attività e organizzazione – risorse assunte effettivamente nel 2022 sia a seguito della procedura concorsuale di categoria C svolta nel corso del 2021 sia con una procedura selettiva per categoria D. Alle assunzioni sono state affiancate scelte organizzative, che hanno visto anche la realizzazione di progressioni interne, al fine di migliorare l'organizzazione e rendere sempre più efficace la fornitura di servizi.

Per quanto riguarda le aziende speciali, l'azienda "Riviera di Liguria", al 31/12/2022 contava su 14 persone, oltre al direttore, 4 persone a tempo determinato p.t. (3 fino al 31.12.2023 e 1 fino al 31.03.2023); mentre l'azienda speciale "Cersaa" vedeva operative 12 persone, oltre al direttore (e 9 a tempo determinato).



In merito alla distribuzione delle risorse, è di seguito riportata una tabella con la ripartizione in termini di ore lavorate tra le Funzioni Istituzionali previste dal DPR 254/2005²

	CCIAA	CCIAA + Azienda Riviére
Funzioni istituzionali	%	%
A e B - Segreteria Organi e Servizi di Supporto	42,62	38,54
C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato	32,59	27,58
D e E - Studio, formazione, informazione e prom. economica	25,57	33,69

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

ubicazione	dettaglio/destinazione	mq
Albenga, regione Rollo 98	uffici e laboratorio (Cersaa) + AS RdL + Labcam	2.075,00
Genova, Via San Lorenzo	uffici (ex Unioncamere Lig. actualm. inutilizzato)	260,00
Imperia Palazzo Languasco	uffici (actualm. inutilizzato)	1.250,00
Imperia, Via Nazionale 387	frantoio Giromela	520,00
Imperia, Via Schiva 29 + auditorium	uffici (attuale sede camerale)	4.500,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 37	uffici (sede precedente)	200,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 48	uffici (sede precedente)	1.200,00
Sanremo, corso Matuzia 70	uffici (dato in locazione)	240,00
La Spezia Piazza Europa	uffici (sede camerale)	2.321,00
La Spezia Via del Canaletto	centro fieristico	8.152,00
La Spezia Via Privata Oto, 10	Incubatore per (cessione parziale)	5.953,00
La Spezia Via Privata Oto, 3-5	Incubatore per imprese (cessione aprile 2022)	1.165,00
La Spezia, Piazza Europa	Parcheggio (diritto di superficie)	7.318,4
Savona, via Quarda Super. 16	uffici (sede camerale)	2.580,00
Savona, piazza Leon Pancaldo	uffici (dato in locazione)	505,00
Savona, via Maria Solari	magazzino e locali di deposito	772,00

Si ricorda che il patrimonio immobiliare camerale è oggetto di una significativa azione di razionalizzazione che ha comportato in questi ultimi anni, da un lato, importanti interventi di ripristino e restauro e, dall'altro, la ricerca delle migliori soluzioni per la valorizzazione anche economica dello stesso.

Aziende speciali e partecipazioni

Con riferimento alle strutture attraverso cui la Camera ha operato si deve infine evidenziare che sono due le aziende speciali di cui la Camera si è potuta avvalere: l'Azienda Speciale Riviére di Liguria, nata a novembre 2019 dalla fusione dell'Azienda Speciale "PromoRiviére di Liguria" con l'Azienda Speciale "Blue Hub". e l'azienda CeRSAA.

In merito alle partecipazioni, al 31/12/2022 l'Ente deteneva partecipate in numerose società: per l'elenco e i settori di attività si rinvia alla pagina dedicata del sito istituzionale (Area Amministrazione Trasparente).

² Calcolo effettuato in base agli FTE assorbiti dalle diverse funzioni nell'anno 2022, sono compresi dipendenti CCIAA ed eventuali forme flessibili ed esternalizzazioni.



Si ricorda che nel mese di ottobre 2017, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni. Successivamente, la Camera ha proceduto alle revisioni periodiche ai sensi dell'art. 20 del suddetto d. lgs. 175/2016, per il 2022 la revisione è stata predisposta a fine anno e poi ufficializzata con deliberazione del 12/1/2023.



3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

La disamina che segue sull'operato dell'Ente nel 2022 è articolata per Aree di Intervento:

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato
- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente

La suddetta ripartizione, tiene conto dei compiti attribuiti alle Camere di Commercio dalla Legge 580/93 come riformata nel 2010 e da ultimo nel 2016, ed anche delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 volto all'armonizzazione dei conti pubblici, già più volte citato.

E' da sottolineare che la riforma del sistema camerale del 2016 - cui poi ha fatto seguito il DM 7 marzo 2019 - ha delineato con un livello di dettaglio maggiore rispetto al passato alcune funzioni camerali, introducendo in alcuni casi il "vincolo" di svolgere determinate attività e riconoscendo ad altre il fatto di dover essere svolte in via prioritaria; alla luce delle nuove disposizioni, pertanto, le prime due Aree richiedono di essere "osservate" anche sotto il profilo dei cosiddetti "ambiti di intervento", da cui deriva che l'articolazione adottata è la seguente.

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del mercato
 - Ambito di intervento servizi anagrafico certificativi e servizi digitali
 - Ambito di intervento tutela e legalità
- Competitività e sviluppo imprese
 - Ambito di intervento Digitalizzazione
 - Ambito di intervento Turismo e cultura
 - Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni
 - Ambiente e sviluppo sostenibile
 - Ambito di intervento Sviluppo di Impresa
 - Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere
 - Ambito di intervento Informazione economica
 - Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'ente

Per ogni Area/ambito di Intervento nel prosieguo è descritta, alla luce dei fattori esogeni ed endogeni intervenuti, l'attività svolta nell'anno con particolare riferimento alle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi strategici e più in generale ai piani e programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica, con cenni e riferimenti anche alle attività inserite nella programmazione con atti successivi, primo fra tutti il piano della performance 2022, inserito all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.



3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo a:

- gestione banca dati nazionale delle imprese (Registro Imprese, REA, Albo Artigiani) e dei ruoli
- gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

Il Decreto 7 marzo 2019 annovera le funzioni di questo ambito tra i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale. Alla tenuta del **Registro delle Imprese** e del **REA**, funzione storica che il decreto di riforma n. 219/2016 ha confermato in capo al sistema camerale, si affianca (art. 2 comma 1 lett. b) la formazione e la gestione del fascicolo elettronico d'impresa che, insieme alle competenze Suap, delegate o in via convenzionale, rappresenta uno dei pilastri dell'azione camerale verso l'amministrazione digitale.

A livello di obiettivi strategici la struttura è stata coinvolta in primis nel raggiungimento di un obiettivo strategico che deriva dagli Obiettivi Comuni del sistema camerale, ovvero "Favorire la Transizione Burocratica e la Semplificazione", relativo allo sviluppo del SUAP e del portale *impresaingiorno*.

All'obiettivo sono associati anche target relativi alla diffusione degli strumenti di firma e del cassetto digitale, di cui si dirà più avanti, nella sezione dedicata all'ambito di intervento "Digitalizzazione".

Firma e cassetto digitale sono infatti strumenti che, grazie a semplicità d'uso, portabilità e sicurezza, sono al centro sia delle azioni per la transizione burocratica, che di quelle per la *digital transformation* delle imprese.

In merito al **SUAP** e al portale si evidenzia che i Comuni in delega o convenzionati sono al 31.12.2022 102, ovvero il 61% dei Comuni del territorio di competenza. A livello di pratiche trasmesse attraverso il portale nel 2022 si è superato il target fissato, pari a 3.500 pratiche (totale 2022: 3.671)

Sul punto si ricorda che la Camera nel 2022, per la gestione del SUAP, ha contribuito al sistema nazionale sostenendo costi per i Comuni del territorio in misura pari € 30.500,00.

Altro obiettivo strategico perseguito nel corso del 2022 è quello relativo alla **Qualità dei dati** del Registro Imprese, rispetto al quale sono state implementate azioni specifiche per la pulizia del Registro, basate in particolare sulla cancellazione delle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 C.C. o rientranti nelle casistiche stabilite dal Dpr 247/2004.

Tenendo conto dell'azione relativa alla cancellazione dei domicili digitali non validi, imposta anche dal decreto Semplificazioni (art. 37 del DL 76/2020), anch'essa di fatto ascrivibile alle azioni per la qualità dei dati, oltre 4.500 sono stati gli interventi di verifica o correzione dati fatti nell'anno sulle posizioni Registro Imprese.

Dal punto di vista della qualità del servizio, si è mantenuta la massima attenzione per garantire all'utenza tempi di evasione delle pratiche il più possibile contenuti, privilegiando, come negli ultimi anni, in particolare, le pratiche di iscrizione delle società.

Si ricorda che il Registro riceve un numero considerevole di pratiche all'anno, che può essere sintetizzato come di seguito.

Pratiche totali arrivate - consistenze

2019	54.587
2020	52.548
2021	55.245
2022	61.459

Fonte: Priamo



A livello di tempo di evasione delle pratiche telematiche, nel 2022 si è registrata una percentuale di pratiche evase entro i 5 gg pari al 67,9%, che evidenzia un peggioramento rispetto all'anno precedente dovuto all'incremento di pratiche e alla contestuale riduzione dell'organico per pensionamento che si è potuto parzialmente sostituire solo in chiusura d'anno.

Altre attività di rilievo che sono state svolte nell'anno, connesse ai temi già sopra richiamati della semplificazione e della qualità dei dati, sono le seguenti:

Domicilio digitale – sanzioni. Con l'obiettivo di accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, dal 1° Ottobre 2020 il Governo ha rafforzato l'obbligo (già esistente) di comunicare il proprio indirizzo digitale presso il Registro delle imprese, introducendo sanzioni severe per le imprese che non si attengano alle norme.

Nella seconda metà dell'anno a tali fini è stato approvato dal Consiglio un regolamento (deliberazione di Consiglio numero 12 del 23 novembre 2022), dopo che già erano state adottate linee di indirizzo del Conservatore (determina n. 273 dell'8.7.2022) e successivamente è stata pubblicata sul sito la cosiddetta "diffida" sul sito e all'albo camerale al fine di incentivare le imprese a regolarizzarsi evitando l'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e le conseguenti sanzioni.

Registro dei Titolari effettivi - Obbligo di comunicazione al Registro delle Imprese. In materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, il d.lgs. n. 231/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio) ha imposto ai soggetti interessati l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese, attraverso l'invio di una pratica telematica firmata digitalmente. Nel corso dell'anno è stata ulteriormente definita la normativa (D.M. 11 marzo 2022, n. 55), tuttavia non è intervenuta la pubblicazione dei decreti attuativi dalla quale scattano i termini per la comunicazione. La gestione delle pratiche in oggetto è dunque slittata al 2023. Attualmente si possono prevedere un minimo di 8.500 pratiche per le srl che hanno depositato il bilancio negli ultimi 2 anni ed un massimo di 14.700 pratiche, con un valore medio di 11.500 pratiche. Si evidenzia anche il fatto che non essendo prevista la possibilità di delegare l'adempimento a un professionista, i soggetti obbligati devono munirsi, ove già non la possiedono, di firma digitale, fatto che potrà generare anche un incremento di rilasci di dispositivi di firma camerali.



3.1.2 Ambito di intervento Tutela e legalità'

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo a:

- ✓ Tutela della legalità economica e ambientale
- ✓ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ✓ Registro nazionale protesti
- ✓ Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ✓ Sanzioni amministrative
- ✓ Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci
- ✓ Tutela della proprietà industriale
- ✓ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ✓ Metrologia legale
- ✓ Saggio metalli preziosi

Con la riforma del 2016 sono infatti state confermate in capo alle Camere le funzioni già in precedenza svolte in materia di tutela del consumatore e di garanzia circa il corretto funzionamento del mercato. Con il DM 7/3/2019 tali funzioni sono state inquadrate come "obbligatorie" e da rendere in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda specificamente i procedimenti sanzionatori, si deve ricordare che tali procedimenti sono inseriti in questo contesto in quanto finalizzati ad indirizzare le imprese verso l'osservanza degli obblighi normativi; si deve però anche evidenziare che si tratta di una funzione assolta senza alcun riconoscimento di oneri per conto dello Stato, cui sono devoluti gli incassi relativi, esclusa una modesta quota di parte delle sanzioni che derivano da violazioni relative al REA, trattandosi oltretutto di una funzione procedimentalmente complessa, che richiede professionalità adeguate.

Analogamente, i servizi relativi alla tutela della proprietà industriale e la cancellazione protesti sono gestiti dalle Camere con la finalità di consentire che il mercato operi in una cornice di legalità.

Un discorso a parte deve essere fatto in relazione ai servizi di composizione delle controversie, funzione su cui le Camere continuano ad investire non in virtù di un obbligo ma dell'esigenza di contribuire al funzionamento del Sistema Giustizia nel suo complesso, a beneficio di cittadini e imprese.

Tra le funzioni in oggetto quella di più recente acquisizione è quella relativa agli OCRI e alla composizione negoziata della crisi di impresa.

L'OCRI è l'Organismo di gestione delle crisi di impresa da istituire obbligatoriamente presso ogni Camera di commercio, così come previsto dal D. Lgs n.14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza".

Ad oggi, tuttavia, gli OCRI non sono attivi, in quanto il D.L. 118/2021 ne ha rinviato l'operatività al 31/12/2023. Con il medesimo decreto legge è però stato introdotto l'istituto della composizione negoziata della crisi d'impresa, un nuovo strumento, di natura volontaria e stragiudiziale, di ausilio alle imprese che versano in uno stato di crisi o di insolvenza che appaia reversibile, finalizzato al ripristino dell'equilibrio economico dell'impresa, grazie all'intervento di un esperto chiamato a facilitare le trattative tra l'imprenditore ed i creditori ed eventuali altri soggetti interessati.

La funzione viene ricondotta nel sistema camerale alla Regolazione del Mercato ma è chiaro che in essa è fortemente presente anche il fatto di rappresentare uno strumento di ausilio alle imprese in difficoltà, finalizzato al loro risanamento.

Il nuovo strumento di soluzione concordata della crisi d'impresa è entrato in vigore il 15 novembre 2021 e il 2022 ha visto la prima fase di avvio, risultata non particolarmente positiva sia nel nostro Ente sia negli altri enti camerale.

Si ricorda che l'esperto indipendente viene nominato da una Commissione istituita presso la Camera di Commercio capoluogo di Regione, composta da tre membri che durano in carica due anni e che vengono designati dall'Autorità giudiziaria, dal presidente della Camera di commercio regionale e dal Prefetto. Se l'istanza viene presentata da una impresa di minori dimensioni c.d. "sotto soglia", la nomina è invece di competenza della Camera di Commercio di riferimento dell'impresa.



Si riporta di seguito una breve sintesi delle principali attività svolte nel corso dell'anno con riferimento al presente ambito di intervento.

Supporto alle Forze dell'Ordine per la trasparenza e correttezza del mercato. Nel 2022 si è data continuità all'azione relativa al supporto alle Forze dell'Ordine e al sistema investigativo nazionale, uno dei capisaldi delle azioni camerali per la legalità.

La Camera di Commercio sostiene infatti i costi per mettere a disposizione delle suddette Forze dell'Ordine i servizi di interrogazione ed estrazione di documenti relativi alle imprese (servizio Telemaco) ed anche il nuovo sistema di "intelligence" sviluppato da Infocamere che consente l'individuazione di fenomeni anomali che coinvolgano gruppi di imprese o di persone (servizio Regional Explorer).

Vigilanza sull'attività di intermediazione d'affari nel settore immobiliare. Sul punto si ricorda che nel 2018 la Camera ha sottoscritto un protocollo con le associazioni di settore e le associazioni dei consumatori, per contrastare l'abusivismo e le irregolarità nell'esercizio dell'attività di mediazione immobiliare.

Procedimenti sanzionatori. A partire dal 2018 si è avviato un progetto per la razionalizzazione delle procedure operative delle diverse sedi e per il recupero di un significativo arretrato, nell'ambito del quale si sono integrati gli applicativi informatici di riferimento e sono stati emessi diversi ruoli. Nel 2022 in particolare sono stati evasi principalmente verbali 2018 e verbali 2019.

verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della CCIAA)	418
verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni amministrative ex L. 689/81)	619

Protesti. Ricezione delle pratiche telematiche da parte degli ufficiali levatori ai fini della pubblicazione e lavorazione delle pratiche relative alle istanze di cancellazione.

pratiche di cancellazione e annotazione nel Registro Informatico dei Protesti evase)	34
---	----

Mediazione. A seguito del decreto legge n. 50/2017 si è stabilizzata nell'ordinamento l'efficacia della disciplina della mediazione obbligatoria la quale, prima della normativa del 2017, aveva invece natura transitoria e sperimentale. In diverse materie, è oggi obbligatorio il ricorso alla mediazione prima di adire l'autorità giudiziaria.

In questo scenario opera l'Organismo di Mediazione della Camera Riviere di Liguria; le mediazioni gestite nell'anno sono state 183.

	2018	2019	2020	2021	2022
Conciliazioni avviate e gestite	290	295	225	233	183

Antecedentemente al periodo pandemico, la mediazione on line, fattispecie già prevista dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 28/2010, non era contemplata nel Regolamento camerale. Nel periodo emergenziale tale modalità è stata, prima, consentita dalle norme straordinarie approvate per il contenimento del contagio e, successivamente, "ufficializzata" attraverso l'inserimento nel Regolamento. Tale esperienza ha quindi consentito di accelerare la sperimentazione e mettere a regime un sistema che è ormai diventato consolidato.

Composizione negoziata della crisi. Come sopra accennato la procedura, operativa da fine 2021, non ha ancora trovato una piena affermazione. Nel 2022 sono state avviate n. 6 procedure.

Metrologia legale.

Nel corso del 2017 è entrato in vigore il Decreto ministeriale 21 aprile 2017, n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea, che sostanzialmente ha delineato il quadro seguente.

Le Camere possono oggi svolgere le seguenti attività: *controlli casuali*, sugli strumenti in servizio, a intervalli casuali, senza predeterminata periodicità e senza preavviso; *controlli in contraddittorio*,



su richiesta del titolare dello strumento o altra parte interessata nella misurazione; *vigilanza del mercato*, per l'accertamento della conformità degli strumenti in servizio ed il rispetto dei requisiti di marcatura, documentazione, progettazione e fabbricazione; *formazione dell'elenco titolari degli strumenti di misura*, consultabile anche per via informatica e telematica; *vigilanza sulle verifiche effettuate dagli organismi di ispezione*, con controlli a campione sul 5% o sull'1% degli strumenti sottoposti a verifica periodica.

L'Ufficio Metrico assume quindi, un ruolo di coordinatore, supervisore e garante dei controlli sugli strumenti metrici in servizio sul proprio territorio.

Il decreto, tuttavia, fin da subito ha presentato criticità interpretative significative a cui si sono aggiunte le difficoltà connesse alle proroghe del periodo transitorio.

ispezioni in materia di metrologia legale (controlli casuali e in contraddittorio, vigilanza strumenti misura, preimballaggi, centri tecnici, metalli preziosi) eseguite	68
--	----

Tutela della proprietà industriale

Presso gli uffici camerale possono essere depositate le domande per ottenere brevetti per invenzioni industriali, modelli d'utilità, registrazione marchi d'impresa, registrazione di disegni e modelli industriali (design): le domande infatti possono essere presentate direttamente dal soggetto richiedente attraverso il deposito telematico, oppure su tutto il territorio nazionale presso le Camere di Commercio (deposito cartaceo).

domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale trasmesse all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM)	183
--	-----

Vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti

Da alcuni anni, le Camere sottoscrivono convenzioni annuali con impegni in termini di verifiche da effettuare al fine di garantire che i prodotti immessi nel mercato italiano rispettino le norme tecniche e commerciali previste dalla disciplina europea e italiana.

Nel mese di settembre 2020 era stata sottoscritta la Convenzione relativa al prodotto "giocattoli" integrata a fine anno per quanto riguarda i prodotti tessili e le "mascherine" (dispositivi di protezione individuale). Per la parte "giocattoli" è successivamente intervenuta - a livello nazionale - la proroga al 30/6/2021.

ispezioni svolte in materia di sicurezza, conformità ed etichettatura prodotti	7
--	---

3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

L'area comprende tutti gli interventi e i servizi che la Camera di commercio offre a sostegno della competitività delle imprese e dei territori.

Segue disamina articolata per ambiti di intervento.

3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione

In base al decreto di riforma, fa capo all'ambito di intervento "Digitalizzazione", in primis, la gestione del **PID – Punto Impresa Digitale**, sportello per l'assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, e, più in generale sui temi dell'innovazione e Industria 4.0.

A supporto del Piano Impresa 4.0 esiste infatti un network articolato, del quale i PID delle Camere di commercio rappresentano i primi punti di accesso, che ha il compito di rispondere alla domanda di innovazione e di competenza specialistica delle imprese supportandole nell'attuazione della trasformazione dei propri processi produttivi e modelli di business.

I servizi offerti dai PID si possono sintetizzare come di seguito:

- Formazione/informazione per le imprese
I Pid delle Camere di commercio realizzano eventi *formativi* e *informativi* per le imprese diretti a favorire la crescita della consapevolezza attiva ("awareness") sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0 e, al contempo, qualificare le



competenze e le risorse del personale che opera all'interno delle imprese per renderlo preparato a cogliere le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale e dalle nuove tecnologie abilitanti.

- Servizi di mentoring
Le imprese che hanno già consapevolezza del proprio livello di maturità digitale (acquisito ad esempio attraverso il servizio di assessment) o che si trovano all'inizio di un percorso di trasformazione digitale dei propri processi produttivi hanno necessità di un supporto specialistico nella scelta e nella individuazione delle strategie migliori da attuare. Per questa tipologia di imprese i Pid delle Camere di commercio mettono a disposizione un network di manager e/o ex manager e/o imprenditori con forti competenze nel campo delle tecnologie Impresa 4.0 che, nel ruolo di mentor, metteranno la loro esperienza a disposizione delle imprese, rispettando un codice di condotta che prevede, tra le altre cose, la riservatezza su dati e informazioni scambiate con le imprese.
- Servizi di orientamento
Il Network nazionale Impresa 4.0 riconosce il ruolo dei Pid come "entry point" nell'avvio di processi di digitalizzazione I 4.0 delle imprese. I Pid sono infatti dedicati alle MPMI di tutti i settori economici per informarle e avvicinarle alla quarta rivoluzione industriale ed alle nuove tecnologie abilitanti di Impresa 4.0. Ulteriore compito dei Pid delle Camere di commercio è quello di orientare e indirizzare le imprese verso gli altri attori del Network Impresa 4.0 che offrono servizi specialistici ovvero:
 - i "Digital Innovation Hub (DIH)" (ed altre strutture simili quali gli "Ecosistemi Digitali per l'Innovazione (EDI)") delle Associazioni di categoria,
 - i "Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence Center)" ovvero, come stabilito nel DM 12 settembre 2017 nr. 214, i poli costituiti in forma pubblico-privata finalizzati ad erogare servizi di orientamento, formazione e supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale

L'avvio e l'operatività dei PID a livello nazionale è stato finanziato con l'incremento del diritto annuale, approvato con decreto ministeriale del 22 maggio 2017 per il triennio 2017/2019.

Il 2018 è stato l'anno del lancio vero e proprio del servizio con l'operatività dello sportello nelle tre sedi dell'Ente, con la realizzazione di seminari ed eventi e con la gestione del primo bando "Voucher digitali Impresa 4.0".

Il 2022 è stato il terzo anno della seconda fase (triennio 2020-2022), sempre finanziata dall'incremento del diritto annuale. L'attività dell'anno può essere sintetizzata come di seguito.

Attività di sensibilizzazione e di informazione (Seminari, convegni e workshop)	23
N. self-assessment digitali (SELF4.0)	77
N. assessment digitali presso le imprese (ZOOM4.0)	22
N. orientamenti verso i DIH, i Competence center le altre strutture presenti sul territorio	22
N. imprese beneficiarie di servizi	106

E' stato inoltre dato notevole risalto alle iniziative del Sistema Camerale con una puntuale campagna informativa sul sito e sui social istituzionali, sia per quanto riguarda gli obiettivi nazionali previsti dal Piano I4.0, sia per i convegni e seminari effettuati a livello locale.

Si ricorda che il network si appoggia al portale www.puntoimpresadigitale.camcom.it, promosso da Unioncamere e realizzato da InfoCamere, cui contribuisce anche la Camera Riviére di Liguria: attraverso lo stesso è possibile conoscere tutte le attività e i servizi camerali offerti dai PID, nonché le modalità per ottenere i voucher che le Camere di commercio mettono a disposizione delle aziende per gli investimenti nel digitale.

Nell'ambito di intervento "Digitalizzazione" rientrano anche **i servizi connessi all'Agenda Digitale**, quali

- il rilascio di CNS (carta nazionale dei servizi) e firma digitale e il cassetto digitale, cui si è fatto cenno supra in relazione agli obiettivi per la Transizione Burocratica,
- il rilascio di carte tachigrafiche,
- la promozione dello SPID (il sistema pubblico di identificazione per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione),



- servizio Libri Digitali, servizio che permette di archiviare in formato digitale i libri sociali e contabili, di consultarli, conservarli a norma ed esibirli,
- il servizio per la gestione del ciclo della fatturazione elettronica: già da alcuni anni la Camera offre alle piccole e medie imprese un servizio gratuito, accollandosi il costo dello stesso, attraverso cui le imprese possono gestire il ciclo della fatturazione elettronica dalla compilazione alla conservazione a norma. Tramite il servizio, le imprese possono consultare le fatture anche in mobilità da smartphone e tablet all'interno del "cassetto digitale dell'imprenditore".

In merito alla diffusione degli **strumenti di firma** (token e cns) e del **cassetto digitale**, si deve premettere che nel corso del 2022 la funzione è transitata, come area organizzativa, alla sfera della promozione economica, anche in relazione al progetto di decentramento degli sportelli per il rilascio degli strumenti presso l'azienda speciale e le associazioni di categoria.

I nuovi rilasci sono stati nel 2022 2.434, i rinnovi 1.077.

Come adesione al cassetto digitale da parte delle imprese, anche grazie all'azione promozionale svolta, si è arrivati a fine anno a 14.338 adesioni. Si deve però ancora rimarcare, come già in passato, la distanza dal dato delle migliori a livello nazionale.

	Adesioni al cassetto digitale (2022)
CCIAA Riviery	18,76% ³
Media Top 3 Nazionali	49,60%

Si ricorda che attraverso il servizio in oggetto, che le Camere garantiscono attraverso InfoCamere, i titolari e i legali rappresentanti delle aziende possono accedere, scaricare e condividere (anche in mobilità e senza alcun costo) i documenti ufficiali della propria impresa, presenti nel Registro delle imprese.

Grazie al servizio, gli imprenditori che lo usano hanno potuto scaricare fino ad oggi - senza alcun costo - 7,3 milioni di documenti ufficiali delle proprie aziende.

Altro aspetto fondamentale è che ogni adesione rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale e che, grazie all'utilizzo di smartphone e tablet, acquisisce sempre maggior consapevolezza del valore del patrimonio informativo delle Camere di commercio.

3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura

Le Camere di commercio hanno, in base alla riforma, tra le loro funzioni una funzione non "obbligatoria" ma comunque "prioritaria": lo sviluppo e promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Per supportare gli interventi in tale campo il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) nel maggio 2017 ha approvato un primo progetto triennale "di sistema", da finanziarsi con l'incremento del 20% del diritto annuale e a inizio 2020 ha approvato un nuovo progetto triennale (triennio 2020 - 2022) che vede tra le attività centrali quelle legate al circuito "**Mirabilia**", il network creato nel 2012 dalle Camere di Commercio accomunate dalla presenza di "patrimoni UNESCO" minori, con il fine di attirare i crescenti flussi del turismo culturale di nicchia.

Negli anni il progetto Mirabilia ha visto estendere le sue finalità, andando a coprire anche ulteriori "filoni" quali la qualità della filiera turistica (sostenibilità ambientale, accessibilità in ambito turistico, digitalizzazione delle imprese turistiche) e il turismo lento (turismo slow e sostenibile: outdoor, percorsi religiosi, cammini tematici, etc.) e creando sinergie con il settore agroalimentare e dell'artigianato artistico (iniziative collegate Mirabilia Food and Drink e Art-in-art).

Nel 2022 la tradizionale Borsa del Turismo Culturale si è tenuta a Genova (15-18 ottobre, decima Borsa Internazionale del Turismo Culturale e sesta edizione di "Mirabilia Food & Drink").

³ Adesioni rapportate alle imprese registrate al 31/12/2021



I lavori hanno visto l'analisi delle nuove tendenze del turismo che vedono un'idea di viaggio molto più vicino al concetto del grand tour con una nuova interpretazione del rapporto con i luoghi attrattivi. In questa nuova veste, il viaggiatore sceglie il "luogo" per la sua essenza, tipicità, storia che consenta un rapporto autentico. Non solo, oggi, la scelta e la permanenza in un luogo è condizionata anche dalle nuove dinamiche di lavoro. Questa nuova tendenza, colta dall'espressione anglosassone "WorkAtion", crasi di "Work" e "Vacation", supera il concetto stesso di de-stagionalizzazione e porta in luce la necessità e l'opportunità offerte dal digitale di trovare nuovi luoghi dove lavorare con un aumento di benessere ma anche di produttività.

A questa evoluzione della domanda deve far riscontro conseguentemente un'offerta turistica sempre più diversificata, segmentata e orientata alla qualità.

Nel corso dell'evento è intervenuta anche la firma dell'intesa con le Camere di Commercio francesi che, sulla base del modello italiano, hanno poi organizzato a gennaio 2023 la prima edizione di Mirabilia France: l'accordo costituisce il primo passo verso la costruzione della strategia europea di Mirabilia.

In parallelo si sono svolti i B2B del turismo e del food & beverage:

- 90 sellers e 45 buyers di eccellenza – ovvero operatori incoming, decision manager, buyer luxury travel – per la Borsa del Turismo Culturale, organizzata in collaborazione con Ieg Italian Exhibition Group spa,
- 108 seller e 46 buyer alla Borsa Food & Drink, dove si sono svolti gli incontri specializzati fra imprese agroalimentari dei territori rappresentati e buyers food & beverage, realizzata in collaborazione con Ice, Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di commercio italiane all'estero.

Anche quest'anno si è svolta la premiazione dell'edizione 2022 del "Top Of the Pid-Mirabilia" il premio per il progetto turistico innovativo in collaborazione tra l'Associazione Mirabilia Network e i Pid, mentre è stata inaugurata l'iniziativa Connessioni, con lo scopo di far incontrare le imprese che negli anni passati hanno aderito al Premio Top of the Pid Mirabilia con gli esperti di tecnologia che hanno usufruito dei servizi dei Pid.

Sempre nel mese di ottobre, inoltre, la Liguria e i suoi luoghi Unesco sono stati "in vetrina" insieme agli altri territori della rete al TTG Travel Experience di Rimini, il marketplace del turismo in Italia, nello stand di Mirabilia Network.

Infine si ricorda che nel mese di maggio 2022, Mirabilia ha ideato la Carta di Cison di Valmarino, richiamando un impegno concreto dei suoi partner al rispetto dei principi della sostenibilità declinata sotto il profilo ambientale, economico e socio-culturale: rispettare l'autenticità delle comunità ospitanti, conservare le loro tradizioni e contribuire alla comprensione e tolleranza interculturale.

L'altro importante progetto realizzato nel 2022 nell'ambito della rete delle Camere di commercio – e in particolare in collaborazione con la Camera di Genova e ISNART – è il progetto "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" finanziato con il **FP 2019-2020**, i cui obiettivi principali sono la specializzazione dell'osservazione economica e l'investimento nell'identità dei territori, affiancati da percorsi di crescita per le imprese e per la qualificazione della filiera.

Nell'ambito del progetto sono stati prodotti il 1° Report di analisi economico -territoriale (feb. 2022) e il 2° Report di analisi economico – territoriale della Regione Liguria (sett.2022).

In materia di turismo una delle azioni camerali più importanti è quella relativa al **Comitato Coordinamento Turismo**. Con riferimento al territorio savonese, nell'ambito del comitato formato dai principali comuni e dalle associazioni di categoria, la Camera dal 2019 ha assunto il ruolo di coordinamento e gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla tassa di soggiorno (il 15% del gettito). Gli introiti sono destinati ad organizzare un sistema di promozione turistica basato su una card che dà al turista diritto ad agevolazioni e scontistiche, su un portale (visitligurianriviera) e su una app che "guida" i visitatori attraverso le più svariate esperienze e attività. Il portale inoltre consente di prenotare direttamente presso le strutture aderenti. Dal 2021 la Camera si avvale per la gestione dell'iniziativa anche dell'azienda speciale Riviére di Liguria. Il marchio dell'iniziativa è "Ligurianriviera".



Per quanto riguarda invece il territorio imperiese, nel 2022 sono proseguite le attività della **DMO Riviera dei Fiori**, la società costituita dalla Camera con Confcommercio, Confesercenti e Confindustria, che ha iniziato ad operare nel 2021. La mission è promuovere presso i buyer esteri, provenienti da ogni parte del mondo, l'appeal del territorio della Riviera dei Fiori. In occasione della Borsa Internazionale del turismo culturale di Genova, la DMO ha realizzato una guida turistica con i percorsi per scoprire l'arte, la cultura, la storia e le leggende dei territori del Ponente ligure. Nei giorni successivi all'evento una rappresentanza dei buyer esteri è stata ospitata in provincia di Imperia, per apprezzare direttamente i luoghi e le eccellenze dell'imperiese.

Per il territorio spezzino si evidenziano:

- l'iniziativa realizzata a inizio anno e ripetuta a fine anno in collaborazione con il Comune della Spezia denominata **Mille e una notte**, volta alla destagionalizzazione. Prenotando un soggiorno di almeno una notte in una delle strutture aderenti, il turista ha potuto usufruire di una notte aggiuntiva gratuita. Il progetto nasce dal protocollo d'intesa siglato da Camera di Commercio e Comune,
- la collaborazione con il **Parco delle Cinque Terre** per Mirabilia ed altre iniziative,
- l'accordo sottoscritto in ottobre per valorizzare in chiave turistica il **patrimonio culturale di Luni** e promuovere le attività economiche del territorio puntando su un marketing digitale strutturato, in coerenza con le iniziative del progetto Mirabilia, ovvero valorizzare una destinazione culturale meno conosciuta ma dalle grandi potenzialità traguardando ricadute positive per l'intera economia locale.

Per quanto riguarda la progettualità comunitaria, si ricordano i seguenti.

Progetto "Pays Aimables", progetto partito a aprile 2019 e concluso nel corso del 2022. Il progetto rientrava nel Piano Integrato Territoriale PITER PAYS SAGES (programma Alcotra) e puntava alla creazione di un "prodotto turistico transfrontaliero (Italia/Francia) e integrato (costa/entroterra)" che valorizzasse il paesaggio, la cultura e le produzioni d'eccellenza, grazie a un piano di comunicazione internazionale, eventi di richiamo e la costituzione di una rete di operatori riuniti in un "club di prodotto".

Nello specifico, l'obiettivo era quello di aiutare le imprese della filiera turistica in zone particolarmente fragili come quelle dell'entroterra imperiese (le altre zone coinvolte sono il sud del Piemonte e quelle che fanno capo alla città metropolitana di Nizza) attraverso strumenti di comunicazione e marketing basati, come detto sopra, sulla creazione di un "prodotto" ("Turismo di paesaggio").

Inoltre, attraverso questo progetto, si puntava ad aumentare la consapevolezza delle comunità locali rispetto al valore del proprio patrimonio paesaggistico e, di conseguenza, l'interesse nel conservarlo e valorizzarlo, con una mitigazione del cd impatto antropico.

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un "book digitale" che sfrutta la realtà aumentata per promuovere le macroaree di cui sopra, il coinvolgimento delle imprese dei territori interessati, l'incoming di giornalisti e tour operator, la partecipazione a fiere di settore.

Progetto Scoprire per Promuovere (Piano tematico PITEM Pa.C.E. Patrimonio, Cultura, Economia). Il progetto, partito a settembre 2019 e concluso nel corso del 2022, puntava a valorizzare l'identità e la ricchezza culturale dei luoghi come strumento per determinare crescita di interesse e incentivare flussi turistici al fine di scongiurare lo spopolamento ed anzi attrarre nuove aziende e iniziative.

Al centro della strategia vi è il recupero del cosiddetto "patrimonio culturale diffuso", sia materiale che immateriale, di tipo storico, artistico e territoriale.

I beni ed i siti del patrimonio territoriale diffuso, benché numericamente molto rilevanti, hanno, di solito, una visibilità debole, è quindi importante operare in una logica di rete, sia per temi che per territori.

I soggetti più direttamente coinvolti sono gli operatori che gestiscono attività commerciali e strutture ricettive sul territorio, i tour operator, i giornalisti, gli artigiani e i produttori locali.

Si tratta di un progetto finanziato sul programma Alcotra, che vede coinvolta per il versante italiano anche la città di Torino e la Fondazione della Venaria Reale. La Camera ha svolto il ruolo di soggetto attuatore per conto di Regione Liguria.



Progetto Itinera Romanica +. Anche questo progetto si è concluso nel 2022. Coinvolgeva 7 partner italiani e francesi appartenenti a Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica e PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra). Finanziato dal Programma Interreg Italia – Francia Marittimo nella programmazione 2014-2020, il progetto aveva quale obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio romanico minore diffuso nelle cinque regioni quali pievi, monasteri ed eremi delle zone rurali e periferiche, e si inserisce in continuità con iniziative precedenti ed aveva l'ambizione di creare un'offerta integrata di 13 Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno da promuovere in modo congiunto in Italia e Francia, integrando fra loro percorsi in parte già esistenti e soprattutto migliorando l'accessibilità dei siti.

All'interno del progetto grande importanza è stata data a due temi: l'accessibilità fisica e virtuale del patrimonio storico e culturale, affinché esso sia davvero fruibile al maggior numero di utenti, e il coinvolgimento delle comunità locali nel processo di valorizzazione del patrimonio.

In chiusura si ricorda che sul tema del turismo sono anche da evidenziare le seguenti azioni:

- **Sostegno a iniziative di terzi:** anche nel 2022 l'Ente ha favorito la riuscita di alcune iniziative di terzi sostenendole con contributi o compartecipazione finanziaria.
- Iniziative finalizzate al **turismo sostenibile.** Anche nel 2022 sono proseguite le azioni dei Gal e dei Gac di cui si dirà più approfonditamente nel paragrafo dedicato al "Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere". Quasi tutte le strategie di sviluppo locale presidiate dai Gal e dai Gac hanno tra i loro obiettivi anche il turismo sostenibile declinato nelle diverse forme del turismo lento, del turismo rurale o del pesca turismo. In merito si rinvia anche alla sezione dedicata all'ambito di intervento Ambiente e Sviluppo sostenibile.

3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni

In base alla riforma, la Camera è chiamata a presidiare:

- ✓ la creazione e gestione di network territoriali
- ✓ i servizi di informazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi
- ✓ servizi di orientamento
- ✓ alternanza scuola lavoro
- ✓ iniziative per il supporto all'incontro tra domanda e offerta
- ✓ certificazione delle competenze

Alla luce dell'attuale contesto normativo le nuove funzioni definite dalla riforma del sistema camerale prevedono che si consolidi e rafforzi sempre di più il rapporto tra mondo delle Camere e delle imprese e la Scuola, nell'ambito della formazione e orientamento al lavoro, del mercato del lavoro e dell'inserimento occupazionale dei giovani.

Alla luce di quanto sopra, tra i progetti da finanziare con l'incremento del diritto annuale è stato inserito il **Progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni"**.

Grazie alla prima edizione (decreto Mise 22/5/2017), le Camere già da fine 2017 sono state accompagnate dall'Unioncamere nella definizione del nuovo modello di servizio per le attività "di base" e per le attività "a valore aggiunto" e nella formazione al personale preposto al servizio. Il progetto ha previsto tra le sue attività anche l'erogazione di voucher alle imprese che hanno ospitato in azienda tirocinanti.

Il 2022 ha rappresentato la terza annualità della seconda edizione del progetto (decreto Mise marzo 2020). Nel corso dell'anno sono state istruite le pratiche per la concessione di contributi a fondo perduto (voucher) alle imprese che inserivano giovani in azienda attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro oppure attraverso contratti di apprendistato di primo livello (per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore) o contratti di apprendistato di terzo livello (di alta formazione e ricerca). Il bando si riferiva a percorsi e contratti attivati dal 1° maggio 2021 al 30 giugno 2022. Sono stati concessi 29 voucher per complessivi € 70.000,00.

Nel 2022 è stato anche realizzato il progetto finanziato dal Fondo Perequativo, il **progetto "Giovani e mondo del lavoro"**, dedicato al supporto alle scuole in tema di orientamento e



valorizzazione dei prodotti delle indagini Excelsior. I giovani "orientati" sono stati 241 (161 Idea in azione, 79 Impresa in azione, 1 Garanzia giovani).

Come noto, i progetti di alternanza possono essere svolti presso imprese, aziende, associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, ordini professionali e istituzioni. La Camera è coinvolta nelle azioni di orientamento anche su questo aspetto: l'elenco degli enti e delle aziende dove svolgere l'alternanza scuola lavoro è infatti contenuto nel Registro Imprese. Il "**Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro**" (RASL) conta nelle province di competenza di Riviére di Liguria n. 688 iscritti (dato al 31/12/2021).

Una delle opportunità che gli sportelli camerale dedicati all'orientamento al lavoro prospettano ai giovani in cerca di occupazione è naturalmente anche quella dell'**autoimpiego** o "autoimprenditorialità", con la presentazione delle agevolazioni in vigore, come ad esempio quelle legate al Fondo "SELFIEmployment", che finanzia con prestiti a tasso zero l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, specialmente promosse da giovani. Il Fondo è gestito da Invitalia, sotto la supervisione del Ministero del Lavoro.

Con riferimento al presente ambito di intervento, un passaggio deve essere fatto in relazione alle attività relative al **Sistema Informativo Excelsior**.

Si ricorda che il sistema, promosso da Unioncamere, ricostruisce annualmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

La Camera partecipa alla rilevazione e soprattutto utilizza i dati promuovendone la conoscenza e sensibilizzando gli enti e gli operatori del settore in merito alle problematiche che dagli stessi emergono come nel caso dell'ormai molto noto fenomeno del mismatch tra domanda e offerta.

3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile

- ✓ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ✓ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale (Raee, pile, fluorurati, MUD)

Le Camere rappresentano una rete territoriale al fianco del Ministero dell'Ambiente per dare impulso a un nuovo modello e a una nuova fase di sviluppo sostenibile per il Paese, che abbia al centro il valore del capitale naturale e dell'ambiente.

Lo sviluppo sostenibile è un tema che la Camera di Commercio mette al centro nella maggior parte delle iniziative implementate. Quello in cui la tematica è fortemente oggetto di attenzione è sicuramente il turismo.

Con riferimento al 2022, esempi si ritrovano in primis nei progetti comunitari, come si è visto nella sezione dedicata, ma anche nelle seguenti iniziative:

- nel progetto Mirabilia, che individua nel turismo sostenibile un elemento portante della propria attività,
- nell'azione dei Gal e dei Gac di cui si dirà anche più approfonditamente nel paragrafo dedicato al supporto al sistema produttivo del territorio e allo sviluppo delle filiere, le cui strategie prevedono in molti casi anche obiettivi in termini di turismo sostenibile.

Rientra in questo ambito di intervento anche la gestione delle **pratiche ambientali**, ovvero

- MUD
- Registro nazionale sistema di gestione RAEE
- Registro nazionale sistemi gestione rifiuti pile e accumulatori
- Registro nazionale gas fluorurati

3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa

Nell'ambito di intervento rientrano le azioni finalizzate a

- creazione di impresa (assistenza ai potenziali imprenditori e ai neoimprenditori)



- servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
- supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico

La Camera di commercio offre un servizio di assistenza alle imprese attraverso gli sportelli della **rete Enterprise Europe Network**, che offre alle pmi informazioni sui finanziamenti comunitari oltre che servizi di ricerca di partner tecnologici, commerciali e per progetti di ricerca e innovazione alle imprese interessate a rapporti con l'estero.

La rete EEN è di fatto la più grande rete di sostegno alle piccole e medie imprese a livello mondiale. Finanziata dal programma COSME della Commissione Europea, riunisce più di 600 organizzazioni presenti in oltre 60 Paesi.

Partner della rete è la Camera di Commercio, che si appoggia all'azienda speciale Riviere di Liguria, la quale partecipa direttamente al Consorzio EEN Alps. Prima dalla liquidazione (gennaio 2017) era partner, dal 1° gennaio 2008, Unioncamere Liguria.

La Camera inoltre collabora con **FI.L.S.E.** che ha anche un punto informativo presso la sede di Imperia (via T. Schiva) e, in ottemperanza con quanto previsto nel Piano di Animazione Economica del **POR FESR 2014-2020**, lo strumento della Regione Liguria per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo, la Camera partecipa a livello di front office alle attività di informazione e di "propagazione" delle politiche e degli strumenti per la crescita delle imprese, oltre a essere presente nel Comitato di Pilotaggio e nel Comitato di Sorveglianza.

Per quanto riguarda il supporto all'innovazione, occorre fare riferimento principalmente alla progettualità comunitaria:

- **Progetto CIRCUITO.** Nel 2022 è giunto a completamento il progetto Circuito che era partito nel mese di ottobre 2018, nell'ambito del PITEM CLIP (Piano Integrato Tematico orientato al tema dell'innovazione tecnologica - programma Alcotra Italia-Francia 2014-2020) che ha visto la Camera soggetto attuatore per conto di Regione Liguria, in collaborazione con l'azienda speciale.

Il progetto intendeva, da un lato, accompagnare le imprese nell'introduzione di processi di innovazione attraverso la creazione di servizi mirati ("ecosistema dell'innovazione") e di un piano strategico transfrontaliero per l'innovazione e, dall'altro, sensibilizzare le imprese ad adottare i principi dell'economia circolare quale fattore competitivo e motore di sostenibilità.

Uno dei principali output era la creazione di una piattaforma digitale transfrontaliera per lo scambio di informazioni tra soggetti pubblici e privati per costruire nuovi progetti di R&I, per organizzare incontri B2B e per rafforzare partenariati utili all'adozione dei processi di economia circolare.

Gli eventi finali sono stati:

Webinar 10 maggio 2022 - Perché l'economia circolare fa bene all'agricoltura e allo sviluppo locale?

Webinar 19 maggio 2022 - L'impatto sulla biodiversità nell'economia dell'ulivo

Camera di Commercio sede di Imperia 30.5.2022 - L'innovazione si costruisce insieme: le aree di attività e i risultati del progetto CIRCUITO

- **Progetto Innov.** Anche il progetto Innov è giunto a chiusura nel 2022. il progetto rientrava nel PITER ALPIMED (programma Alcotra) di cui era capofila la Città Metropolitana Nice Côte d'Azur e si proponeva di rafforzare l'economia montana avvicinando il tessuto socio-economico all'utilizzo delle nuove tecnologie.

In particolare, sono stati obiettivi del progetto: la promozione dell'innovazione nelle imprese, la creazione di reti e modelli di integrazione d'impresa e di attività, collaborazione tra ricerca, imprese e enti territoriali.

Il progetto prevedeva inoltre il supporto ai giovani per l'inserimento lavorativo e l'autoimprenditorialità al fine di rafforzarne la presenza sul territorio Alpimed - le Alpi del Mediterraneo.

Nel 2021 erano state svolte attività di sperimentazione di nuove tecnologie in agricoltura, realizzati "bootcamp" per imprese, aspiranti imprenditori e studenti, realizzate pillole formative digitali, e n. 6 imprese avevano partecipato alla formazione specifica.

Nel mese di settembre 2022 si è tenuto l'evento finale con presentazione dei risultati del progetto presso il Colle di Tenda.

Sempre in tema di innovazione si ricorda che anche nel 2022 la Camera ha contribuito con la CCIAA di Genova e Università di Genova alla riuscita dell'iniziativa Smart Cup Liguria, promossa



dalla Regione tramite Filse, un concorso di idee imprenditoriali che punta a stimolare la nascita di imprese innovative.

Infine è da ascrivere al presente ambito di intervento anche l'attività svolta con riferimento alle pratiche per il risarcimento dei **danni alluvionali** relativi agli episodi intervenuti nel territorio ligure nel 2018, nel 2019 e nel 2020 e per la gestione delle **agevolazioni IRAP**.

Specificamente per quanto riguarda i danni alluvionali:

- Danni alluvionali 2018. Nelle province di competenza dell'Ente camerale sono state gestite, nel periodo 2020-2022, 1051 liquidazioni per un totale di oltre 32 milioni di euro di contributi liquidati di cui 3,4 milioni di euro nel solo anno 2022.

- Danni alluvionali 2019. A fine 2022 sono stati ultimati i procedimenti di liquidazione relativi a 128 imprese per complessivi 1.189.168,14 euro su un totale di 2.047.042,36 euro concessi nelle province di Imperia, La Spezia e Savona. Delle 154 rendicontazioni pervenute, 138 sono della provincia di Savona, 14 di quella di Imperia e 2 della Spezia.

- Danni alluvionali 2020. Sono stati concessi complessivamente 2.890.952,41 euro a 209 imprese, in massima parte del territorio imperiese, di cui 74 liquidate, per un totale di 788.779,15 euro. Per le restanti, a fine anno erano in corso - di concerto con gli uffici regionali - i procedimenti per il definitivo accertamento degli indennizzi spettanti.

Si ricorda che le imprese avevano tempo fino al 30 dicembre 2022 per presentare le rendicontazioni finali relative agli anni 2019 e 2020.

Agevolazioni Irap. Con legge regionale è stata a più riprese stabilita l'esenzione Irap per i primi 5 anni per le nuove attività imprenditoriali avviate sul territorio ligure.

Hanno diritto all'esenzione integrale dal pagamento dell'Irap le nuove attività iscritte al Registro imprese e le attività già esistenti, che aprano o abbiano aperto un nuovo insediamento produttivo sul territorio regionale, a patto che resti attivo e non venga trasferito per i 5 anni previsti dalla defiscalizzazione.

Il 2022 ha visto anche l'istruttoria delle pratiche relative al **Bonus ristori**, reso disponibile dalla Regione Liguria per le attività che avevano subito sospensione per Covid.

A partire dal 2021, la Camera di Commercio Riviere di Liguria ha svolto l'attività di istruttoria e liquidazione delle agevolazioni a favore delle categorie economiche soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 ai fini dell'assegnazione dei Ristori di cui alla DGR n.1033/2020 ai sensi dell'art. 22 D.L. n. 157/2020.

Si è trattato di un lavoro complesso che per la CCIAA Riviere di Liguria ha registrato 3774 istanze di contributo di cui 3693 liquidate (1502 a Savona, 1192 a Imperia e 999 a Imperia) per le misure 1-2-3 per complessivi 4.423.000 euro di contributi erogati.

Nel 2022 è stata realizzata l'attività per la concessione dei Ristori previsti dalle misure 4 e 5.

Sulla misura 4 sono stati pagati complessivamente 1.184.000 euro a 117 imprese beneficiarie (37 della provincia di Imperia, 33 di quella della Spezia e 47 di Savona). A valere sulla misura 5 sono stati liquidati in tutto 2.156.524,39 euro a 212 imprese beneficiarie (70 della provincia di Imperia, 51 di quella della Spezia e 91 di Savona).

Si ricorda infine l'intervento straordinario per la ripresa dopo la pandemia. In via straordinaria la CCIAA ha infatti stanziato un milione di euro per realizzare, con il supporto delle associazioni di categoria territoriali, un articolato progetto di sostegno alle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e alle gravi ripercussioni sul sistema economico. Gli interventi sostenuti dalla CCIAA riguardano in particolare l'ambito digitalizzazione e sviluppo imprese e l'ambito sistema produttivo territorio/filiere e turismo.



3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e sviluppo delle filiere

In questa sezione viene trattata l'azione che la Camera ha portato avanti per il sostegno al territorio e per lo sviluppo di specifiche filiere e, in particolare, a quelle ritenute di punta nell'ambito del sistema produttivo, come il settore agroalimentare e florovivaistico e il settore dell'economia del mare.

Con riferimento a questa tipologia di azione, particolarmente stretta è la collaborazione della Camera con le aziende speciali, l'azienda Riviery di Liguria e il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA), che opera per il sostegno del settore agricolo, principalmente attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie.

In merito al sostegno del sistema produttivo, si ricorda che l'Ente camerale ha un importante ruolo nelle Strategie di Sviluppo Locale, sviluppate dai GAL e dai GAC, strumenti anche questi gestiti in stretta collaborazione con le aziende speciali, secondo lo schema seguente

Gal Riviera dei Fiori	capofila CCIAA Riviery di Liguria, attraverso Azienda Speciale Riviery di Liguria
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese"	capofila CCIAA Riviery di Liguria, attraverso Azienda Speciale Riviery di Liguria
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi"	capofila CCIAA Riviery di Liguria, attraverso Azienda Speciale Riviery di Liguria
GAL Valli Savonesi	capofila CCIAA Riviery di Liguria, attraverso Azienda Speciale Cersaa
GAL Provincia della Spezia	CCIAA Riviery di Liguria è partner, attraverso Azienda Speciale Riviery di Liguria

Gal Riviera dei Fiori.

La Camera ha il ruolo di capofila del Gal Riviera dei Fiori che attualmente gestisce la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) denominata "Terra della taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca", finanziata a valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Fondo FESR. Le attività sono curate dall'Azienda Speciale Riviery di Liguria.

Nel corso del 2022 il Gal "Riviera dei fiori" ha gestito diversi bandi per la presentazione delle domande di aiuto da parte dei potenziali beneficiari sulle diverse misure.

Si tratta di bandi relativi principalmente al recupero dei pascoli per lo sviluppo dell'allevamento e dei servizi turistici, alla valorizzazione del bosco e utilizzo delle biomasse, alla promozione dei territori olivicoli, al turismo sostenibile nell'entroterra.

Nel mese di novembre 2020 in relazione alla pandemia e agli eventi alluvionali del mese di ottobre, il Gal aveva modificato la SSL attivando tre nuovi progetti da sviluppare.

In data 18 marzo 2021 sono state approvate dalla Regione Liguria le modifiche alla SSL "Terra della Taggiasca: le Vie dei Sapori, del Colori e della Cucina Bianca del GAL Riviera dei Fiori", nella loro versione definitiva, unitamente ai criteri di selezione, così come approvate dall'Assemblea dei Soci in data 19/11/2020.

GAL Valli Savonesi.

L'Ente camerale ricopre il ruolo di capofila attraverso il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA). La SSL "Piu' valore all'entroterra" si compone di tre priorità, tra loro profondamente connesse:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- turismo sostenibile;
- contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio.

All'interno di queste, vengono realizzati progetti e erogati contributi alle imprese del territorio.



Il 2022 ha visto la pubblicazione di numerosi bandi dedicati a imprese e comuni.

GAL Provincia della Spezia.

L'ente camerale nel 2022 era partner del Gal Provincia della Spezia (ente capofila: Amministrazione Provinciale della Spezia), la cui SSL "Montagne, Coste, e Valli Spezzine" ha lo scopo di perseguire obiettivi nei seguenti 3 ambiti:

- sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentare)
- contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio
- sviluppo sostenibile del turismo (turismo rurale, turismo legato ad attività outdoor).

Il territorio del Gal è caratterizzato dalla presenza di n. 3 sub-ambiti con specifiche caratteristiche distintive: Riviera, Val di Magra e Val di Vara.

L'obiettivo del partenariato è quello di favorire lo sviluppo dell'area rurale di riferimento gestendo i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea a valere sul Programma di Sviluppo Rurale – Fondo FEASR, e, in particolare, la Misura 19.

Nel corso del 2022 l'Azienda speciale, per conto della Camera, ha promosso i bandi del Gal Provincia della Spezia, legati alla zootecnia, al recupero degli oliveti, allo sviluppo delle attività extra agricole, etc.

F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese".

Il "Gruppo di Azione Costiera Savonese" cura l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale finanziata con fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020", a sostegno dell'economia del mare e della filiera della pesca.

L'ente camerale svolge il ruolo di capofila attraverso l'Azienda Speciale Riviere di Liguria.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

- migliorare e strutturare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici,
- rafforzare il ruolo delle comunità dei pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime,
- sostenere la diversificazione all'interno e all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento e la creazione di posti di lavoro.

Principali eventi 2021: Inaugurazione InfoPoint Marina di Andora (14 giugno 2021), Slow Fish 2021 (25 Giugno 2021), Presentazione Progetto "Punti di conferimento dei rifiuti da pesca" (19 Luglio 2021), partecipazione a Azzurro Pesce d'Autore 2021 (31 Agosto 2021)

F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi"

Il "GAC Il Mare delle Alpi" è il partenariato pubblico privato che gestisce la Strategia di Sviluppo Locale, finanziata con fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), a sostegno dell'economia del mare e della filiera della pesca con riferimento ai comuni costieri della provincia di Imperia.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

- promuovere la prosperità delle zone di pesca, attraverso diverse azioni, quali la costruzione nel porto di Oneglia di un'area attrezzata per il mercato ittico,
- preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca, sostenendo la diversificazione, con azioni come la creazione di punti ristoro gestiti dai pescatori o la promozione delle attività di pesca turismo

Tra le azioni previste anche la creazione di una app per la commercializzazione del pescato e la costituzione di piani di gestione per la pesca del gambero, della sardina e della ricciola.

Nel 2022 sono state realizzate in particolare le attività legate alla valorizzazione del punto di prima vendita e ai piani di gestione in collaborazione con l'Università di Genova. Sono inoltre stati realizzati percorsi formativi dedicati agli operatori ittici e lanciato anche una campagna di sensibilizzazione orientata alla sostenibilità delle risorse, per promuovere l'eccellenza del pescato ligure, la sua salubrità e genuinità

A sostegno dei settori produttivi, la Camera nel 2022 ha collaborato con la Regione Liguria per la promozione delle filiere produttive (Legge Regionale 8/2000) e curato campagne promozionali sui media per la valorizzazione delle produzioni tipiche.

A questo ambito di intervento infine hanno fatto capo anche le iniziative relative alla promozione dell'ammodernamento e dello sviluppo infrastrutturale.



Il tema relativo alle infrastrutture e al sistema intermodale negli ultimi anni è stato al centro dell'interesse della Camera. I fronti maggiormente presidiati negli ultimi anni sono i seguenti:

- Collegamento Autostradale Carcare Predosa
- Realizzazione Traforo Armo Cantarana
- Variante Pieve Di Teco – Ormea
- Raddoppio Linea Pontremolese
- Problematica del sistema autostradale ligure.

Nel corso del 2021 era stato avviato il Progetto FP 2019-2020 "Infrastrutture", che si è poi sviluppato soprattutto nel 2022, nell'ambito del quale la Camera ha collaborato con quella di Genova per organizzare tavoli di confronto con le associazioni, le principali realtà imprenditoriali locali, gli enti locali, gli altri soggetti di riferimento per le infrastrutture locali di interesse. Da questi incontri sono poi stati impostati i progetti territoriali strategici, meritori di un approfondimento in termini di misure e/o fonti di finanziamento – con particolare riferimento alle risorse del PNRR - per favorire ed accelerare la realizzazione delle opere prioritarie.

Dal punto di vista della progettualità UE, con riferimento a questo ambito di intervento, occorre citare

il progetto In.Agro (Italia-Francia Marittimo 2014-2020), attivato nella primavera 2020, che mira a creare un sistema di servizi innovativi per le aziende che operano nel settore della produzione, commercializzazione ed utilizzo delle produzioni agroalimentari di qualità (data di avvio del progetto 1/03/2020, fine del progetto inizio 2022).

Nello specifico la Camera Riviére di Liguria, capofila del progetto, ha sviluppato le tematiche relative al marketing operativo, oltre a quelle relative all'internazionalizzazione.

Anche con riferimento a questo progetto è stata attivata la collaborazione con l'azienda speciale Riviére di Liguria.

il progetto Cap.Terres - Capitalisation pour la Valorisation des Producteurs et des TERitoires duRabIE par des Systemes intelligenti (durata del progetto 23 mesi dal 1° luglio 2021 al 30.09.2023). Il progetto era stato avviato nel 2021. Nel corso del 2022 sono stati realizzati laboratori comuni e workshops a tema per lo sviluppo delle competenze delle imprese, anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica creata attraverso un altro progetto ed adattata alle esigenze del presente. L'obiettivo principale era quello di promuovere il know-how regionale, l'eccellenza produttiva ed i territori.

Fanno capo agli interventi economici per l'ambito di intervento in oggetto le quote relative ad associazioni che operano per le stesse finalità quali O.N.A.O.O. - Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, Associazione Nazionale Città dell'olio, Enoteca Regionale della Liguria.

3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica

L'attività relativa ai servizi di "informazione economica" è vista dalla riforma come strumento a supporto della competitività delle MPMI.

Anche nel 2022 sono state garantite le attività previste dal Piano statistico Nazionale e sono stati periodicamente elaborati i dati sull'economia del territorio, sia ad uso interno che su richiesta di altri soggetti.

In altre sezioni della Relazione ci si è già soffermati su alcuni temi connessi a quello in oggetto come lo sfruttamento dei dati del Registro Imprese come patrimonio informativo sull'economia del territorio e sulle attività di rilevazione e analisi legate al Sistema Informativo Excelsior, relativo alle previsioni occupazionali delle imprese.

Qui è necessario aggiungere che l'Ente anche nel 2022 ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa "Liguria 2030", l'iniziativa avviata nel 2016 da The European House – Ambrosetti e che consiste nell'organizzazione di eventi per la discussione tra gli stakeholder pubblici e privati per rilanciare, attraverso progettualità concrete e una strategia di medio-lungo periodo condivisa, il modello di sviluppo del territorio ligure.

Nella sesta edizione del Forum, tenutasi a Genova in data 12/7/2022, sono state illustrate le iniziative poste in essere, i risultati raggiunti e le nuove sfide per la regione.



3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese

Sul tema si ricorda che il decreto di riforma attribuisce alle Camere di Commercio compiti di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché di collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

Nello specifico, la Camera aderisce alla rete degli sportelli **World Pass**, la rete degli sportelli fisica e virtuale per il commercio estero attiva presso tutte le Camere di commercio che rappresenta, sulla base degli accordi tra Ministeri dello Sviluppo Economico e degli Esteri, ICE, Sace, Simest, Camere miste e Camere di commercio italiane all'estero, la "porta di ingresso unitaria" verso i mercati internazionali, ovvero una sorta di "punto unico di contatto" per le imprese che necessitano di assistenza specialistica e di un primo orientamento per esportare.

La Camera, peraltro, offre i suddetti servizi anche tramite gli sportelli della **rete EEN**, più volte sopra citata, che ha tra i suoi obiettivi anche la promozione di processi di internazionalizzazione attraverso l'individuazione di partner commerciali.

Lo sportello della rete EEN è gestito dall'Azienda Speciale, cui la Camera affida ai fini dell'internazionalizzazione, l'organizzazione della **partecipazione a fiere e rassegne di portata internazionale**. Si ricordano:

DUBAI BOAT SHOW - 8 / 22 marzo 2022, il principale e più affermato salone nautico negli Emirati Arabi Uniti, GCC e Medio Oriente,- attività in collaborazione con la CCIA GENOVA

CANNES YACHTING FESTIVAL - 6/11 SETTEMBRE 2022, salone della nautica di lusso

IFTM Parigi 20-22 settembre 2022 Fiera B2B del turismo in Francia,

SIAL PARIGI 15-19 OTTOBRE 2022

A livello di progettualità, si devono citare il Progetto "Programma SEI - Sostegno all'export delle PMI" e il Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"

Il **Progetto "Programma SEI - Sostegno all'export delle PMI"** (Fondo di Perequazione 2019/2020), chiuso a settembre 2022, vede la collaborazione con Promos Italia Scrl.

Il progetto si propone

- di realizzare attività di promozione diretta all'estero (b2b, eventi di business, fiere, ecc.) per le PMI già coinvolte in precedenza attraverso la realizzazione di "piani di export kick-off" personalizzati,
- ampliare la lista delle imprese potenziali e occasionali esportatrici e proporre loro servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up).

Anche il **Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"**, finanziato con l'incremento del diritto annuale, ha visto la collaborazione con Promos Italia alla quale è stato affidato l'incarico di realizzare incontri di affari a distanza come nel caso di Oliliguria for Japan.

A livello di collaborazioni, nel 2022 è poi proseguita la stretta collaborazione della Camera con

Liguria International S.c.p.a., che rappresenta il soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale (legge regionale 28 del 2007),

le **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali, riconosciute dal Governo italiano in base alla legge del 1.7.1970, n. 518 e parte integrante degli Sportelli Italia all'estero (L.56 del 31/03/2005), nate e sviluppatesi tradizionalmente nei luoghi di maggiore presenza italiana nel mondo, **Ascame** - Associazione Camere Di Commercio del Mediterraneo e **ICC** - International Chamber Of Commerce e **Assocamerestero**.

Documenti e certificati per l'estero. La competenza in merito a documenti e certificati per l'estero, alla luce della riforma, rientra nell'Area di Intervento "Internazionalizzazione".



Nel corso del 2022, dopo che il prodotto aveva trovato una prima applicazione nella pandemia, sono proseguite le azioni volte a diffondere l'utilizzo della "stampa in azienda" dei documenti per l'estero e l'informatizzazione della procedura Carnet ATA.

Si ricorda che da fine 2018 la Camera Riviére di Liguria ha ottenuto - l'accreditamento al network sulla certificazione di origine dell'ICC/WCF e quindi si fregia del <<Marchio di qualità internazionale del Certificato d'origine>>. L'accreditamento identifica le Camere che hanno saputo apportare gli efficientamenti organizzativi richiesti e consente di essere parte di un network globale di Camere che condividono procedure di emissione dei certificati omogenee, trasparenti e regolate per favorire la competitività delle imprese.



3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Rientrano nel "perimetro di azione" di questa Area di Intervento:

- la gestione delle risorse umane;
- la gestione del bilancio e delle risorse;
- la gestione delle partecipate
- gli acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e la gestione del patrimonio;
- la gestione del diritto annuale;
- la pianificazione e il controllo di gestione.
- gli affari generali, il protocollo dell'Ente e l'archivio;
- la gestione adempimenti Trasparenza Amministrativa e normativa "anticorruzione";
- la gestione dei sistemi informativi;
- la comunicazione.

Si focalizzano di seguito alcuni degli elementi che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel 2022 con riferimento alle tematiche in oggetto, soprattutto tenuto conto delle linee strategiche dell'Ente.

In primis, un passaggio in merito alle azioni implementate per il miglioramento degli standard di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, che coinvolgono a livello trasversale non solo i diversi uffici che presidiano le "variabili gestionali", ma in senso più lato tutta la struttura camerale.

Il costante controllo dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è imprescindibile per il raggiungimento di risultati per le imprese e il territorio. Tale controllo oggi risulta ancor più delicato se si tiene in considerazione la riduzione degli ultimi anni negli introiti del diritto annuale, oltre alla necessità di implementare continue azioni di contenimento della spesa pubblica.

La Camera è quindi impegnata in un attento controllo della propria gestione con azioni e interventi che mirano all'equilibrio economico-finanziario per poter garantire, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio.

Si ricorda qui che, come anche già riportato in diversi altri documenti, già nel 2017 – primo esercizio intero post accorpamento - si è potuta registrare una decisiva contrazione dei costi di funzionamento.

Alle azioni di cui sopra si affiancano azioni per incrementare i proventi come la candidatura a progetti comunitari e a progetti finanziati con l'aumento diritto annuo o con il Fondo perequativo.

Ai fini della linea strategica in oggetto si ricollegano infine le azioni per il migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale.

Gestione delle partecipate.

Negli ultimi anni la semplificazione del sistema delle partecipazioni ha rappresentato un obiettivo strategico, in relazione anche agli indirizzi governativi. In particolare, si ricordano sul tema le disposizioni di cui all'articolo 18 della legge n. 124/2015 (Legge Madia).

Nel 2017 la Giunta camerale aveva provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, innestandosi su precedenti piani di razionalizzazione adottati ai sensi di normative prevenienti dalle accorpate Camere di Imperia, La Spezia e Savona.

A fine 2022 l'Ente ha approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie evidenziando i risultati conseguiti e provvedendo alla verifica e all'aggiornamento delle decisioni in materia.

Per quanto riguarda le procedure connesse alla **gestione delle risorse umane**, è opportuno sottolineare i seguenti aspetti.

Nel corso del 2021 la Camera aveva dato corso alla procedura selettiva che era stata avviata a fine 2019 – e poi sospesa in relazione all'emergenza epidemiologica - per l'assunzione di personale di categoria C, profilo "assistente amministrativo contabile" (n. 8 posti di cui quattro riservati al personale interno). La procedura si era conclusa con l'approvazione nel mese di dicembre 2021 della graduatoria definitiva del concorso.

Nel corso del 2022 si è quindi proceduto alle assunzioni, con uno scorrimento della graduatoria volto anche alla copertura di ulteriori posti liberatisi per cessazioni.



Per quanto riguarda lo smart working e il lavoro da remoto nel 2022 è proseguita l'azione di regolamentazione. Nel Piano Integrato di attività e organizzazione sono state messe le basi per definizione delle nuove disposizioni.

Con riferimento alle procedure per gli **acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e gestione del patrimonio**, si ricorda che uno dei temi strategici è quello relativo alla gestione ottimale delle sedi camerali. Si tratta di un tema fondamentale, anche collegato a un recupero di redditività, con riferimento ad alcuni immobili particolarmente rilevanti.

A partire dal momento dell'accorpamento, l'Ente camerale ha avviato un percorso di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, che come noto è consistente e comprende diversi immobili⁴ che oltre a necessitare di importanti interventi hanno anche una rilevanza storico-artistica, con ciò che ne consegue in termini di autorizzazioni a procedere da parte degli enti preposti per quasi tutte le tipologie di intervento.

Nel corso del 2020, in relazione alla soprarichiamata linea strategica, si era pervenuti a una decisione organica sul patrimonio immobiliare (delibera n. 50 del 4/6/2020), che prevedeva l'alienazione dei seguenti immobili

- sede storica dell'accorpata Camera di commercio di Imperia, viale Matteotti n. 48, Imperia
- fondo sito nel Comune di Sanremo, Corso Matuzia n. 70
- incubatore d'impresе sito in La Spezia, via Privata Oto n.ri 3/5
- incubatore d'impresе sito in La Spezia, via Privata Oto n. 10

Le operazioni di cessione richiedono attività preliminari significative: nel corso dell'anno sono quindi state curate le stesse, che vanno dagli adempimenti amministrativi volti al perfezionamento delle procedure pubbliche per la vendita, quali perizie di stima e attestati di prestazione energetica, ad altre di carattere più operativo, come lo svuotamento e il trasferimento dei beni presenti all'interno.

Relativamente all'alienazione della sede storica di Viale Matteotti, si fa presente che il Comune di Imperia aveva manifestato l'interesse a procedere all'acquisizione del bene applicando quanto previsto dell'art. 57, comma 2, lettera f) del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. Per quanto riguarda l'immobile sito in Corso Matuzia n. 70 a Sanremo, nel corso del 2021, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare, la Giunta, con provvedimento n. 74 del 30 giugno, aveva invece poi deciso di procedere alla locazione, rettificando quindi quanto previsto con la sopracitata deliberazione n. 50/2020. Nel 2022 si sono svolte le procedure relative al bando pubblico per la stipula del contratto di locazione.

Con deliberazione n. 97 del 6 ottobre 2021 era stata confermata la decisione di alienare l'immobile di Via Privata OTO nn. 3/5 alla Spezia e a fine anno era stata approvato il Bando per la vendita del bene. La procedura per la selezione dell'acquirente si è conclusa nel mese di febbraio 2022.

Il parco immobili richiede poi un impegno significativo per quanto riguarda le manutenzioni, ordinarie e straordinarie: anche gli immobili più recenti, come quello che ospita gli uffici della sede di Imperia, richiedono infatti un presidio costante in termini di intervento preventivo e correttivo.

Si evidenziano di seguito le operazioni più importanti svolte in corso d'anno.

Si deve sottolineare che oltre agli interventi manutentivi, la gestione del patrimonio richiede un presidio continuo per le questioni più varie, che vanno dalle implicazioni connesse al recupero dei crediti per gli eventuali affitti non riscossi a problematiche condominiali – sia la sede di Imperia che quella della Spezia sono proprietà che sono inserite in condomini – a problematiche di gestione della vigilanza e della sicurezza sia con riferimento agli uffici che alle parti comuni.

Pianificazione e controllo. Nel corso del 2022 è stato fatto un ulteriore step nell'**informatizzazione della gestione del ciclo della performance** attraverso l'implementazione di

⁴ Per la visione di insieme in merito al patrimonio immobiliare si rinvia al prospetto di sintesi di pagina 15



un'area nella Intranet per l'aggiornamento dei dati in relazione agli obiettivi ed è stata implementata la banca dati progetti, anch'essa gestita tramite la intranet camerale.

Affari generali, protocollo e archivio.

Con riferimento agli adempimenti di cui alla L. 190/2012, è proseguito nel 2022 l'impegno, trasversale a tutto l'Ente, nell'implementazione **delle misure di prevenzione della corruzione**, nel rispetto di quanto fissato con il Piano di prevenzione della corruzione di durata triennale, ora integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza (PTPCT), rispetto al quale l'OIV ha precisi compiti di verifica. Anche per il 2021 l'esito del controllo è stato positivo.

La Camera ha già da tempo inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi, con specifici indicatori, nel Piano della Performance, "elevando" l'attuazione della trasparenza e dell'integrità a responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione complessiva ed individuale.

Altro adempimento di carattere trasversale, con impatto su tutti i servizi dell'Ente, è l'applicazione del Regolamento UE 676/2016 in materia di **protezione dei dati personali** (General Data Protection Regulation – GDPR): dopo la sua entrata in vigore il 5 maggio 2016, il 25 maggio 2018 lo stesso ha trovato piena attuazione in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Nel corso del 2022 è proseguito il percorso per l'adeguamento alla nuova normativa che impone la definizione di accurate procedure interne.



4. PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - RAPPORTO

La Camera di Commercio Riviera di Liguria predispose, quale allegato al Preventivo annuale, il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistiche", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il documento, come da linee guida definite per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE del 12.09.2013, ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della gestione in modo coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Di seguito è dunque riportato il rapporto rispetto al P.I.R.A. 2022: i principali risultati raggiunti, già illustrati nelle sezioni precedenti, sono riportati in una rappresentazione sintetica e con particolare attenzione agli "output".

1) AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Principali risultati raggiunti rispetto al piano indicatori e risultati attesi:

- "Qualità Dati RI" - realizzare azioni per la "manutenzione" e il miglioramento della qualità dei dati. Sono stati effettuati oltre 4.500 interventi di verifica o correzione dati. In particolare si evidenziano: 3.196 per domiciliazioni digitali, 112 procedimenti art. 2490 C.C., 1.958 procedimenti imprese individuali con p. IVA cessata, 30 per società con mancata ricostituzione pluralità dei soci,
- Azioni per l'e-government e la semplificazione amministrativa: azioni per incrementare l'utilizzo del portale "impresainungiorno" e continuità servizio SARI
E' stato raggiunto e superato il target delle 3.500 pratiche inviate tramite il portale. Il servizio Sari - supporto specialistico Registro Imprese è stato aggiornato con regolarità (portale <https://supportospecialistici.infocamere.it>)
- Applicazione disposizioni in materia di domicilio digitale e di "titolare effettivo", ex d. lgs. 231/2007
Relativamente all'assegnazione d'ufficio dei domiciliazioni digitali (e conseguenti procedimenti sanzionatori) si è optato per allineare le tempistiche con la Camera di Genova: nel 2022 sono state svolte le azioni prodromiche (informativa per invitare le imprese a regolarizzarsi) in vista dell'emissione delle sanzioni a inizio 2023. In merito alle disposizioni sul Titolare Effettivo, come già visto, non si sono svolte attività non essendo stati emanati i decreti attuativi entro fine anno.
- Operatività Composizione negoziata della crisi (DL 118/2021). Nel 2022 sono state avviate n. 6 procedure.
- Progetto recupero arretrato verbali sanzioni
Sono stati rispettati i target fissati nel Piano di recupero:
Verbali 2018 evasi: n. 538 (il 98 % di quelli da evadere, il target era l'80%)
Verbali complessi 2019: n. 36 (l'84% di quelli da evadere, il target era il 70%)
- Rispetto del termine di evasione delle pratiche di nuova iscrizione delle società
Il termine, fissato in 2 gg., è stato rispettato nell'85% dei casi (il target era rappresentato da un miglioramento rispetto alla media del triennio precedente ed è stato raggiunto).
- Protesti: Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione pervenute
Si è registrato un tempo medio pari a 1,76 gg (il target era: <= 1,85 gg)



2) AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE E AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Principali risultati raggiunti rispetto al piano indicatori e risultati attesi:

- Progetti comunitari - Progetti Fondo Perequativo - Progetti "maggiorazione diritto annuale": rispetto indicatori di progetto
Progetto PID
Progetto Turismo Mirabilia
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali
FP programma n. 1 - GIOVANI E MONDO DEL LAVORO
FP programma n. 2 - SOSTEGNO DEL TURISMO (PROGRAMMA REGIONALE), con la Camera di Commercio di Genova soggetto capofila
FP programma n. 3 - INTERNAZIONALIZZAZIONE
FP programma n. 5 - INFRASTRUTTURE (PROGRAMMA REGIONALE), con la Camera di Commercio di Genova soggetto capofila
Progetti UE: ITINERA ROMANICA+ IN.AGRO CAP.TERRESPITEM Pa.C.E.(Patrimonio, Cultura, economia) Progetto Semplice "Scoprire per Promuovere" PITEM CLIP Progetto CIRCUITO PITER ALPIMED - Progetto INNOVPITER PAYS SAGES - Progetto Pays Aimables -PITER PAYS SAGES - Progetto Pays Capables

- Grado di impegno del budget stanziato per gli interventi economici
Nel 2021 il grado era stato pari a 76,44%, nel 2022 si è registrata una percentuale pari all' 84%.
- Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di concessione contributi
- Rilascio carte tachigrafiche: rispetto della tempistica
Primo rilascio carte tachigrafiche: n. 428. N. carte rilasciate entro 5 gg: n. 364 (85,5%, il target era il 90%)
- Tempestività del servizio di certificazione per l'estero

	numero	Tempi medi
Certificato d'origine	2.933	1,08
Di cui emessi entro 3 gg	2.744	0,83

3) AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Principali risultati raggiunti rispetto al piano indicatori e risultati attesi:

ORGANI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE - COMUNICAZIONE

- Completamento procedura rinnovo organi
Nel mese di gennaio con l'elezione della Giunta e la nomina dei due vicepresidenti si è completata la procedura.
- Nuovo Titolare e piano di fascicolazione - formazione
- numero di followers, di visitatori del sito, degli iscritti alle newsletter (il target era superare il corrispondente dato 2021)

	2021	2022
followers	19.142	21.986
visitatori sito (sessioni uniche)	281.248	252.238
Iscritti newsletters	9.752	10.453

- Rispetto dei tempi per la pubblicazione dei provvedimenti
N. 164 delibere pubblicate nei termini 164 (100% del totale)

SERVIZI DI SUPPORTO

- Approvazione PIAO – piano attività e organizzazione
Approvato in data 16/6/2022 (termine del 30 giugno rispettato)
- Realizzazione lavori manutenzione e piano cessione immobili
- capacità di generare proventi e rapporto interventi economici/costi di struttura



La prima è calcolata come: Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo /Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A).

Per Oneri strutturali si intende il seguente aggregato: Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale

	2021	2022
Capacità di generare proventi	17,47 %	19,58 %
Interventi economici	3.290.903,26	4.038.875
Rapporto interventi economici su oneri correnti	29,13	

- Tempo medio di pagamento delle fatture passive
Il target era di riportare il tempo medio a un valore pari o inferiore a zero. Il dato annuale 2022 è -8,75.



5. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI)

Ai fini dell'illustrazione delle finalità della spesa, nei prospetti di seguito sono state riportate, per ogni Area di Intervento, alcune informazioni in termini di spesa sostenuta.

Per la spesa di personale e gli interventi economici sono state indicate le rispettive voci di costo tratte dal Consuntivo per Funzioni Istituzionali di cui alla sezione successiva, fatto salvo che per quanto riguarda gli interventi della funzione istituzionale D è stato inserito un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto presente nel Consuntivo in oggetto.

I prospetti seguenti rappresentano quindi un "raccordo" tra la ripartizione per Aree e Ambiti di Intervento (utilizzata nei documenti di programmazione) e la ripartizione per funzioni istituzionali definita dall'art. 24 del dpr 254/2005.

Al fine poi della "armonizzazione" con le Missioni e i Programmi del bilancio dello Stato, è stato inserito anche il riferimento alla classificazione COFOG, classificazione utilizzata nel bilancio anche per la rappresentazione delle entrate e delle uscite. Si ricorda che COFOG - Classification of the Functions of Government è la tassonomia delle funzioni di governo che è stata introdotta per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni nei diversi Paesi europei.

Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato	funzione C - ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 1) Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 4)
--	--	--

	consuntivo 2022
personale	2.023.717
interventi ec.	41.968

Competitività e sviluppo delle Imprese	funzione D - STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" Missione 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"
---	--	--

	consuntivo 2022
personale	757.994
interventi ec.	3.996.907

dettaglio interventi economici

330004 Digitalizzazione	1.061.377
330005 Internazionalizzazione	347.754
330007 Informazione economica	15.250
330008 Tutela e legalità	16.468
330020 Ambiente e sviluppo sostenibile	0
330030 Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	30.500
330040 Sviluppo d'impresa	907.215
330050 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e prom. turismo	613.185
330060 Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	760.892
330070 Orientamento e formazione al lavoro e alle professioni	286.234



Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione A - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 2)
---	---	---

	consuntivo 2022
personale	1.043.332
interventi ec.	0

Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione B - SERVIZI DI SUPPORTO	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 3)
---	----------------------------------	---

	consuntivo 2022
personale	1.083.169
interventi ec.	0



6. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Come anticipato nella Sezione 1, viene di seguito riportato il prospetto con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro "funzioni istituzionali" della Camera:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

Si ricorda che in questa rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di consuntivo per funzioni (come anche di preventivo secondo l'allegato A) sono ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".



Consuntivo - Articolo 24

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Cons.vo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.532.802	8.595.645					8.532.802	8.595.645
2 Diritti di Segreteria					2.414.700	2.261.545	0	186.733	2.414.700	2.448.278
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	65.000	48.774	100.000	93.955	1.200	12.735	2.189.985	1.675.032	2.356.185	1.830.497
4 Proventi da gestione di beni e servizi	140.000	138.762	4.990	5.400	61.200	36.243	200.200	11.951	406.390	192.356
5 Variazione delle rim.			-2.600	5.064			-3.800	237	-6.400	5.301
Totale Proventi Correnti A	205.000	187.536	8.635.192	8.700.064	2.477.100	2.310.523	2.386.385	1.873.953	13.703.677	13.072.076
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-1.016.150	-1.043.332	-1.038.543	-1.083.169	-1.920.329	-2.023.717	-729.729	-757.994	-4.704.751	-4.908.212
7 Funzionamento	-750.141	-714.505	-2.238.867	-2.212.177	-272.322	-245.183	-137.496	-126.587	-3.398.826	-3.298.452
8 Interventi Economici					-55.050	-41.968	-4.778.165	-3.996.907	-4.833.215	-4.038.875
9 Ammortamenti e accantonamenti	-210.000	-270.537	-3.087.000	-3.235.205					-3.297.000	-3.505.742
Totale Oneri Correnti B	-1.976.291	-2.028.374	-6.364.410	-6.530.551	-2.247.701	-2.310.868	-5.645.390	-4.881.488	-16.233.792	-15.751.280
Risultato della gestione corrente A-B	-1.771.291	-1.840.838	2.270.782	2.169.513	229.399	-345	-3.259.005	-3.007.534	-2.530.115	-2.679.205



C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	65.000	32.050	16.000	13.283	1.000	5.733			82.000	51.066
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	65.000	32.050	16.000	13.283	1.000	5.733			82.000	51.066
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0	927.548	26.000	1.423.390			0		26.000	2.350.937
13 Oneri Straordinari			-6.600	-32.931					-6.600	-32.931
Risultato della gestione straordinaria (D)	0	927.548	19.400	1.390.459			0		19.400	2.318.006
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	150.000							0	150.000
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	-7.598							0	-7.598
Differenze rettifiche attività finanziarie	0	142.402							0	142.402
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.706.291	-738.838	2.306.182	3.573.255	230.399	5.388	-3.259.005	-3.007.534	-2.428.715	-167.730



PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	1.740								1.740	
F Immobilizzazioni Materiali	1.678.284	38.350	219.876	3.273	0				1.898.160	41.623
G Immobilizzazioni Finanziarie	50.000	13.499							50.000	13.499
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.730.024	51.850	219.876	3.273	0				1.949.900	55.122

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 DICEMBRE 2022

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.459.365		12.727.224
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizi				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.468.812		1.683.302	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	346.917		362.119	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.121.896		1.321.183	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.477.568		8.595.645	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.512.984		2.448.278	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-5.121		5.301
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		374.397		339.551
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	374.397		339.551	
Totale valore della produzione (A)		12.828.641		13.072.076
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.568.497		-5.511.501
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.290.903		-4.038.875	
b) Acquisizione di servizi	-1.213.450		-1.254.776	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-17.853		-17.265	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-46.291		-200.585	
8) Per godimento di beni di terzi		-10.324		-19.833
9) Per il personale		-4.499.676		-4.908.212
a) Salari e stipendi	-3.300.961		-3.473.857	
b) Oneri sociali	-777.909		-840.545	
c) Trattamento di fine rapporto	-292.482		-510.620	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-128.325		-83.191	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.794.268		-3.420.742
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-696.180		-666.935	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.098.088		-2.753.807	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				-85000
14) Oneri diversi di gestione		-1.520.965		-1.805.993
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-588.181		-588.181	
b) Altri oneri diversi di gestione	-932.784		-1.217.812	
Totale costi (B)		-14.393.731		-15.751.280
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.565.091		-2.679.205
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		61.931		6.851
16) Altri proventi finanziari		16.309		44.215
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.309		44.215	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		78.240		51.066
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				150000
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			150000	
19) Svalutazioni		300.929		-7.598
a) Di partecipazioni	300.929		-7.598	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		300.929		142.402
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		1.059.526		2.350.937
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-37.694		-32.931
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.021.832		2.318.006
Risultato prima delle imposte		-164.090		-167.730
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-164.090		-167.730

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2022
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	06-apr-2023
Data stampa	07-apr-2023
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	21.327.816,20
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	20.496.363,40
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	22.169.911,08
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	19.654.268,52
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	409.469,26
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	21.150,17
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	2.087,94
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	59,40
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	19.635.146,89

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.315.315,99
1200	Sanzioni diritto annuale	265.961,59
1300	Interessi moratori per diritto annuale	26.089,78
1400	Diritti di segreteria	2.381.967,56
1500	Sanzioni amministrative	75.123,20
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	488,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	66.213,31
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	23.729,14
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	8.603,63
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	231.479,17
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	152.546,29
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	95.978,20
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	178.376,63
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.870,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	15.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	94.073,29
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	19.721,01
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	124.150,67
4199	Sopravvenienze attive	0,20
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	182.622,30
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	39.625,60
4205	Proventi mobiliari	6.851,46
4499	Altri proventi finanziari	170.318,29
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	2.501.975,22
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	8.998,78
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	152.030,90
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	250,39
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	163.607,07
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	4.754,56
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	7.143.070,46

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	31.570,71

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

20.496.363,40

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	249.782,39
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	15,08
1103	Arretrati di anni precedenti	20.662,96
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.138,22
1202	Ritenute erariali a carico del personale	62.660,46
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.266,23
1301	Contributi obbligatori per il personale	82.659,51
1302	Contributi aggiuntivi	22,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	497,78
1599	Altri oneri per il personale	361,62
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	748,83
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	600,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	129,98
2104	Altri materiali di consumo	311,33
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	16.405,63
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	442,87
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.354,62
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.702,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.743,37
2117	Utenze e canoni per altri servizi	23,97
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.635,32
2121	Spese postali e di recapito	875,16
2122	Assicurazioni	1.776,27
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	112.823,85
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	350,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	34,47
2126	Spese legali	12,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.082.027,39
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	64.699,91
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	105.909,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	1.568,32
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	18.659,70
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	94.133,18
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	782.279,71
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	964.912,74
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	93.501,98
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	240,00
4201	Noleggi	429,28
4202	Locazioni	149,18

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4401	IRAP	28.118,42
4405	ICI	23.165,12
4499	Altri tributi	14.904,56
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	240,42
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	86,82
4507	Commissioni e Comitati	13,07
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	109,90
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	113,33
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	56,73
5149	Altri beni materiali	211,51
7500	Altre operazioni finanziarie	12.728,04
TOTALE		3.891.896,65

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	658.517,32
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	35,63
1103	Arretrati di anni precedenti	43.799,19
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.545,71
1202	Ritenute erariali a carico del personale	158.755,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.610,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	217.920,43
1302	Contributi aggiuntivi	58,02
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.022,82
1599	Altri oneri per il personale	953,34
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.770,13
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.418,27
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	307,25
2104	Altri materiali di consumo	735,87
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.059,24
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	16,73
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	497,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.292,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.025,19
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.151,79
2117	Utenze e canoni per altri servizi	56,64
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.228,97
2121	Spese postali e di recapito	4.628,78
2122	Assicurazioni	4.198,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	64.856,36
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.610,03
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	81,51
2126	Spese legali	33,35
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.808,41
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	152.927,09
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	44.104,74
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	870,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	9.454,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.900,04
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.297,17
4201	Noleggi	1.014,66
4202	Locazioni	352,64
4401	IRAP	74.130,39
4405	ICI	54.753,92

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	35.007,33
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	633,83
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	228,88
4507	Commissioni e Comitati	34,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	289,74
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	298,79
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	149,55
5149	Altri beni materiali	499,93
7500	Altre operazioni finanziarie	1.456,55
TOTALE		1.691.399,53

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	476.857,38
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	26,03
1103	Arretrati di anni precedenti	29.115,90
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.808,96
1202	Ritenute erariali a carico del personale	119.624,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.234,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	157.804,45
1302	Contributi aggiuntivi	41,98
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	806,22
1599	Altri oneri per il personale	690,36
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.293,56
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.036,41
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	224,53
2104	Altri materiali di consumo	4.316,72
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	300,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	12,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	363,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.521,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.941,46
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.276,23
2117	Utenze e canoni per altri servizi	41,39
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.551,93
2121	Spese postali e di recapito	5.860,45
2122	Assicurazioni	5.068,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.448,14
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	613,18
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	59,57
2126	Spese legali	341,35
2298	Altre spese per acquisto di servizi	33.976,77
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	111.754,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	32.230,38
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	630,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	6.846,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.720,72
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	939,33
4201	Noleggi	741,44
4202	Locazioni	257,70
4401	IRAP	53.680,63
4405	ICI	40.012,48

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	25.605,38
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	458,98
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	165,74
4507	Commissioni e Comitati	1.472,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	209,81
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	216,36
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	108,30
5149	Altri beni materiali	365,33
7500	Altre operazioni finanziarie	482,68
TOTALE		1.254.156,29

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	90.829,99
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6,85
1103	Arretrati di anni precedenti	2.560,19
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.868,39
1202	Ritenute erariali a carico del personale	22.785,62
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.187,62
1301	Contributi obbligatori per il personale	30.058,05
1302	Contributi aggiuntivi	8,01
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	131,11
1599	Altri oneri per il personale	131,49
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	340,44
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	272,76
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	59,10
2104	Altri materiali di consumo	316,53
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2,31
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	95,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.979,37
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	774,09
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.792,64
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10,91
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.197,87
2121	Spese postali e di recapito	397,88
2122	Assicurazioni	807,40
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.219,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	155,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15,68
2126	Spese legali	4,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.359,51
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	29.409,06
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.481,68
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	120,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.304,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.089,67
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	178,92
4201	Noleggi	195,16
4202	Locazioni	67,82
4401	IRAP	10.224,88
4405	ICI	10.529,60
4499	Altri tributi	6.731,43

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	87,42
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	31,58
4507	Commissioni e Comitati	4,75
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	39,97
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	41,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	20,63
5149	Altri beni materiali	96,14
7500	Altre operazioni finanziarie	76,69
TOTALE		244.099,65

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	227.074,93
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.752,35
1103	Arretrati di anni precedenti	16.897,75
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.670,96
1202	Ritenute erariali a carico del personale	56.964,07
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.969,02
1301	Contributi obbligatori per il personale	75.144,98
1302	Contributi aggiuntivi	20,02
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.262,83
1599	Altri oneri per il personale	22.832,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.429,73
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.823,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	248,14
2104	Altri materiali di consumo	647,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.390,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5,77
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.634,46
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.313,39
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.251,12
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.118,94
2117	Utenze e canoni per altri servizi	70,98
2118	Riscaldamento e condizionamento	35.966,42
2121	Spese postali e di recapito	2.504,18
2122	Assicurazioni	3.391,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	47.062,98
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	71.386,42
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	19.951,84
2126	Spese legali	626,06
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	256,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	154.710,68
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	123.518,03
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	35.623,06
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	152.223,29
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	300,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	3.260,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.724,15
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	487,30
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.524,28
4201	Noleggi	10.502,54

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4202	Locazioni	284,82
4401	IRAP	25.562,21
4405	ICI	44.224,32
4499	Altri tributi	30.425,28
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	94,70
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.078,28
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.787,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.634,43
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.104,14
4507	Commissioni e Comitati	11,88
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	99,91
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	103,03
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	51,57
5102	Fabbricati	9.224,13
5104	Mobili e arredi	130,00
5149	Altri beni materiali	2.728,79
5203	Conferimenti di capitale	13.499,25
7405	Concessione di crediti a famiglie	27,00
7500	Altre operazioni finanziarie	191,74
TOTALE		1.331.804,46

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	567.687,33
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	24,66
1103	Arretrati di anni precedenti	37.687,44
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	61.677,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	142.410,14
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.568,65
1301	Contributi obbligatori per il personale	218.119,02
1302	Contributi aggiuntivi	50,03
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	19.167,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	943,07
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	203.981,73
1599	Altri oneri per il personale	49.695,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.827,86
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	981,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	212,69
2104	Altri materiali di consumo	509,44
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.060,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	14,42
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	224.065,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.125,75
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.915,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.184,29
2117	Utenze e canoni per altri servizi	374,21
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.312,35
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	280.708,03
2121	Spese postali e di recapito	1.478,70
2122	Assicurazioni	20.452,03
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	76.822,91
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	22.201,48
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	25.290,98
2126	Spese legali	28,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi	43.867,10
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	105.872,60
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	30.534,06
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	750,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	8.150,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.429,66
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.118,25
4101	Rimborso diritto annuale	41.288,90

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4201	Noleggi	702,47
4202	Locazioni	244,14
4401	IRAP	63.905,49
4403	I.V.A.	57.152,82
4405	ICI	37.906,56
4499	Altri tributi	37.898,34
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	546,40
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	197,32
4507	Commissioni e Comitati	29,70
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	249,76
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	257,58
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	128,92
5104	Mobili e arredi	74,99
5149	Altri beni materiali	898,15
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	1.391,20
7500	Altre operazioni finanziarie	553,55

TOTALE 2.452.727,09

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	16.033,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	34.860,41
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	29.500,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	215,46
4403	I.V.A.	330.962,04
4499	Altri tributi	1.279.639,98
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	118,93
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	586,42
7405	Concessione di crediti a famiglie	831,55
7500	Altre operazioni finanziarie	9.611.079,62
TOTALE		11.303.827,41

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **3.891.896,65**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.691.399,53**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.254.156,29**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **244.099,65**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.331.804,46**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.452.727,09**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

11.303.827,41

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 22.169.911,08

RENDICONTO FINANZIARIO

	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	167.730,35
Imposte sul reddito	227.506,85
Interessi passivi/(interessi attivi)	44.214,59
(Dividendi)	6.851,46
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	916.609,41
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	907.898,96
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	85.000,00
Accantonamento fondo TFR/IFS	510.619,93
Ammortamenti delle immobilizzazioni	766.996,84
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.598,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	497.723,22
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	35.407,41
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.300,59
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	722.068,57
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	2.798.613,11
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	70,60
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	209.409,37
Altre variazioni del capitale circolante netto	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.770.728,45
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	39.625,60
(Imposte pagate)	
Dividendi incassati	6.851,46
(Utilizzo del fondo TFR/IFS)	203.325,25
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	200.473,57
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.128.050,21
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.128.050,21
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	70.216,64
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.501.975,22
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	13.499,25
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.418.259,33
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	36.243,20
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	36.243,20
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.673.547,68
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno 2022	21.327.816,20
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno 2022	19.654.268,52

STATO PATRIMONIALE 2022

	Consuntivo 31/12/2021	Differenze	Consuntivo 31/12/2022
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
Materiali: impianti specifici	-	-	-
impianti e attrezzature	-	-	-
attrezzature informatiche	-	-	-
mobili e arredi	-	-	-
attrezz. e strum. varie	-	-	-
macchine d'ufficio	770,57	5.432,02	6.202,59
beni strum. < 516,46	-	-	-
autoveicoli	-	-	-
Immateriali: software	-	-	-
Finanziarie	25,00	- 25,00	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	795,57	5.407,02	6.202,59
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze di magazzino	7.227,50	- 4.042,50	3.185,00
Rimanenze GAC SV + GAC IM + GAL IM	1.824.663,19	324.492,95	2.149.156,14
Totale rimanenze	1.831.890,69	320.450,45	2.152.341,14
Crediti di funzionamento	-	-	-
Crediti v/ CCIAA	570.785,65	574.183,35	1.144.969,00
Crediti v/ organismi nazionali	114.201,06	7.841,98	122.043,04
Crediti v/ organismi comunitari	16.289,39	150.260,61	166.550,00
Crediti v/ terzi per servizi	195.897,47	- 24.696,54	171.200,93
Crediti v/ Erario e Stato	82.449,09	- 1.953,05	80.496,04
Crediti v/ Erario c/ IVA	167.813,55	- 167.813,55	-
Crediti diversi	748,99	- 717,09	31,90
Totale crediti di funzionamento	1.148.185,20	537.105,71	1.685.290,91
Disponibilità liquide	-	-	-
Banca	1.485.712,36	- 360.702,52	1.125.009,84
Cassa	871,97	- 502,76	369,21
Totale disponibilità liquide	1.486.584,33	- 361.205,28	1.125.379,05
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.466.660,22	496.350,88	4.963.011,10
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	1.276,35	558,72	1.835,07
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.276,35	558,72	1.835,07
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76
D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76

STATO PATRIMONIALE 2022

	Consuntivo 31/12/2021	Differenze	Consuntivo 31/12/2022
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo patrimoniale	145.337,79	3.810,91	149.148,70
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	3.810,91	- 697,56	3.113,35
TOTALE PATRIMONIO NETTO	149.148,70	3.113,35	152.262,05
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Debiti di finanziamento	-	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo trattamento di fine rappo	466.812,76	64.331,08	531.143,84
TOTALE TFR	466.812,76	64.331,08	531.143,84
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/ fornitori	357.661,70	- 39.124,27	318.537,43
Debiti v/ CCIAA	865.815,32	- 4.437,02	861.378,30
Debiti tributari e previdenziali	36.413,81	6.462,91	42.876,72
Debiti v/ dipendenti e organi statuari	20.846,33	- 1.152,44	19.693,89
Debiti diversi	291.391,54	251.446,38	542.837,92
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.572.128,70	213.195,56	1.785.324,26
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo imposte	-	-	-
Altri fondi	103.258,02	- 44.067,48	59.190,54
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	103.258,02	- 44.067,48	59.190,54
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	58.708,76	14.014,98	72.723,74
Risconti passivi	2.118.675,20	251.729,13	2.370.404,33
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.177.383,96	265.744,11	2.443.128,07
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	4.319.583,44		4.818.786,71
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76
D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76

Il Direttore
Ilario Agata

Il Presidente
Enrico Lupi

CONTO ECONOMICO 2022

	Consuntivo al 31/12/2021	Differenze	Consuntivo al 31/12/2022
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	744.216,86	619.998,66	1.364.215,52
Proventi da servizi Rimanenze finali	1.824.663,19	324.492,95	2.149.156,14
Altri proventi e rimborsi	7.300,83	-3.709,91	3.590,92
Contributi da organismi comunitari	16.289,39	-16.289,39	0,00
Contributi regionali o da enti pubblici	19.836,98	41.563,02	61.400,00
Altri contributi		0,00	
Contributo CCIAA	510.000,00	210.000,00	720.000,00
Contributo CCIAA attività diverse		0,00	
TOTALE	3.122.307,25	1.176.055,33	4.298.362,58
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	15.593,86	1.124,93	16.718,79
Personale			
competenze	360.794,72	35.969,24	396.763,96
oneri sociali	108.899,56	27.560,93	136.460,49
accantonamento TFR	42.923,27	31.395,41	74.318,68
altri costi	7.616,79	13.717,95	21.334,74
	520.234,34	108.643,53	628.877,87
Funzionamento:			
prestazioni e servizi	49.359,73	23.819,18	73.178,91
godimento beni di terzi	10.489,29	-2.160,06	8.329,23
oneri diversi di gestione	11.578,97	19.998,25	31.577,22
	71.427,99	41.657,37	113.085,36
Ammortamenti e accantonamenti			
immobilizzazioni immateriali			
immobilizzazione materiali	220,16	628,02	848,18
svalutazione crediti			
fondi rischi ed oneri			
	220,16	110,08	848,18
TOTALE	607.476,35	151.535,91	759.530,20
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	1.210.007,68	520.515,74	1.730.523,42
Spese per progetti ed iniziative Rimanenze iniziali	1.321.814,80	502.848,39	1.824.663,19
TOTALE	2.531.822,48	1.023.364,13	3.555.186,61
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE			
	-16.991,58	637,35	-16.354,23
D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		0,00	
Oneri finanziari	-36,19	42,45	6,26
TOTALE	-36,19	42,45	6,26
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	-36,19	42,45	-6,26

Azienda speciale "Riviere di Liguria"
della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona

E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	26.759,33	-7.285,49	19.473,84
Oneri straordinari	-5.920,65	5.920,65	
TOTALE	20.838,68	-1.364,84	19.473,84
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	20.838,68	-1.364,84	19.473,84
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	3.810,91	-685,04	3.113,35

Il Direttore
Ilario Agata

Il Presidente

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 NOTA INTEGRATIVA

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio 2022 che abbiano influito sulla redazione del bilancio di esercizio .

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio in argomento si riferisce al periodo di imposta 1 gennaio - 31 dicembre 2022 ed evidenzia un risultato di esercizio positivo di € 3.113,35.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del DPR 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende speciali camerali, in stretta osservanza alle disposizioni di cui agli articoli 68, 25, 26 e 23 del citato DPR 254/ 2005, ed è costituito dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del medesimo DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2022 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005 come esplicitati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009,. Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti: n. 1) Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio; n. 2) Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi; n. 3) Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali; n. 4) Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Si precisa che sono stati rispettati i principi generali di formazione del bilancio (art. 2423 CC), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 CC).

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, seguendo scrupolosamente il principio della prudenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La presente Nota Integrativa è redatta sulla base delle previsioni di cui agli art. 23 e 39 del citato DPR 254 del 2 novembre 2005, in osservanza altresì alle previsioni di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del C.C. sono stati scrupolosamente osservati.

Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda speciale nei vari esercizi futuri.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili delle sedi operative di Savona, Imperia, La Spezia ed Albenga, in quanto di proprietà dell'Ente camerale, e come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio e dati in locazione a titolo gratuito all'Azienda Speciale.

Vengono pertanto rilevati i soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale, e sono valutati al prezzo d'acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, si riferiscono pertanto ai soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale e sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al valore nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione di cui all'art. 26 c. 11 DPR 254/55.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art. 22 c. 3 DPR 254/2005).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato al termine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e del CCNL per il commercio servizi terziario Confcommercio applicato.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'Azienda Speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2022 è il seguente:

Organico	Full-time	Part-time	Totale
Dirigente	1	-	1
1° livello quadri	-	1	1
1° livello	2	-	2
3° livello	2	3	5
4° livello	2	5	7
5° livello	-	2	2
Totale	7	11	18

Si fa presente che il Direttore è stato assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato a far data dal 1 gennaio 2022 con la qualifica di Dirigente full-time.

Si fa presente inoltre che alla data del 31 dicembre sono presenti ulteriori n. 3 unità assunte con rapporto di lavoro a tempo determinato e qualifica di impiegato di 4° livello part-time.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Nel bilancio redatto al 31/12/2022 sono iscritte le immobilizzazioni come di seguito:

- mobili e macchine d'ufficio per € 6.202,59;

La voce comprende un cellulare aziendale (€ 1.100,81) acquistato a dicembre 2020, un NoteBook (€ 549,00) e n 12 PC con video (€ 5.731,20) acquistati nell'anno 2022. Il valore è esposto al netto del rispettivo Fondo ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio redatto al 31/12/2022 sono iscritte le rimanenze finali di materiale per fiere e manifestazioni presso la sede operativa di La Spezia per complessivi € 3.185,00.

Rimanenze finali lavori in corso

L'Azienda Speciale ha avviato le attività legate a progetti finanziati dall'Unione Europea:

- durante l'esercizio 2016: GAL La Spezia;
- durante l'esercizio 2016: GAL Riviera dei Fiori;
- durante l'esercizio 2017: FLAG Gruppo di Azione Costiera Savonese;
- durante l'esercizio 2018: FLAG GAC Il Mare delle Alpi.

Tali progetti hanno una durata complessiva pluriennale, in quanto si ipotizza terminino finanziariamente nel 2025.

Per i progetti precedentemente in capo all'ex azienda speciale Promo Riviera:

- GAL Riviera dei Fiori
- GAC Savonese
- GAC Il Mare delle Alpi

secondo quanto stabilito dal suo Consiglio di Amministrazione, le spese connesse vengono valutate quali spese sostenute "per conto terzi", atteso che l'Azienda Speciale svolge le sue funzioni su delega della Camera di Commercio e dei partner. Il contributo europeo e statale che l'Azienda Speciale riceve per tali progetti sono a copertura del 100% delle sole spese effettivamente sostenute, a consuntivo, dietro presentazione di rendicontazioni specifiche su Stati di Avanzamento Lavori.

In linea con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione per la contabilizzazione dei progetti GAC e GAL, l'Azienda Speciale – pertanto - contabilizza i ricavi relativi ai tre progetti sopra elencati secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 2, del TUIR 916/1987, inserendoli in bilancio quali "Rimanenze Finali Stati di Avanzamento Lavori" nel Conto Economico e in "Rimanenze Stati avanzamento lavori" nelle attività dello Stato Patrimoniale.

Nel corso del 2022, considerati i costi direttamente sostenuti dall'Azienda Speciale e le rettifiche operate per tener conto del costo di personale interno rimborsato dai progetti, esse ammontano complessivamente ad € 2.149.156,14 come si evince dal prospetto allegato.

Progetto	Rimanenze	Rimanenze	Rimanenze	Rimanenze	Rimanenze	Rimanenze
----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	Totali
GAL Riviera dei Fiori	104.063,09	85.210,96	57.704,90	87.433,84	69.909,18	571.410,14
GAC Il Mare delle Alpi	55.543,88	145.957,04	160.373,46	317.412,56	174.302,28	880.090,63
GAC Savonese	105.417,83	175.009,79	159.532,39	98.002,49	80.281,49	697.655,37
	538.025,76	406.177,79	377.610,75	502.848,39	324.492,95	2.149.156,14

Crediti di funzionamento

Crediti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2021	Variazioni	Consuntivo 31/12/2022	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti v/ CCIAA	570.785,65	574.183,35	1.144.969,00	1.144.969,00	
Crediti v/ organismi nazionali	114.201,06	7.841,98	122.043,04	122.043,04	
Crediti v/ organismi comunitari	16.289,39	150.260,61	166.550,00	166.550,00	
Crediti v/ terzi per servizi	195.897,47	- 24.696,54	171.200,93	154.673,82	16.527,11
Crediti v/ Erario e Stato	82.449,09	- 1.953,05	80.496,04	80.496,04	-
Crediti v/ Erario c/ IVA	167.813,55	- 167.813,55			
Crediti diversi	748,99	- 717,09	31,90	31,90	
Totali	1.148.185,20	537.105,71	1.685.290,91	1.668.763,80	16.527,11

Tutti i crediti si ritengono esigibili anche se taluni termini di incasso sono scaduti. Tra tali crediti esigibili oltre i 12 mesi figurano crediti verso clienti per servizi resi negli esercizi dal 2010 al 2017 dalle ex aziende speciali Promimperla, Riviera dei Fiori, Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale.

Non esistono crediti e debiti in valuta.

Nel dettaglio si specifica:

- crediti verso la Camera di Commercio: Cibus Parma (€ 750,00); progetto 2017 "Milano Sanremo del Gusto" (€ 18.991,80), per le manifestazioni Sial e WTM 2018 (€ 624,00); manifestazioni internazionali 2019 (47.808,00); Danni Alluvionali 2021 (€ 10.196,66); contributo 2022 per l'attività nell'ambito del Comitato di Coordinamento del turismo in provincia di Savona (€ 389.070,19); Cap Terres attività giudic. 2022 (€ 29.590,55); Internazionalizzazione Fiere 2022 (€ 80.000,00); Danni Alluvionali 2022 (€ 10.467,72); Progetto Pays Capables (€ 287.470,08); Olioliva da Fondazione Carige (€ 10.000,00). Si fa presente che il credito per l'attività nell'ambito del Comitato di Coordinamento del turismo in provincia di Savona è iscritto al lordo dell'acconto di € 300.000,00 che trova allocazione tra i debiti diversi come meglio descritto infra nell'apposita sezione.
- saldo del contributo in c/esercizio 2022 (€ 260.000,00).
- crediti verso organismi nazionali: contributo da Autorità del Porto di La Spezia per Seafuture 2021 (€ 19.836,98); contributo GAL La Spezia da vari soggetti Pubblici esercizio 2021 (€ 22.995,60); contributo GAL La Spezia esercizio 2022 (€ 11.399,48); contributo da Regione Liguria per Olioliva 2021 (€ 12.000,00) Contributo Piano Promozionale regionale per Olioliva 2021 (€ 14.410,98); contributo Parco Alpi Liguri 2022 (€ 10.000,00); contributo Unioncamere Excelsior 2022 (€ 9.400,00); contributo Regione Liguria Expo Arroscia 2022 (€ 10.000,00); contributo Regione Liguria Olioliva 2022 (12.000,00)
- crediti verso organismi comunitari: saldo contributo progetto Green&Blue e Smart Tourism. Il credito Smart Tourism è stato prudenzialmente stimato in quanto, alla data di redazione del presente bilancio, manca la certificazione ufficiale della somma riconosciuta;
- Crediti verso clienti: per fatture emesse o da emettere relativamente ai precedenti esercizi e per fatture emesse e/o da emettere per servizi resi durante l'esercizio 2022;
- Crediti verso Erario e Stato: per crediti in conto IRES, IRAP ed INAIL;
- Crediti diversi: credito verso un dipendente a seguito di anticipo su missione

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari accesi presso banca Credit Agricole. La situazione dei conti accesi dall'Azienda Speciale al 31 dicembre 2022 sono riassunti di seguito:

- C/C ordinario € 249.892,98
- c/c GAC SV € 173.488,05
- c/c GAC IM € 262.614,97
- c/c GAL IM € 439.013,84

ed il saldo del denaro esistente in cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, che costituiscono quote di costi di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 1.835,07 e si riferiscono alla manutenzione del sito per l'esercizio 2023 per € 970,00, alla rata gennaio 2023 dell'auto aziendale per € 499,00 e a una licenza d'uso software per € 9,88, quota assicurazione RCT per € 245,83 e quota noleggio fotocopiatrici Imperia per € 110,36.

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2022.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

	Consuntivo 31/12/2021	Variazioni	Consuntivo 31/12/2022
Fondo patrimoniale Riviera di Liguria	145.337,79	0,00	149.148,70
Avanzo d'esercizio 2021	3.810,91		
Avanzo d'esercizio 2022	-	3.113,35	3.113,35
	149.148,70	3.113,35	152.262,05

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31/12/2022 non risultano ascrivibili al bilancio debiti per finanziamenti e/o mutui contratti dall'Azienda Speciale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo accantonato per € 531.143,84 rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda Speciale verso i dipendenti al 31/12/2022 per le quote di indennità di anzianità maturate e quantificate, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicato, al netto delle anticipazioni concesse e delle quote liquidate per la cessazione del rapporto di lavoro e al netto delle quote riversate a fondi volontari.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento al 31/12/2022 e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrati:

Debiti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2021	Variazioni	Consuntivo 31/12/2022	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/ fornitori	357.661,70	- 39.124,27	318.537,43	318.537,43	-
Debiti v/ CCIAA	865.815,32	- 4.437,02	861.378,30	461.378,30	400.000,00
Debiti tributari e previdenziali	36.413,81	6.462,91	42.876,72	42.876,72	-
Debiti v/ dipendenti e organi statutari	20.846,33	- 1.152,44	19.693,89	19.693,89	-
Debiti diversi	291.391,54	251.446,38	542.837,92	542.837,92	
Totale	1.572.128,70	213.195,56	1.785.324,26	1.385.324,26	400.000,00

In dettaglio:

- debiti verso fornitori: sono rappresentati da debiti v/ fornitori e debiti per fatture da ricevere al 31/12/2022;
- debiti v/ CCIAA per complessivi € 861.378,30 così ripartiti:
 - € 407.637,00 per anticipazioni di cassa ricevute dal 2011 al 2016 da Promimperla;
 - € 1.016,96 per debiti ante 2011 a rimborso utilizzo auto camerale;
 - € 100.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel 2010 da Riviera dei Fiori;
 - € 30.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel 2017 dall'Azienda Speciale Savona per il FLAG GAC Savonese;
 - € 280.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel corso del 2018, rispettivamente: GAC Savonese € 120.000,00; GAC Mare delle Alpi € 80.000,00; GAL Riviera dei Fiori € 80.000,00;
 - € 41.724,34 per accertamento debiti ante 2016 Aziende Speciali La Spezia;
 - € 1.000,00 quale debito stimato per lo svolgimento del ruolo di Responsabile Amministrativo-Finanziario da parte della dr.ssa Paola Mottura per il GAC Savonese .

Nel corso del 2023, compatibilmente con il rispetto dell'equilibrio dei flussi finanziari, sarà avviato un piano di rientro dal debito pregresso nei confronti della CCIAA.

- debiti verso i dipendenti e organi statutari: sono rappresentati dallo spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti di cui € 13.864,10 per l'esercizio 2022, € 5.257,27 per esercizi precedenti, € 572,52 per spese missioni anticipate dai dipendenti;
- debiti verso Enti previdenziali: sono iscritti, al 31/12/2022, debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per complessivi € 25.117,41;
- debiti v/ Erario: sono iscritti, al 31/12/2022, debiti verso Erario per complessivi € 17.759,31 per ritenute fiscali d'acconto, per imposte IRAP, IRES ed imposta sostitutiva TFR;
- debiti diversi: sono costituiti da depositi cauzionali per € 20.736,96, contributi da erogare per il progetto Crealmpresa per € 15.506,03, anticipi per i progetti europei a gestione diretta Green& Blue e Smart Tourism per € 64.999,98, anticipo per Comitato di Coordinamento tavolo turismo Savona 2022 per € 300.000,00,

anticipo per Progetto europeo delegato Pays Capables per € 35.011,86, acconto su contratto EEN con UE per € 36.526,31 caparre ed incassi c/ terzi per € 8.269,14, debiti per carte di credito per € 636,96, contributo ancora da erogare ad un partner del Progetto Smart Tourism a fronte di spese certificate per € 10.355,69, debiti diversi per € 50.795,19 .

Non vi sono debiti iscritti in valuta.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce viene valorizzata per € 59.190,54 di cui:

- € 2.055,02 quale fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 e relativo ai crediti dal 2010 al 2013 ritenuti di dubbia esigibilità dall'Azienda Speciale di Savona;
- € 5,52 quale fondo rischi su crediti v/ clienti ex azienda speciale Blue Hub;
- € 57.130,00 quale fondo rischi su crediti, tassati, ex azienda speciale Blue Hub.

Si precisa che il Fondo ha subito una decurtazione di € 44.067,48 per le seguenti cancellazioni: € 4.067,48 per cancellazione di crediti vantato nei confronti di imprese cancellate e cessate, come da Delibera del CdA n.55 del 2022 ed € 40.000,00 per cancellazione di credito vantato dalla Comunità Montana della Val di Vara come da Delibera del CdA n.35 del 2022.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono alla rilevazione dei ratei di 13° e 14° mensilità, ferie e permessi al personale dipendente al 31/12/2022.

I risconti passivi, che costituiscono quote di ricavo di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 2.370.404,33 da:

- stratificazione degli acconti di contributi ricevuti dagli Enti preposti sulle attività di progetto comunitarie, GAL Riviera dei Fiori, GAC Il Mare delle Alpi, GAC Savonese per € 2.271.155,99;
- € 99.248,34 per ricavo sospeso per il progetto Filovia Sarajevo, ancora in via di definizione

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2022.

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

	Consuntivo al 31/12/2021	Differenze	Consuntivo al 31/12/2022
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	744.216,86	619.998,66	1.364.215,52
Proventi da servizi Rimanenze finali	1.824.663,19	324.492,95	2.149.156,14
Altri proventi e rimborsi	7.300,83	-3.709,91	3.590,92
Contributi da organismi comunitari	16.289,39	-16.289,39	0,00
Contributi regionali o da enti pubblici	19.836,96	41.563,04	61.400,00
Altri contributi	0,00	0,00	
Contributo CCIAA	510.000,00	210.000,00	720.000,00
Contributo CCIAA attività diverse	0,00	0,00	
TOTALE	3.122.307,23	1.176.055,35	4.298.362,58

I ricavi al 31/12/2022 hanno registrato un incremento di € 1.176.055,35 con la rilevazione delle Rimanenze finali dei tre progetti GAC Savonese, GAC Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori per € 2.149.156,14.

In dettaglio:

- proventi da servizi:
per complessivi € 3.513.371,66 come di seguito schematizzato:

Proventi da servizi	Consuntivo 31/12/2022
RICAVI ATTIV.SETTORE AGROALIMENTARE	25.335,60
PROGETTI SETTORE TURISMO	9.836,07
RICAVI ATTIVITA' STUDI E RICERCHE	41.894,03
RICAVI OLIOOLIVA	113.146,80
RICAVI EXPO DELLE VALLI	4.849,18
RICAVI OLIOCAPITALE	1.500,00
RICAVI SIAL	529,56
RICAVI CIBUS	25.500,00
RICAVI WTM LONDRA	4.000,00
ALPIMED INNOV	812,00
RICAVI CONVENZIONI ENTI	2.872,00
RICAVI LIGURIA DA BERE	26.837,29
CENTRO INCUBATORE LA SPEZIA	30.594,03
RICAVI ATTIVITA' CERSAA	13.221,90
RICAVI DA CCIAA RIVIERE	25.205,72
RICAVI GAL SP	11.399,48
RICAVI SMART TOURISM	117.249,25
RICAVI CIRCUITO	49.560,03
RICAVI GREEN&BLUE	66.550,00
RICAVI PAYS CAPABLES	287.470,08
RICAVI SCOPRIRE PER PROMUOVERE	10.242,00
RICAVI SVILUPPO STRATEGICO TURISMO	369.070,19
RICAVI PAYS AMABLES	39.886,08
RICAVI CAP TERRES	37.654,23
RICAVI IFTM PARIGI	4.000,00
RICAVI CANNES YF	45.000,00

Totale	1.364.215,52
RIMANENZE FINALI GAC SV	697.655,37
RIMANENZE FINALI GAC IM	880.090,63
RIMANENZE FINALI GAL IM	571.410,14
Totale	2.149.156,14
Totale Proventi da servizi	3.513.371,66

I ricavi per servizi pertanto si riferiscono per € 1.364.215,52 a ricavi diretti per servizi resi dall'Azienda Speciale per la realizzazione di attività di promozione, sia nazionale che internazionale, e di progettualità ed iniziative delegate dall'Ente camerale; per € 2.149.156,14 alle Rimanenze finali derivanti dall'attuazione dei progetti GAC Il Mare delle Alpi, GAC Savonese, GAL Riviera dei Fiori, come descritto nel paragrafo dello Stato Patrimoniale e secondo quanto disposto dall'art. 93, c. 2, del TUIR 916/1987.

Per un dettaglio delle attività promozionali e progettuali si rimanda alla Relazione della Presidenza sulla gestione 2022;

- altri proventi e rimborsi:
per € 3.590,92 si riferiscono alle consistenze delle rimanenze finali di materiale per fiere (€ 3.185,00) e ad abbuoni e contributi diversi;
- contributi da Regione ed altri enti: si riferiscono ai contributi per Expo Arroscia, Olioliva, Liguria da Bere
- contributo CCIAA Riviera di Liguria
 - in c/ esercizio per complessivi € 620.000,00 a copertura della gestione corrente e delle spese per le iniziative realizzate.
 - per € 100.000,00 a copertura delle spese del personale dedicato alle attività previste dall'accordo attuativo per Tavolo di Coordinamento per il turismo della provincia di Savona (€ 20.000,00) e per spese relative alla partecipazione a fiere internazionali (€ 80.000,00).

COSTI DI STRUTTURA

I costi sostenuti ammontano a complessivi € 759.530,20, così suddivisi:

	Consuntivo al 31/12/2021		Consuntivo al 31/12/2022
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	15.593,86	1.124,93	16.718,79
Personale	520.234,34	108.643,53	628.877,87
Funzionamento:	71.427,99	41.657,37	113.085,36
Ammortamenti e accantonamenti		0,00	
immobilizzazione materiali	220,16	628,02	848,18
TOTALE	607.476,35	152.053,85	759.530,20

Il costo di personale risulta in aumento per l'incremento di una unità di personale di livello dirigenziale assunta a far data da gennaio 2022 e di 3 unità assunte a tempo determinato e qualifica di 4° livello part-time nel mese di dicembre.

Nel dettaglio:

Organi istituzionali:

- le spese si riferiscono ai compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti ed ai rimborsi per le relative spese per missioni.

Costo del personale:

- le spese per il personale dipendente risultano complessivamente di € 628.877,87 di cui: le competenze per il personale dipendente sono pari ad € 396.763,96, gli oneri previdenziali ed assistenziali per € 136.460,49;
- le retribuzioni sono stati liquidati nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del commercio, servizi e terziario, oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali che sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge;
- l'accantonamento del TFR per l'esercizio è stato determinato in € 74.318,68;
- gli altri costi per € 21.334,74 si riferiscono alle missioni effettuate dal personale dipendente ed ai costi formazione.

Oneri di funzionamento:

- le spese generali di funzionamento risultano complessivamente di € 113.085,36

Nel dettaglio:

- le prestazioni per servizi risultano complessivamente di € 73.178,91 per costi relativi a consulenze contabili ed amministrative, legali, del lavoro, oneri per la sicurezza e RSPP, oneri assicurativi, telefoniche, cancelleria ecc;
- i costi per il godimento beni di terzi risultano per complessivi € 8.329,23 e si riferiscono al noleggio di 2 stampanti/fotocopiatrici presso la sede di Imperia e al noleggio auto aziendale nonché l'acquisizione di licenze d'uso per la fatturazione elettronica e il programma di contabilità ;
- gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi € 31.577,22 e si riferiscono ad oneri per commissioni e spese bancarie, ad arrotondamenti ed abbuoni, ad imposte e tasse dovute per l'esercizio 2022 (€ 12.807,00), calcolate secondo quanto previsto dalla norma vigente e con il criterio della prudenza; trovano allocazione anche le rimanenze iniziali di materiale per fiere per € 7.227,50 e sanzioni indeducibili per € 10.793,83 riferite al pagamento di una cartella iva 2018 (€ 9.084,20), ritardato pagamento imposta registro a seguito di procedura recupero credito incagliato Confetti (€ 1.002,36), ricalcolo liquidazioni iva luglio-dicembre per iva indetraibile a seguito di spese afferenti a Convenzione stipulata con CCIAA (€ 700,10) altre sanzioni per ritardati pagamenti (€ 7,17).

COSTI ISTITUZIONALI

I costi istituzionali sono stati rilevati in complessivi € 3.555.186,61, di cui € 1.730.523,42, per iniziative istituzionali e € 1.824.663,19 per Rimanenze iniziali dei tre progetti finanziati dall'Unione Europea ex PromoRiviera di Liguria (GAC Savonese, GAC Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori), come sotto schematizzato:

Costi istituzionali	Consuntivo 31/12/2022
SPESE PER STUDI E RICERCHE	26.756,60
SPORTELLI R.I. CCIAA – ALBENGA	100,00
OLIOLIVA	197.592,94
EXPO DELLE VALLI	46.331,13
OLIOCAPITALE	2.722,40

CIBUS	43.156,00
NOTTE BIANCA	4.750,00
CENTRO INCUBATORE SP	4.544,37
LIGURIA DA BERE	77.032,86
SMART TOURISM	110.422,00
ATTIVITA' PROGETTI NAZIONALI	34.795,08
GREEN &BLUE	58.300,08
GAL LA SPEZIA	11.500,00
PAYS CAPABLES	232.011,00
CIRCUITO	30.089,64
SCOPRIRE PER PROMUOVERE	30.804,00
EEN	7.124,99
SVILUPPO STRATEGICO TURISMO	373.518,33
WAVES	1.600,00
PAYS AIMABLES	36.015,18
CAP TERRES	33.463,38
WTM LONDRA	11.200,00
IFTM PARIGI	13.930,98
CANNES YF	49.954,35
SIAL	3.303,03
GAC SAVONESE – GACSV	73.020,55
GAC IL MARE DELLE ALPI – GACIM	174.302,28
GAL RIVIERA DEI FIORI – GALIM	42.182,25
Totale	1.730.523,42
ESISTENZE INIZIALI GACSV	617.373,88
ESISTENZE INIZIALI GACIM	705.788,35
ESISTENZE INIZIALI GALIM	501.500,96
Totale	1.824.663,19
Totale Costi da servizi	3.555.186,61

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria, per complessivi € 19.473,84, si riferisce a:

- Proventi straordinari dovuti ad incassi di ricavi non contabilizzati negli anni precedenti per € 8.400,00, note credito a storno di costi relativi ad esercizi precedenti per € 8.297,85, correzioni di poste per € 659,00 recuperi vari per € 2.116,99.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Azienda Speciale ha proseguito la propria attività in osservanza di quanto stabilito in corso d'esercizio dall'Ente camerale, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente.

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2022 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti ed il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e contabile dell'Azienda Speciale, nonché il suo risultato economico d'esercizio.

Il risultato economico d'esercizio positivo di € 3.113,35 si propone di destinarlo al Fondo Patrimoniale.

Il Presidente
Enrico Lupi

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 RELAZIONE DELLA PRESIDENZA SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2022 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005 recante il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, ed è accompagnato dalla presente relazione.

Tutte iniziative sono state realizzate secondo le disposizioni e le direttive dell'Ente camerale, della Presidenza e della Direzione aziendale, in stretta collaborazione con gli uffici camerali, con professionalità, capacità e conseguendo i risultati attesi.

Si rileva che il preventivo economico 2022 esponeva un contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio per complessivi € 720.000,00 e che a chiusura dell'esercizio sono stati accertati € 620.000,00 di cui € 360.000,00 già versati.

ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta nel corso 2022 viene ricondotta nelle seguenti funzioni:

- attività realizzata in forza del programma di attività 2022;
- attività direttamente realizzata su incarico dell'Ente camerale o del Sistema camerale ligure;
- attività realizzata a supporto di iniziative realizzate direttamente dall'Ente camerale;
- attività di divulgazione e pubblicità delle iniziative e delle opportunità offerte alle PMI.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte:

LIGURIA DA BERE

Luogo e data	La Spezia 1,2,3 Luglio 2022	
Tipologia	Organizzazione manifestazione	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 33.837,29
	Uscite	Euro 77.032,86

La manifestazione, giunta alla sua 16° edizione, rappresenta un evento consolidato all'interno del territorio locale spezzino e rappresenta uno degli eventi di maggior successo nell'ambito della valorizzazione della produzione vitivinicola regionale e di promozione del territorio ligure e dei suoi prodotti tipici.

OLIOLIVA FESTA DELL'OLIO NUOVO	
Luogo e data	Imperia, 4/6 novembre
Tipologia	Evento regionale dell'agroalimentare
Enti coinvolti	Regione Liguria, Comune di Imperia, Associazioni di Categoria e altri
Budget	Entrate Euro 139.103,50
	Uscite Euro 197.592,94

L'evento ideato e promosso dalla Camera di Commercio, dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio e dal Comune di Imperia nel 2000, è stato reso possibile ancora una volta grazie alla fattiva compartecipazione di Regione Liguria, di Filse/Liguria International ScpA, di Fondazione Carige e alla collaborazione per la realizzazione degli eventi collaterali ad opera delle Associazioni di Categoria di tutti i settori economici oltre che dei Consorzi dell'agroalimentare.

OliOliva si è riconfermata vetrina fieristico espositiva delle eccellenze agroalimentari della provincia di Imperia con particolare riguardo alla filiera dell'olivo ospitando in primis l'olio extravergine ed i prodotti tipici del territorio ligure. Hanno partecipato 134 Aziende di cui:

96 da Liguria: 74 della provincia di IM, 12 di SV, 9 di GE, 1 di SP;

33 da Piemonte, Ospite d'Onore: 25 della provincia di CN, 4 di AT, 3 di TO, 1 di AL

5 da altre Regioni "ex Ospiti d'Onore"

che durante la tre giorni hanno promosso il proprio prodotto e animato la città. A questo numero vanno sommati i Soggetti Istituzionali che con proprio stand hanno contribuito a impreziosire la vetrina promozionale ligure: Regione Liguria con gli Organismi e i Consorzi regionali (Assaggia la Liguria), CCIAA Riviera di Liguria, Comune di Imperia, ATL Piemonte /Peccati di Gola, FLAG GAC Il Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori, Confcommercio Imperia con 50%più, CNA Imperia, Confartigianato Imperia, IL Circolo Castelvechio, il Parco Regionale Naturale delle Alpi Liguri, 5 Istituti Scolastici Superiori (Liceo G.D. Cassini, I.S. G. Ruffini, Polo Tecnologico Imperiese, I.S. Ruffini-Aicardi e il I.S. Baruffi), il Museo dell'Olivo Carlo Carli e il Museo collezione Guatelli oltre a 13 Comuni aderenti all'Associazione Nazionale città dell'Olio: Chiusavecchia, Pietrabruna, Castellaro, Taggia, Bajardo, Perinaldo, Castel Vittorio, Cervo, Diano Marina, Diano Castello, Diano Arentino, Andora e Arnasco.

tecipato 105 Aziende di cui 71 Liguri, 31 provenienti dal Piemonte (in virtù del gemellaggio con Peccati di Gola, 3 di Regioni ex Ospite d'Onore che durante la tre giorni hanno promosso il proprio prodotto e animato la città. A questo numero vanno sommati i Soggetti Istituzionali che con proprio stand hanno contribuito a impreziosire la vetrina promozionale ligure: Regione Liguria con gli Organismi e i Consorzi regionali, CCIAA Riviera di Liguria, Comune di Imperia, ATL Piemonte /Peccati di Gola, FLAG GAC Il Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori, Confederazione Italiana Agricoltori, Confcommercio Imperia con 50%più, CNA Imperia, Confartigianato Imperia, Associazione Amici del Mulini Storici 4 Istituti Scolastici Superiori (G. Ruffini, Polo Tecnologico Imperiese, Ruffini-Aicardi e il Baruffi), il Museo dell'Olivo Carlo Carli e il Museo collezione Guatelli oltre a 11 Comuni aderenti all'Associazione Nazionale città dell'Olio: Chiusavecchia, Pietrabruna, Castellaro, Taggia, Bajardo, Castel Vittorio, Cervo, Diano Marina, Diano Castello, Andora e Arnasco.

EXPO DELLE VALLI	
Expo Azzurro Pesce d'Autore	Andora, 13/15 maggio
Expo Valle Argentina & Meditaggiasca	Taggia, 23/24 aprile
Expo Valle Arroscia	Pieve di Teco, 26/28 agosto

Expo Val Nervia i 50 anni del Rossese	Dolceacqua, 22/24 luglio	
Expo Val di Vara (nuovo)	Zignago , 20 e 21 agosto 2022	
Tipologia	Organizzazione manifestazioni territoriali	
Enti coinvolti	ANCI, Comuni delle Valli coinvolte	
Budget	Entrate	Euro 23.892,48 (Expo Valle Arroscia)
	Uscite	Euro 46.331,13

L'Azienda Speciale dal 2013 ha accolto l'invito di ANCI Liguria di organizzare, con i Comuni che ne fanno richiesta, le Expo territoriali che si svolgono in tutta la Liguria nel periodo primavera-estate. Obiettivo delle Expo è la valorizzazione della storia e delle caratteristiche del territorio di competenza, la promozione dei suoi prodotti agroalimentari e artigianali con la presenza in loco delle Aziende del comprensorio e l'organizzazione di itinerari escursionistici delle Valli.

Le Expo coinvolgono le Associazioni di Categoria, le Pro Loco e le Associazioni Onlus che collaborano con i Comuni coinvolti; per questo motivo alla Expo mera e semplice è abbinato un evento peculiare della zona (della Cucina Bianca.).

La Festa della Cultura Contadina è giunta quest'anno alla XVI° edizione.

L'evento ha visto il coinvolgimento dalla Proloco di Zignago, del Comune di Zignago, del Biodistretto Val di Vara e delle Associazioni di Categoria, si è svolto nell'area della località Vezzanelli del Comune di Zignago.

I produttori della Valle hanno trovato l'occasione di esporre al grande pubblico ortaggi, formaggi, olio, marmellate, miele, erbe aromatiche e conserve oltre ad oggetti di piccolo artigianato

La presenza di mucche, capre, asini, cavalli ha permesso ai più piccoli di essere coinvolti favorendo diversi tipi di esperienza formativa. Grazie alla collaborazione degli allevatori e della Cooperativa Casaria Val di Vara è stato possibile mungere e subito dopo trasformare il latte in formaggio e ricotta, un'attività che richiede sacrificio e dedizione in tutta la sua filiera che purtroppo nella zona sta scomparendo e che necessita di sostegno.

NOTTE BIANCA

Luogo e data	Imperia, 20 agosto	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Imperia e Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 4.750,00

Annualmente il Comune di Imperia e le Associazioni di Categoria del settore commercio, attraverso l'organizzazione del Consorzio Porto Maurizio, organizzano la Notte Bianca.

Nel centro di Imperia Porto Maurizio vengono ospitate un centinaio di Aziende locali che, con il supporto di gruppi musicali della provincia, attraggono numerosi ospiti, principalmente turisti della stagione estiva.

L'evento ha un richiamo regionale e a tal fine l'Azienda Speciale ha accolto la richiesta degli organizzatori partecipando alle spese dedicate alla comunicazione e promozione dell'evento.

PREMIO VERMENTINO

Luogo e data	Diano Castello, 8/10 luglio	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Diano Castello e Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 5.000,00

L'Azienda Speciale ha aderito alla richiesta del Comune di Diano Castello per la 28^a edizione del "Premio Vermentino" Una manifestazione di grande prestigio con un ricco programma di iniziative e una vetrina di etichette provenienti oltre che da Liguria, dalla Sardegna e Toscana anche da Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia.

Il Premio Vermentino è stata un'ottima occasione di vetrina e di confronto in uno scenario unico come il borgo di Diano Castello, territorio di produzione di alcune tra le eccellenze dell'agricoltura ligure, e scrigno di arte, natura e cultura. L'Azienda Speciale conscia delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria, ha voluto svolgere il proprio ruolo di sostegno economico a favore delle imprese, delle realtà della costa e dell'entroterra, affiancandosi agli enti, ai Comuni, alle associazioni per supportare il settore turistico e agroalimentare, un binomio vincente e vero motore dell'economia ligure.

I pregiati vini liguri, l'olio extravergine, le preziose olive taggiasche in salamoia - così come le peculiarità di un territorio che offre davvero tanto in termine di attività outdoor e proposte per un turismo sempre più sostenibile ed esperienziale - sono un patrimonio su cui costruire quel futuro che ci aspettiamo sia più roseo e portatore di opportunità.

TEATRO DELLA TOSSE "E LE STELLE STANNO A GUARDARE..."		
Luogo e data	Apricale, mese di agosto, 30 ^a edizione	
Tipologia	Evento di promozione culturale del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Apricale	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 2.000,00

L'Azienda Speciale ha aderito alla richiesta del Comune di Apricale per l'organizzazione dell'evento ormai consolidato ed atteso da tutta la provincia, considerato il valore artistico e culturale rappresentato dal Teatro della Tosse di Genova che , in forma itinerante, anima l'affascinante borgo del paese. L'Azienda Speciale ha voluto svolgere il proprio ruolo di sostegno economico delle realtà della costa e dell'entroterra, affiancandosi agli enti, ai Comuni, alle associazioni per supportare il settore turistico e culturale, un binomio vincente e vero motore dell'economia ligure.

50 FESTIVAL DELLO STOCCAFISSO DI BADALUCCO – B2B MEETING		
Luogo e data	Badalucco, 17/18 settembre	
Tipologia	Evento di promozione gastronomica e culturale del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Badalucco	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 5.000,00

L'Azienda Speciale ha recepito l'invito del Comune di Badalucco nella compartecipazione e coorganizzazione dell'evento con particolare attenzione alla messa in evidenza della mission economica e imprenditoriale dell'Azienda Speciale.

L'Azienda ha avuto la gestione esclusiva del piano editoriale dell'evento con un ufficio stampa (in raccordo con gli uffici stampa – anche norvegese – indicati dal comune di Badalucco) la pianificazione piano di comunicazione attraverso l'acquisto di spazi su testate locali; la gestione dei social network dell'evento ;la fornitura di gadget (bandierine) riportanti le bandiere italiana e norvegese in numero sufficiente ad allestire le vetrine delle attività commerciali di Badalucco

Fondamentale la gestione dell' incontro B2B tra Enti e Imprese al sabato pomeriggio, al quale hanno partecipato Gunvar Lenhard Wie (Direttore Italia del Norwegian Seafood Council), Olaf Johan Pedersen (Country Manager Italia di Tørrfisk fra Lofoten AS), Alessandro Pittaluga (Liguria International), Ettore Biancheri della Pescheria Biancheri (ingrosso e importazione prodotti ittici), Franco Boeri (Olio Roi), Barbara Esposto (in rappresentanza

del FLAG GAC Il Mare delle Alpi), Giancarlo Lavagetto (funzionario CCIAA Ufficio Promozione), Giorgio Vento (Fisascat Cisl).

AROMATICA		
Luogo e data	Diano Marina 6/8 maggio	
Tipologia	Evento di promozione a tema	
Enti coinvolti	Comune di Diano Marina	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 12.295,00

L'Azienda Speciale ha recepito l'invito del Comune di partecipare all'evento con particolare attenzione alla messa in evidenza della mission economica e imprenditoriale dell'Azienda Speciale.

Nelle tre giornate è stata allestita un'ampia area espositiva e di vendita con la partecipazione di aziende del comprensorio e di altre zone della Liguria, con particolare attenzione ai produttori di erbe aromatiche ed ai prodotti a base di aromatiche, con allestimenti a tema. La manifestazione si caratterizza da una serie di appuntamenti e iniziative (cooking show, piatti e cocktail a tema nei ristoranti e nei bar, cene a 4 mani con prestigiosi chef, presentazione di libri legati al food, conferenze, laboratori, degustazioni, gare a tema tra barman, visite guidate, passeggiate alla scoperta dell'entroterra e dei borghi più caratteristici del comprensorio, spettacoli serali, ecc.).

PREMIO TENCO/ ARTE IN CITTA'		
Luogo e data	Sanremo, mese di ottobre	
Tipologia	Rassegna culturale	
Enti coinvolti	Club Tenco, Comune di Sanremo, Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 10.000,00

Visto il grande successo ottenuto sia come partecipazione degli esercizi commerciali, sia come gradimento dei fruitori coinvolti, il Club Tenco si è prefisso di ampliare il progetto "ARTE IN CITTA'" facendolo diventare un appuntamento annuale di un mese a cavallo della "Settimana del Tenco", evento che il Club ogni anno organizza nel mese di ottobre in occasione della Rassegna della Canzone d'Autore.

Il clou dell'evento consiste nell'esposizione di fumetti realizzati per l'occasione cercando, però, tra i nuovi fumettisti più promettenti, invitandoli a Sanremo per la presentazione delle loro opere e affiancando loro un grande artista del fumetto come padrino.

Tali opere vengono esposte negli esercizi commerciali della Città di Sanremo nel periodo del mese di ottobre, in cui si svolge appunto la Rassegna della Canzone d'Autore, che è privo sia dei grandi flussi turistici legati alla stagionalità e che da quelli indotti dalle altre importanti manifestazioni che il Comune di Sanremo organizza durante l'anno.

Come avvenuto lo scorso anno, le opere prodotte per l'occasione saranno duplicate ed esposte negli esercizi commerciali aderenti – negozi, ristoranti, caffè - in vetrina, in posizione valorizzante, ed incorniciate ove necessari.

L'Azienda Speciale partecipa attraverso l'ospitalità degli artisti e le spese di realizzazione delle opere

OLIO CAPITALE	
Luogo e data	Trieste 13/15 maggio 2022
Tipologia	Internazionalizzazione

Enti coinvolti	Liguria International	
Budget	Entrate	Euro 1.500,00
	Uscite	Euro 2.722,40

Liguria in vetrina a Olio Capitale, Salone degli extravergini tipici e di qualità, svoltosi a Trieste da venerdì 13 a domenica 15 maggio.

L'Azienda Speciale Riviera di Liguria della CCIAA Imperia La Spezia Savona era presente con un ampio spazio dedicato agli oli del nostro territorio. Queste le imprese presenti:

	Denominazione Impresa	PR	Attività e/o prodotti da esporre
1	AZIENDA AGRICOLA BERONÀ	IM	Olio extravergine d'oliva olive e derivati
2	FRANTOIO GHIGLIONE	IM	Olio extra vergine di oliva, Dop, Bio, Taggiasco, olive in salamoia, salse e sughi, prodotti cosmetici all'olio di oliva.
3	IL ROSMARINO SRL	IM	Olio extra vergine di oliva, olive, pasta di olive

A Trieste l'Azienda Speciale ha ospitato anche lo stand del progetto "Pays Amables", il programma di collaborazione Italia Francia per promuovere e valorizzare il patrimonio ambientale e le produzioni locali dell'area di confine italo-francese attraverso una "Strada Balcone" che permette di esplorare i diversi paesaggi e le economie che caratterizzano il territorio. Una sinergia importante a favore dello sviluppo, della crescita di un'area transfrontaliera dalle grandi potenzialità.

Le imprese presenti hanno espresso una discreta valutazione in merito alla partecipazione. I produttori in particolare hanno lamentato una scarsa promozione dell'evento che ha portato inevitabilmente ad un affluenza di pubblico sotto le aspettative.

Olio Capitale rappresenta una delle più importanti fiere interamente dedicate all'olio extravergine di oliva, in cui vengono presentate le migliori produzioni nazionali ed estere.

CIBUS		
Luogo e data	Parma 3/6 maggio 2022	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 25.500,00
	Uscite	Euro 43.156,00

L'evento internazionale dell'alimentazione made in Italy si è svolto dal 3 al 6 maggio e ha confermato di essere tornato ai livelli di crescita pre-pandemia con oltre 3.000 espositori e più di 70.000 visitatori di cui un 10 per cento stranieri.

La pattuglia ligure a Cibus ha trovato spazio in uno stand di 144 metri quadrati con un focus dedicato al progetto Alcotra Pays Amables, la sinergia transfrontaliera per promuovere e valorizzare il paesaggio e i borghi dell'area italo-francese.

Prima della inizio della partecipazione sono state attuate azioni propedeutiche di assessment per valutare le potenzialità delle imprese i punti di forza e di debolezza individuando i canali più ricettivi per i loro prodotti e le strategie da adottare.

Queste le imprese presenti all'evento:

	Impresa	Provincia	SETTORI MERCEOLOGICI
1	SALUMIFICIO CHIESA	SAVONA	SALUMI
2	ARISI GIACOMO E FIGLI SRL	IMPERIA	SALSE
3	VINCENZO SALVO	IMPERIA	CONSERVE VEGETALI, FRUTTA E VERDURA, OLII, ACETI E CONDIMENTI
4	GIUSEPPE CALVI & C. SRL	IMPERIA	SALSE, CONSERVE VEGETALI, FRUTTA E VERDURA, PRODOTTI E CONSERVE ITTICHE, OLII, ACETI E CONDIMENTI
5	OLIO BOERI	IMPERIA	CONSERVE VEGETALI, FRUTTA E VERDURA, OLII, ACETI E CONDIMENTI
6	A.D.R. S.p.A.	SAVONA	DOLCIARI, SNACK E GELATI
7	ITALPESTO SRL	LA SPEZIA	CONSERVE VEGETALI, FRUTTA E VERDURA
8	ALBENGA IN TAVOLA	SAVONA	PASTA, RISO E PRODOTTI DA FORNO, SALSE, PRODOTTI SURGELATI, PIATTI PRONTI E PREPARATI DI GASTRONOMIA
9	BUFFA CIOCCOLATO	GENOVA	CIOCCOLATO

Le imprese presenti hanno tutte espresso una valutazione più che buona in merito alla partecipazione: sulla base dei questionari somministrati a fine evento è emerso che ogni impresa ha avuto in media più di 30 contatti con Buyers Italiani ed esteri ed in alcuni casi gli stessi hanno anche portato alla chiusura di contratti.

IFTM TOP RESA	
Luogo e data	Parigi 20/23 settembre 2022
Tipologia	Internazionalizzazione settore turismo
Enti coinvolti	
Budget	Entrate Euro.4.000,00
	Uscite Euro.13.930,98

IFTM Top Resa, Expo parigino alle porte Porte de Versailles che si realizza da più di 30 anni, è il punto d'incontro per le imprese del settore turistico, la fiera rappresenta un grande appuntamento europeo per chi a vario titolo opera nel settore. L'evento IFTM Top Resa Paris è una piattaforma per conoscere le ultime tendenze del mercato dei viaggi e accelerare il business attraverso il networking. Durante e dopo questa variegata fiera dei viaggi, i partecipanti avranno l'opportunità di mantenere la loro rete e incontrare nuovi acquirenti dalla Francia e dal resto del mondo. Con oltre 20.000 visitatori e 500 espositori, l'IFTM Top Resa Paris, leader del settore, riunirà l'intero settore turistico in un evento di 4 giorni con un'agenda entusiasmante e informativa

WTM – World Travel Market	
Luogo e data	Londra 7/9 novembre 2022

Tipologia	Internazionalizzazione settore turismo	
Budget	Entrate	Euro 4.000,00
	Uscite	Euro 11.200,00

WTM Londra, la storia del World Travel Market inizia nel 1980, quando è stato lanciato, la manifestazione e crescita nel tempo ad oggi è considerata un must per il settore turistico. Durante il World Travel Market vengono presentate numerose destinazioni e altri aspetti del settore turistico ad un pubblico specializzato di professionisti. Si tratta di una opportunità per l'intera industria del turismo di incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze. Per i partecipanti al WTM, la manifestazione rappresenta un vantaggio competitivo e la possibilità di essere continuamente aggiornati con le ultime notizie sullo sviluppo del settore.

CANNES YACHTING		
Luogo e data	Cannes 6/11 settembre 2022	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Budget	Entrate	Euro 45.000,00
	Uscite	Euro 49.954,35

L'edizione 2022 è stata un'edizione particolare non solo perché si è celebrato l'anniversario della 45° edizione dell'evento ma anche perché sono stati superati i risultati del 2019, anno pre-covid.

Il Festival dello Yachting di Cannes si è concluso domenica 11 settembre dopo 6 giorni di eventi eccezionali con la partecipazione di quasi 650 imbarcazioni (a motore, a vela, monoscafi o multiscafi) e 135 anteprime mondiali nonché le più recenti attrezzature nautiche e numerose innovazioni per la soddisfazione dei 54.000 visitatori francesi e internazionali.

La collettiva è rimasta molto soddisfatta sia per la qualità dell'area espositiva sia per il posizionamento che per il servizio di supporto offerto. Anche la qualità dei visitatori è stata apprezzata ed ha offerto numerose opportunità di collaborazioni tecniche e commerciali.

	Denominazione Impresa	PR	Attività e/o prodotti da esporre
1	CANTIERE VALDETTARO SRL	SP	Cantiere navale per refit e manutenzione imbarcazioni
2	FORWARDYACHTS	SP	Yacht Broker
3	MIMETIKA SRL	SV	Wrapping navale, grafica, allestimenti, stampa digitale
4	SUPERFICI SCRL	SP	Servizi 3D per la nautica
5	MARINA DI ALASSIO SPA	SV	Gestione del porto turistico di Alassio
6	ELETTRONAUTICA DI OBERTO MAURIZIO	SV	Vendita e manutenzioni natanti e motori fb efb e
7	OPTIMA DESIGN SRL	SP	Progettazione e design

8	CONFINDUSTRIA IMPERIA – YACHT NET (10 operatori)	IM	Sezione Yacht Net Confindustria Imperia MARINE – Marina degli Aregai S.r.l. e – Marina di San Lorenzo S.r.l. PORTI – Cala del Forte S.r.l., – Go Imperia S.r.l., – Portosole CNIS S.r.l. CANTIERI NAVALI E SERVIZI – Cantieri di Imperia S.r.l., – Cantieri del Mediterraneo S.r.l., – Sanremo Ship S.r.l., – Permare S.r.l., – All Services S.r.l.
----------	--	----	---

CENTRO INCUBATORE	
<u>Luogo e data</u>	<u>La Spezia Via Privata OTO 10 - anno 2022</u>
<u>Tipologia</u>	<u>Gestione del Centro Incubatore</u>
<u>Enti coinvolti</u>	CCIAA Riviera di Liguria
<u>Budget</u>	Entrate Euro 30.594,03
	Uscite Euro 4.544,37

Tra le attività delegate dalla Camera di Commercio anche per l'anno 2022 l'Azienda Speciale si è adoperata, in qualità di presidio territoriale, nella gestione del Centro Incubatore di Impresa sito in La Spezia Via Privata OTO 10. La gestione ha interessato sia l'incremento delle realtà imprenditoriali incubate (siano esse start up oppure realtà imprenditoriali già esistenti ma con progetti di sviluppo), sia l'ottimizzazione degli aspetti gestionali interni. L'azienda in particolare gestisce le numerose criticità che presentano gli immobili ormai datati intervengono per conto dell'Ente camerale alla risoluzioni delle problematiche che si sono presentate nel corso dell'anno.

FdP 2019-2020 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO	
<u>Luogo e data</u>	2022
<u>Tipologia</u>	Studi e ricerche
<u>Enti coinvolti</u>	ISNART – Unioncamere - CCIAA Riviera di Liguria
<u>Budget</u>	Entrate euro 9.836,07
	Uscite costi di personale

Con Determina n. 459 del 10/11/2021 la Camera di Commercio ha affidato all'Azienda Speciale Riviera di Liguria la realizzazione di alcune attività in capo al Progetto Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, a valere sul Fondo di Perequazione 2017-2018, nello specifico l'azienda si è vista coinvolta nelle seguenti attività:

- a) il caricamento e l'implementazione dei dati sul portale Unioncamere <http://www.revealsrl.it/simoo/home.jsp> con nuove emergenze territoriali turisticamente interessanti e i dati tecnico-descrittivi e di accesso e fruizione;
- b) individuazione degli attrattori turistici in base alle rilevazioni di cui al punto precedente, minimo 3 per provincia di competenza della Camera di Commercio Riviera di Liguria;
- c) promozione e divulgazione n° 2 webinar.

Le attività sopra elencate sono riferite ai tre territori di Imperia, Savona e La Spezia e per l'anno 2021 si sono realizzate solo attività di predisposizione documentazione; le stesse si sono realizzate in collaborazione con la

sede savonese dell'Ufficio turismo della CCIAA.

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE	
Luogo e data	Estate-autunno 2022
Tipologia	Studi e ricerche
Enti coinvolti	ISNART – Regione Liguria - Unioncamere
Budget	Entrate Euro 29.598,95
	Uscite Euro 26.756,60

L'Azienda Speciale – secondo l'incarico ricevuto dalla CCIAA delle Riviere per la realizzazione dell'indagine annuale di Customer Satisfaction prevista nel piano delle attività 2022 dell'Osservatorio Turistico Regionale – ha realizzato n. 1.418 interviste sul territorio nelle provincie di La Spezia, Savona ed Imperia ed ha caricato sul file dedicato tutte le informazioni rilevate.

L'attività di monitoraggio e verifica delle attività è stata svolta dai rilevatori appositamente incaricati – come selezionati dalla Regione Liguria – si è svolta in stretto raccordo con la Camera di Commercio di Genova, incaricata da Regione Liguria del coordinamento dell'attività a livello regionale.

EXCELSIOR	
Luogo e data	Marzo – Dicembre
Tipologia	Attività delegata con incarico diretto - Orientamento al lavoro e alle professioni
Budget	Entrate 9.421,57
	Uscite costi di personale

Nell'ambito dell'incarico ricevuto da Unioncamere – Area Formazione e Politiche Attive sul Lavoro, l'Azienda Speciale ha regolarmente svolto le attività previste dalle due fasi A e B come di seguito dettagliato (periodo marzo/dicembre 2022):

- nell'ambito della fase A si è provveduto a sensibilizzare e sollecitare il sistema imprenditoriale del territorio alla partecipazione all'indagine, invitando a compilare i questionari attraverso attività di mailing e recall. Si è provveduto inoltre alla rilevazione, revisione e al controllo di qualità dei dati raccolti;
- nell'ambito della fase B sono stati predisposti materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini. In particolare, nell'ambito dell'orientamento e della transizione scuola-lavoro, sono stati organizzati eventi e workshop sia in presenza che online, aventi come principale referente i giovani delle scuole superiori.

Le suddette attività, volte a divulgare e rafforzare network territoriali, sono state le seguenti:

- Workshop di Orientamento "Mercato del lavoro: domanda – offerta. Excelsior" , in data 03/11/2022 e 10/11/2022;
- Salone orientamento 2022 a Genova in collaborazione con la CCIAA di Genova, dal 15/11/22 al 17/11/22;

- Salone orientamento 2022 a Genova: Cosa scegliere dopo le superiori?
Evento organizzato in collaborazione con la CCIAA di Genova, in data 15/11/2022;
- Salone Orientamento 2022 a Genova: competenze digitali ed imprenditoriali richieste dall'economia circolare, in data 15/11/2022;
- Salone orientamenti 2022 - Genova : Analisi previsioni Excelsior: materie STEM -
Evento organizzato in collaborazione con la CCIA di Genova, in data 16/11/2022;
- Salone Orientamento La Spezia 2022: “Storie di Alternanza” distribuzione materiale informativo Excelsior, in data 10/12/2022;
- Evento presso sede di Savona: “Storie di Alternanza” - distribuzione materiale informativo Excelsior- 16/11/2022
- Evento presso sede di Imperia: “Storie di Alternanza” - distribuzione materiale informativo Excelsior - 17/11/2022

DANNI ALLUVIONALI	
--------------------------	--

Luogo e data	Gennaio-Dicembre 2022	
Tipologia	Attività di sostegno alle imprese	
Enti coinvolti	CCIAA Riviere di Liguria	
Budget	Entrate	10.467,72
	Uscite	Costo di personale

La Camera di Commercio Riviere di Liguria ha rinnovato per tutto il 2022 all’Azienda Speciale la richiesta di un supporto operativo per lo svolgimento di un’attività in stretta collaborazione con il Servizio camerale “Ufficio Servizi alle Imprese e Politiche per il Lavoro”.

L’attività è stata delegata alla Camera di Commercio dalla Regione Liguria in seguito agli eventi alluvionali 2018 e 2019, per i quali sono stati disposti bandi regionali per accedere ai contributi. L’operatività del personale dell’Azienda Speciale consiste nel supportare il servizio camerale nell’istruttoria delle domande ricevute, ammissibilità del ricevimento e controllo.

Sono state individuate n. 2 unità di personale per lo svolgimento dell’attività sulle sedi di Imperia e Savona.

L’attività si è sviluppata nel controllo delle domande ricevute dai beneficiari del contributo con successiva richiesta di integrazioni, nell’istruttoria delle domande sui bandi Misura 1 e Misura 2, e successivamente nel supporto alle fasi di istruttoria delle rendicontazioni delle imprese ammesse a contributo.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto CAP.TERRES.	
--	--

Luogo e data	18 febbraio 2022 – maggio 2023	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	CCIAA Riviere di Liguria	
Budget	Entrate	Euro 37.654,23
	Uscite	Euro 33.463,38

Il progetto CAP.TERRES ha l’obiettivo di capitalizzare piattaforme quali www.fw-marketplace.com, www.garfagnanaexperience.com e www.bookingamiata.com, nate da precedenti esperienze progettuali, dando loro nuove dimensioni territoriali e settoriali e permettendo alle nuove aziende aderenti di migliorare la propria competitività. Integrare l’offerta delle aziende che aderiscono al percorso permette loro di rispondere in modo più efficace alle nuove sfide del mercato.

Gli strumenti e i metodi sviluppati permetteranno di far convergere le esperienze delle diverse piattaforme e portare allo sviluppo di un sistema dove "produzione-impresa-territorio sono strettamente correlate.

CAP.TERRES intende creare collegamenti tra le diverse piattaforme che riuniscono esperienze e strumenti diversi e creano le condizioni per una crescita di tutti i settori coinvolti.

In questo modo vengono messi a disposizione delle imprese strumenti efficaci e a basso costo per migliorare la loro visibilità internazionale, incrementare l'esportazione di prodotti e aumentare l'attrattiva dei territori in cui hanno la loro sede operativa in un momento economicamente problematico.

Il progetto prevede azioni di formazione e partecipazione ad eventi, sostenuta da attività digitali per la promozione e la visibilità dell'offerta dei prodotti e servizi.

A seguito di sottoscrizione di apposita convenzione con CCIAA Riviera di Liguria, partner effettivo di progetto, siglata in data 18/02/2022 da parte dell'Azienda Speciale le attività sono state:

Component T2.1.1

Reclutamento, tramite promozione di apposito bando, di n° 30 imprese del settore agroalimentare con sede nel territorio ligure interessate alla partecipazione al progetto.

Component T2.2.1.

Organizzazione e promozione di una partecipazione in rappresentanza delle imprese beneficiarie ad un evento regionali (OLIOLIOVA - IMPERIA – Novembre 2022) e un evento extraregionale significativo per la valorizzazione e rafforzamento dell'immagine del territorio e per le opportunità di business per le imprese partecipanti (Fiera Agri – Tour – AREZZO - 2022)

PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA – FRANCIA ALCOTRA 2014-2020, PROGETTO PAYS-AIMABLES		
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	Euro 39.886,08
	Uscite	Euro 36.015,18

Secondo quanto disposto dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona – con determina n 22 del 10.02.2021, nell'ambito della WP4 "Sperimentazione connesse allo sviluppo dell'offerta del prodotto "Turismo del Paesaggio" , in particolare in riferimento alla WP4.3 "Creazione di una rete di Operatori Turistici specializzati" l'azienda Speciale Riviera di Liguria è stata incaricata delle attività di seguito specificate :

- a) Incontri con tour operator e stampa specializzata;
- b) Partecipazione a saloni-manifestazioni internazionali del settore turistico

Nel periodo di riferimento l'Azienda speciale ha svolto la seguente attività:

- Partecipazione alle riunioni e ai COPIL organizzati in merito all'avanzamento del progetto.
- Analisi della programmazione delle fiere del settore turismo in particolare l'azienda ha intrapreso contatti con l'ENIT Ente Nazionale Italiano del Turismo per una preliminare indagine sulle maggiori e più rappresentative fiere del settore che l'ente ha intenzione di inserire nel suo programma promozionale 2022

- Scouting presso imprese e associazioni di categoria tramite invio di questionari per verificare quali fiere sono di maggiore interesse nell'abito del settore turismo
- Promozione del progetto Pays Amables nell'ambito della manifestazione Cibus e Oliocapitale. Nei giorni di manifestazione in particolare si è provveduto a distribuire il depliant realizzato da Liguria International « Pays Amables Paesaggi da Amare –Strada Balcone Liguria» . Inoltre è stato trasmesso per tutta la durata dell'evento il video promozionale del prodotto sul monitor collocato nello stand di 12 mq.
- E' stato realizzato un incoming di giornalisti e influencer provenienti dal Nord Europa (Olanda, Francia, Polonia) che attraverso la loro presenza hanno testimoniato la loro esperienza diretta per far conoscere il territorio della provincia di Imperia anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione con una copertura di oltre un milione di visualizzazioni. Nell'ambito di tale Incoming la delegazione ha visitato la Strada Balcone – Imperia Riviera dei Fiori e ha ricevuto materiale promozionale del progetto (a cura della Camera di Commercio Riviera di Liguria e Liguria International).

FLAG GAC "IL MARE DELLE ALPI"	
Luogo e data	Progetto 2017-2023
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione per il settore pesca e marittimo
Partner	Programma Operativo UE FEAMP 2014-2020 Stato Regione Liguria 9 partner della provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)
Budget	FEAMP – Rimanenze Finali Euro 880.090,63
	Costi Euro 174.302,28

Il FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che intende attivare strategie di sviluppo per il settore pesca e marittimo. Gli obiettivi del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" sono: la tutela dell'ecosistema marino e la tutela della concorrenza e competitività delle imprese della pesca.

Il territorio del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" comprende quella parte della Riviera nota come Riviera dei Fiori, che va da Diano Marina a Ventimiglia. Il nome del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" è significativo e suggerisce la presenza, alle spalle del mare, delle Alpi Liguri. La neve che per circa sei mesi l'anno si vede in lontananza dalla riva del mare, suggerisce una ulteriore caratteristica di questo territorio che si sviluppa in un vasto e profondo entroterra collinare, in salita verso le montagne, le quali lo separano dal Piemonte e dalla Francia.

Il FLAG è un progetto quadriennale (2017-2020) finanziato dal Programma Operativo FEAMP del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca.

L'Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" secondo le funzioni specificate all'art. 7 "Attribuzioni del Capofila" dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner in data 29/09/2016.

La Strategia di Sviluppo Locale del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi" è stata dichiarata ammissibile dalla Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale n. 260 del 27/10/2016 e prevede, tra le numerose azioni programmate: un' azione per la realizzazione di App per la commercializzazione diretta del pescato all'arrivo delle barche; il rafforzamento della banchina del porto di Oneglia; la costituzione di un PdG per la pesca del gambero di profondità; la costituzione di un PdG per la pesca alla ricciola di fondale; la promozione e la valorizzazione dei prodotti e delle attività della pesca; attività di cooperazione nazionale ed internazionale per la gestione delle risorse ittiche.

Con Decreto n. 983 del 08/03/2018 la Regione Liguria ha finanziato la Strategia di Sviluppo Locale del FLAG "GAC Il Mare delle Alpi".

In data 22 maggio 2018 è stata sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra Regione Liguria, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP, FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” ed Azienda Speciale.

Il piano di spesa complessivo della SSL ammonta ad € 1.074.375,00, come di seguito sintetizzato:

Nel corso del 2021, a seguito delle preliminari attività amministrative e documentali e dell'intervenuta sottoscrizione il 22/05/2018 della Convenzione di attuazione della SSL, si è potuto dare avvio alle attività:

- affidamento incarichi per l'attività di animazione della SSL – ancora in corso;
- affidamento incarichi per: attività promozionale – ancora in corso;
- PdG del gambero - conclusa
- PdG della ricciola di fondale - conclusa
- App per Acquisti in banchina – ancora in corso
- Pdg Sardella- ancora in corso
- Banchina Porto Oneglia - ancora in corso
- Formazione- ancora in corso
- partecipazione alla manifestazione Slow Fish 2022 , Attività di promozione propedeutica all'attività di cooperazione, Olioliva 2022
- Nel corso del 2022 si è provveduto a rendicontare alla Regione Liguria n. 2 stati di avanzamento lavori per complessivi € 154.354,58.

FLAG “GRUPPO DI AZIONE COSTIERA SAVONESE”	
Luogo e data	Progetto 2017-2023
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione per il settore pesca e marittimo
Partner	Programma Operativo UE FEAMP 2014-2020 Stato Regione Liguria 12 partner della provincia di Savona (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)
Budget	FEAMP – Rimanenze Finali Euro 697.655,37
	Costi diretti 2022 Euro 80.281,49

Il FLAG “Gruppo di Azione Costiera Savonese” è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che Il FLAG “Gruppo di Azione Costiera Savonese” è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che intende attivare strategie di sviluppo per il settore pesca e marittimo. Obiettivo del GAC Savonese è sostenere e migliorare l'implementazione delle politiche a favore della aree costiere, promuovere una maggiore qualità della progettazione locale, promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, promuovere e coordinare a regia le politiche, gli strumenti di governance e le procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Il FLAG è un progetto che rientra ed è finanziato dal Programma Operativo FEAMP (Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca) 2014-2020, Misura 4 ed avrà il suo termine il 31/12/2023.

L'Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del FLAG “Gruppo di Azione Costiera Savonese” secondo le funzioni specificate all'art. 7 “Attribuzioni del Capofila” dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner in data 27/09/2016.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAC Savonese è stata approvata dalla Regione Liguria con provvedimento del 29/12/2016 e prevede, tra le numerose azioni programmate: un progetto pilota per la rimozione degli attrezzi persi in mare con la sperimentazione di nuove tecnologie e la realizzazione di un protocollo di recupero; la realizzazione di attrezzi sperimentali sostitutivi alla sciabica da natante con campagne di pesca pilota; la realizzazione di Centri polifunzionali destinati a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori; attività di formazione ed aggiornamento; realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti della pesca professionale; fornitura di attrezzature e macchinari atti alle attività professionali della pesca; attività didattiche; attività di promozione e divulgazione sul territorio; attività di cooperazione nazionale ed internazionale per la gestione delle risorse ittiche.

Il 19 maggio 2017 è stata sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra Regione Liguria, in qualità di

Organismo Intermedio del PO FEAMP, GAC Savonese ed Azienda Speciale, come approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale con delibera n. 6 del 16/05/2017.

Con provvedimenti 2017 della Regione Liguria è stato approvato e finanziato il piano di spesa complessivo della SSL per € 1.205.000.

Il FLAG GAC Savonese ha provveduto nel tempo a rimodulare la Strategia di Sviluppo Locale per meglio rispondere alle esigenze dello specifico settore di intervento e del territorio, in ultimo approvato dalla Regione Liguria con nota prot. n. PG/2021/249385 del 22/07/2021.

Nel corso del 2022, a seguito delle preliminari attività amministrative e documentali e dell'intervenuta approvazione preventiva da parte della Regione Liguria, si è potuto dare attuazione alle seguenti attività ed azioni previste nella SSL del GAC Savonese:

- realizzazione dell'azione "Pulizia dei Fondali": terminata;
- realizzazione dell'azione "Atlante del mare": in corso;
- realizzazione dell'azione "Piano di gestione per la sciabica da natante": in corso;
- realizzazione dell'azione "Piano di gestione per il novellame di Sardina": in corso;
- realizzazione dell'azione "Progetto integrato sull'Ottopode": terminata;
- realizzazione dell'azione "Punti di raccolta dei rifiuti della pesca professionale": in corso;
- realizzazione dell'azione "Attrezzature e macchinari per la pesca professionale": in corso;
- realizzazione dell'azione "Info-Point": terminata;
- realizzazione dell'azione "Aree Show-Cooking": in corso;
- realizzazione dell'azione "Aggiornamento professionale per il settore pesca": terminata;
- partecipazione alle seguenti attività promozionali e/o manifestazioni:
 - Azzurro Pesce d'Autore (Andora, 13.14.15 maggio 2022);
 - La Repubblica del Gusto (Noli, 2.3.4 settembre 2022);
 - Olioliva (Imperia, 5 novembre 2022);
 - partecipazione alle attività nazionali della Rete Nazionale dei FLAG;
- realizzazione dell'attività di cooperazione "Blue Coast Agreement": in corso;
- attività legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 secondo il Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Liguria ed i 3 FLAG della Liguria e il relativo programma di attività denominato "Io (P)esco sicuro";
- redazione Stati di Avanzamento Lavori e relative Rendicontazioni;
- attività di animazione della SSL;
- ufficio di comunicazione.

I tre FLAG liguri si sono candidati per l'organizzazione del 10° Seminario Nazionale dei FLAG, successivamente sospesa da parte del Ministero attesa l'emergenza sanitaria in atto.

Si fa presente che, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, tutte le attività hanno subito un forte rallentamento a seguito degli effetti delle misure di contenimento adottate.

GAL "RIVIERA DEI FIORI"

Luogo e data	Progetto 2014-2023	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale	
Partner	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2023 Stato Regione Liguria 17 Partner della Provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)	
Budget	AGEA – Rimanenze finali	Euro 571.410,14
	Costi diretti 2022	Euro 69.909,18

Il GAL "Riviera dei Fiori" è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che attua una strategia di sviluppo locale (SSL) dedicata allo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti mirati. Il GAL ha lo scopo di realizzare e promuovere una serie di iniziative atte a valorizzare, sotto ogni aspetto ed ogni forma opportuna, il

territorio e le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'entroterra, inteso quale zona rurale dotata di propria identità e caratterizzazione.

L'Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del GAL Riviera dei Fiori secondo le funzioni specificate nell'Art. 7 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL, ha subito negli anni diverse rimodulazioni, l'ultima ad inizio del 2021 quando per far fronte agli eccezionali eventi che ad ottobre 2020 avevano devastato il territorio imperiese, distruggendo parte della viabilità interpodereale e provocando danni e perdite alle produzioni agricole, il Gal decise di modificare la propria SSL rimodulando un progetto inizialmente previsto per le zone più distanti dalla costa, con diverse modifiche volte a migliorare le opportunità di sostegno al territorio.

GAL "LA SPEZIA" - MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE	
Luogo e data	2017-in corso
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviera di Liguria Provincia della Spezia Associazioni di categoria (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, UGC Cisl LegaCoop, Confcooperative, Biodistretto Val di Vara)
Budget	Entrate Euro 11.399,48
	Uscite Euro 11.500,00

PROGETTAZIONE DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE MISURA 16.4

Nell'ambito del Gal Riviera dei Fiori, l'Azienda Speciale ha coordinato le riunioni con le associazioni di categoria del territorio di pertinenza del suddetto Gal, finalizzate alla presentazione del progetto "Gruppo di Cooperazione Filiera Corta Riviera dei Fiori". N. partner 39

I settori portanti dell'agricoltura imperiese sono l'olivicoltura e floricultura ed i prodotti tipici locali come ad esempio l'Aglio di Vessalico, l'oliva taggiasca, la lavanda, il fagiolo di Pigna, Conio e Badalucco, stanno diventando prodotti identitari sempre più apprezzati dai turisti.

Il progetto prevede la costituzione del Gruppo di Cooperazione-Filiera Corta Riviera dei Fiori ed il problema prioritario che si intende affrontare è la maggiore competitività delle aziende agricole sfruttando e costruendo canali diretti della filiera corta, mediante l'adozione di un modello gestionale di tipo innovativo, l'offerta dei produttori agricoli e di un nuovo modello di comunicazione.

Verrà costituito un comitato di pilotaggio del progetto che metterà in campo tutte le azioni finalizzate allo sviluppo e alla diffusione della filiera corta dell'agroalimentare, una relazione diretta tra produttore e consumatore minimizzando gli intermediari e riducendo in questo modo gli sprechi, consumi energetici ed emissioni inquinanti lungo la catena agroalimentare.

Sia per pura sopravvivenza sia per strategie di diversificazione della propria offerta, la vendita diretta rappresenta una opportunità.

L'azienda Speciale avrà il compito di coordinare l'implementazione del progetto e si occuperà della gestione amministrativa del gruppo di cooperazione .

FRUIZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE DELL'AZIENDA A FAVORE DELL'AZIENDA SPECIALE CERSAA DI ALBENGA	
Luogo e data	gennaio-dicembre 2022
Tipologia	Attività di supporto amministrativo
Enti coinvolti	Cersaa - Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola

Budget	Entrate	Euro 13.221,90
	Uscite	Costo del personale

Nel dicembre 2021 (Prot. 1309 del 01/12/2021) , il Centro di Sperimentazione Agricola CERSAA ha richiesto all'Azienda Speciale Riviera di Liguria la proroga della collaborazione iniziata l'anno precedente, richiedendo inoltre che l'impegno lavorativo della risorsa dedicata passasse da 20 a 32 ore settimanali. Le mansioni assegnate sarebbero state le medesime dell'anno precedente, servizi di back office ma incrementate in termini di ore in quanto si prevedevano di assegnare ulteriori mansioni. L'Azienda ha accolto positivamente tale richiesta con comunicazione del 03/12/2021 fissando il nuovo compenso in euro 26.443,80.

In data 07/12/2022 (Prot. 1319) è stata richiesta la rivalutazione del compenso a seguito di diminuzione delle ore lavorate della persona dedicata nella misura del 50% causa mancanza di effettiva assegnazione di mansioni ulteriori. A tale richiesta l'Azienda ha risposto in maniera affermativa in data 15/12/2022 (Prot. 1313). Il compenso incassato si è pertanto dimezzato.

PROGETTO LIGURIAN RIVIERA – COMITATO TURISMO SAVONA

Luogo e data realizzazione	Incarico da CCIAA	
Tipologia	Promozione del territorio savonese	
Enti coinvolti	CCIAA e Comuni della provincia di SV	
Budget	Entrate	Euro 389.070,19
	Uscite	Euro 373.518,33

Vista la Deliberazione della Giunta Camerale n. 13 del 10 febbraio 2022 - recepita dall'Azienda Speciale con Delibera del Consiglio di Amministrazione n 16 del 11/04/2022 - con la quale era stato approvato il budget finalizzato a realizzare gli interventi programmati per l'anno 2022, per un importo complessivo di € 442.800,00 finalizzato alle seguenti attività:

- Destination manager € 48.800,00
- Addetto prodotto € 25.000,00
- Addetto comunicazione social media management € 18.000,00
- Amministrazione € 20.000,00
- Ufficio Stampa + press touristic relation € 10.000,00
- Materiali € 2.000,00
- Tourist card € 15.000,00
- Campagna promozione Tourist card € 8.000,00
- Sito web Ligurian riviera € 15.000,00
- Booking engine € 40.000,00
- Video € 15.000,00
- Brochure € 15.000,00
- Influencer marketing € 10.000,00
- TPL € 30.000,00
- Ads Social + social media management € 25.000,00
- Ads social social media in lingue € 25.000,00
- Google Display € 5.000,00
- Google My business Google DMO € 1.000,00
- Campagna giornali online estate € 30.000,00
- Campagna display inverno € 25.000,00
- Varie ed eventuali € 10.000,00
- Co-marketing aeroporto Genova € 50.000,00

Considerato che l'Azienda Speciale, di concerto con l'Ufficio Turismo della Camera di Commercio sulla base di quanto definito dal Comitato di coordinamento per il turismo nella provincia di

Savona, ha ricevuto incarico di realizzare le azioni di volta in volta indicate dall'Ufficio Turismo della CCIAA.

Tenuto conto che, nel rispetto di quanto indicato dall'Assemblea del Comitato di Coordinamento in data 18 gennaio 2022, e sulla base delle indicazioni di volta in volta inviate dall'Ufficio Turismo della CCIAA, l'Azienda Speciale ha provveduto ad adempiere a quanto segue (importi indicati IVA inclusa):

- 1 affidamento del servizio di coordinamento strategico ed operativo a supporto della gestione ed attuazione delle attività del Piano Strategico di Marketing e Sviluppo Turistico: "Destination Manager" (Soggetto FT Tourism per l'importo di € 48.190,00)
- 2 affidamento il servizio di fornitura ed erogazione in cloud della piattaforma software "City Card" (Soggetto Creattivando Srl per l'importo di € 28.060,00)
- 3 affidamento del servizio di hosting e manutenzione sito e app (Soggetto Edinet Srl per l'importo di € 1.281,00)
- 4 affidamento del servizio di realizzazione della campagna promozionale e pianificazione media (Soggetto BlueLime Srl per l'importo di € 30.498,00)
- 5 impiego del personale interno Azienda Speciale preposto alle attività del Comitato (Agata, Vassallo, Meneghello, Orlandi, Coletti, importo 1° e 2° semestre 2022 € 20.000,00)
- 6 attivazione della convenzione con TPL Linea (per l'importo di € 30.000,00)
- 7 affidamento incarico di ufficio stampa dedicato (Soggetto dr Giuseppe Barbera per l'importo di € 7.500,00)
- 8 attivazione dello stage dal 31 gennaio al 30 marzo per supporto ufficio (Soggetto Isforcoop - sig.ra Chiara Formicola)
- 9 attivazione contratto dal 1 marzo al 31 dicembre per addetto al prodotto (Soggetto Adecco - sig.ra Ludovica Cremonesi per l'importo di € 61.557,26)
- 10 affidamento del servizio di produzione video e filmati (Soggetto Immodrone Srl per l'importo di € 18.239,00)
- 11 affidamento del servizio di campagna ads e social media mercato estero (Soggetto Blue Lime Srl per l'importo di € 47.578,00)
- 12 affidamento del servizio di campagna ads e social media mercato italiano (Soggetto Gray Lab Srl per l'importo di € 30.498,80)
- 13 affidamento del servizio di fornitura redazionali per sito (Soggetto Marco Sabatelli Editore per l'importo di € 11.590,00)
- 14 affidamento del servizio di redesign e manutenzione portale (Soggetto Daniele Simonetti per l'importo di € 9.500,00)
- 15 affidamento del servizio di fornitura immagini per sito (Soggetto Carlo Lovisolo per l'importo di 1.586,00)
- 16 affidamento del servizio di book engine a strutture compresa la formazione (Soggetto Zucchetti Hospitality Srl per l'importo di € 15.128,00)
- 17 attivazione contratto dal 1 aprile al 31 dicembre per supporto ufficio (Soggetto During SpAsig. ra Chiara Formicola per l'importo di € 13.270,10)
- 18 affidamento del servizio di stampa materiale promozionale e affissioni (Soggetto Castigamatti di Calcagno A. per l'importo di € 21.075,50)
- 19 affidamento del servizio di traduzione delle pagine statiche del sito (Soggetto Sales Eurotrad per l'importo di € 2.488,80)
- 20 affidamento del servizio di confezionamento e montaggio porta card (Soggetto Castigamatti di Calcagno A. per l'importo di € 4.514,00)
- 21 affidamento del servizio di stampa 100mila porta card (Soggetto Castigamatti di Calcagno A. per l'importo di € 9.028,00)
- 22 affidamento del servizio di montaggio e piegatura card (Soggetto Castigamatti di Calcagno A. per l'importo di € 3.550,20)
- 23 affidamento del servizio trasporto card (Soggetto Castigamatti di Calcagno A. per l'importo di € 4.440,00)

SCOPRIRE PER PROMUOVERE – PITEM PA.CE. UE	
Chiusura Progetto	25 marzo 2023
Tipologia	Progetto UE affidato da CCIAA
Entrate	Euro 10.242,00
Uscite	Euro 30.804,00

Con Determinazione del Segretario Generale n 64 del 01.10.2020, la CCIAA Riviera di Liguria ha affidato all’Azienda Speciale l’incarico di animazione e promozione territoriale nell’ambito del progetto semplice “Scoprire per Promuovere” facente parte del PITEM Pa. C.E. di cui la CCIAA è soggetto attuatore di Regione Liguria. Il termine progettuale è stato prorogato dall’A G al 25 marzo 2023 causa pandemia da Covid 19.

L’attività prestata nel periodo in oggetto si è concretizzata nell’ambito delle seguenti azioni progettuali:

WP 2 - Comunicazione

Wp 2.2 Eductours: 2 momenti di informazione per i giornalisti

La work package in oggetto costituisce la parte finale del progetto in cui si presentano ai media i risultati ottenuti dall’attività. Come da progetto sono stati organizzati 2 momenti di informazione per i giornalisti: il 1° il 10 marzo alle ore 12 c/o la sala Consiglio della CCIAA Riviera di Liguria sede di Imperia per illustrare in cosa è consistito il progetto, come si è svolto e come si è sviluppato e soprattutto per presentare l’incontro di marketing dedicato alle Aziende e imprese che insistono sul territorio dei 50 Comuni coinvolti. Un incontro tecnico con il dott. Enrico Fassone, professionista esperto di marketing territoriale, capace di fornire loro alcuni strumenti, semplici ma efficaci, per far emergere e costruire il racconto delle ragioni profonde che legano un prodotto al territorio in cui nasce, attingendo ad identità e tradizioni per attivare processi di promozione reciproca e facendo emergere differenze, valori e specificità che rendono ogni territorio unico e interessante per chi lo visita. Il 2° incontro si è svolto il 23 marzo alle ore 12 c/o la sala Consiglio della CCIAA Riviera di Liguria sede di Imperia dedicato alla chiusura del progetto, alla proiezione dei filmati realizzati e alla relazione sull’incontro di marketing.

WP 4 - Ancoraggio territoriale

WP 4.2 Collegamenti locali:

- a) incontri col territorio e assistenza per l’evento;
- b) coordinamento tavoli territoriali, realizzazione itinerari (traduzioni, assistenza tecnica multimedia audiotesti – immagini per gioco on line..);
- c) assistenza per le ricadute del lavoro su costruito storico (dop per artigiani, formazione per mestieri di tradizione)

L’attività ha avuto inizio con l’affidamento tramite Mercato Elettronico delle P.A. – Trattativa con un unico operatore economico, dell’incarico di servizio di progettazione e produzione di contenuti audiovisivi/ supporto al coordinamento dei tavoli territoriali all’esperto Francesco Bianchi, contrattualizzato in data 14.05.2021 fino al 25.03. 2023.

Sono stati realizzati incontri e presentati i filmati realizzati tutti in tre lingue (italiano, francese e inglese) Sono stati realizzati 80 complessivi filmati e si è provveduto a formare 51 filmati relativi ai seguenti comuni:

Airole, Apricale, Aquila d’Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Bajardo, Borghetto d’Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castellaro, Castel Vittorio, Ceriana, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Civezza, Cosio d’Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto-

Carpasio (due filmati uno per ciascun borgo), Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Terzorio, Triora, Vallebona, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi.

Si è provveduto inoltre a ricavare 30 filmati di approfondimento su singole manifestazioni e su trailer di presentazione dei territori suddivisi in tavoli. I filmati sono formati in alta qualità: 4K e sono tutti comprensivi di passaggi con drone. Il montaggio dei filmati è avvenuto mediante il programma Final Cut pro X

In data 14 marzo dalle ore 14:30 è stato organizzato l’incontro tecnico di formazione cui sono state invitate 75

Aziende che operano sui Comuni del progetto; il tessuto produttivo e commerciale ha potuto beneficiare della consulenza del professionista esperto di marketing territoriale dr Enrico Fassone che ha offerto agli operatori strumenti semplici ma efficaci per aiutarli a riflettere sulla ricchezza costituita dai caratteri culturali del territorio in cui lavorano, in relazione alla propria attività, stimolando la consapevolezza delle ragioni identitarie profonde che legano un prodotto al territorio in cui nasce ed ancora a raccontare questo territorio attraverso aziende e produzioni, facendone emergere i valori e le specificità che lo rendono interessante e unico.

PAYS CAPABLES		
Luogo e data	Progetto 2020-2022	
Tipologia	PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA/FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 PIANO INTEGRATO TERRITORIALE PAYSAGES	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Chambre de métiers et de l'artisanat de Région PACA DT 06 • Camera di Commercio Riviera di Liguria con attività delegate in qualità di soggetto attuatore all'Azienda Speciale • Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero • Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo • Chambre de Commerce et d'industrie de Nice Côte d'Azur • Université Nice Sophia Antipolis • Métropole NCA 	
Budget	Entrate	Euro 287.470,08
	Uscite	Euro 232.011,00

Il progetto "Pays Capables" avviato nel 2020, a valere sul Programma Interreg V-A- Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 sul Piano Integrato Territoriale PITER, Pays Sages (messa in valore dei paesaggi per la sostenibilità e la competitività internazionale), obiettivo specifico 4.2 Istruzione e formazione, di cui la Camera di Commercio è partner di progetto, che si è concluso il 11/07/2022.

L'attuazione di alcune attività di progetto sono state delegate dalla Camera di Commercio all'azienda speciale, in qualità di soggetto attuatore, con Delibera n. 61 del 29/06/2020 e successiva convenzione sottoscritta tra le parti in data 24/07/2020.

Finalità del progetto è accrescere l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere.

Il progetto "PAYS CAPABLES" – nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia/Francia ALCOTRA 2014-2020, Piano Integrato Territoriale Paysages – ha avuto quale obiettivo lo sviluppo di circuiti di formazione in presenza e a distanza, per diversi pubblici, al fine di consolidare e/o acquisire nuove competenze. Questo progetto ha avuto inoltre l'obiettivo di analizzare e valutare ciò che esiste in materia di formazione e di utilizzarlo all'interno delle sue azioni.

Il progetto ha mirato pertanto a creare quadri comuni di competenze per tipologie di occupazione ad alta domanda in settori chiave: turismo, agroalimentare, servizi, sviluppo sostenibile nell'edilizia. Questo progetto ha mirato anche a garantire un'occupabilità sostenibile; in un mondo in continua evoluzione, dove molte informazioni, conoscenze e competenze sono obsolete, sta diventando una questione importante: l'apprendimento permanente, per assicurare e rafforzare le proprie competenze e quindi l'occupabilità. La formazione è diventata un'impresa che dura tutta la vita. Le imprese, come le autorità pubbliche, hanno un ruolo da svolgere per facilitare questa dinamica di apprendimento. Insegnare a insegnare diventa una meta-competenza essenziale e una condizione per un'occupabilità sostenibile.

L'attività aziendale nel 2022 è stata focalizzata sulle azioni legate al coordinamento con la struttura del partenariato, all'attività manageriale e di amministrazione. Si è provveduto a partecipare alle riunioni di coordinamento e/o di pilotaggio del progetto (COPII), al monitoraggio quotidiano della gestione fisica e finanziaria del progetto, alla predisposizione dei necessari report di attività e monitoraggio, alla predisposizione degli Stato Avanzamento Lavori, unitamente alle relazioni di attività e la gestione della piattaforma Synergie. Si è provveduto alla realizzazione e conclusione delle azioni legate alla WP4 "Professionalizzazione" con

l'organizzazione di 5 corsi professionalizzanti:

- per dirigenti, responsabili e dipendenti d'azienda
 1. corso professionale transfrontaliero di Business B2B
B2B SENZA FRONTIERE
"Corso per lavorare in Francia ed in Italia"
59 ore - n. 1 edizioni – 15 allievi/edizione
 2. 1 corso professionale transfrontaliero sull'imprenditorialità
BUSINESS SENZA FRONTIERE
"Corso transfrontaliero sull'imprenditorialità"
59 ore – n. 1 edizioni – 15 allievi/edizione
- per giovani e imprenditori
 3. 1 corso professionale transfrontaliero "tour gastronomico"
ESPERTO IN TOUR ENO-GASTRONOMICI
59 ore – n. 4 edizioni – 15 allievi/edizione
 4. 1 corso professionale transfrontaliero "itinerario turistico e turismo sostenibile"
ESPERTO IN ITINERARI TURISTICI E TURISMO SOSTENIBILE
59 ore – n. 4 edizioni – 15 allievi/edizione
 5. 1 corso professionale transfrontaliero sull'imprenditorialità
IMPRENDITORE OLTRE CONFINE
"Corso transfrontaliero sull'imprenditorialità"
59 ore – n. 2 edizioni – 15 allievi/edizione

Si è peraltro effettuata una giornata formativa congiunta, aggiuntiva al programma predisposto, con la Camera di Commercio di Cuneo, tenutasi il 16 giugno 2022 presso la Camera di Commercio, sede di Imperia, dal titolo: **"Percorso di gestione e marketing d'impresa"**, cui hanno partecipato allievi dei nostri corsi ed allievi dei corsi della CCIAA di Cuneo.

Per alcune attività formative si è riscontrato molto interesse, tanto che si è provveduto a realizzare alcune edizioni supplementari dei corsi "Esperto in tour enogastronomici" ed "Esperto in itinerari turistici e turismo sostenibile".

Ai percorsi formativi hanno partecipato allievi provenienti da tutta l'area transfrontaliera, non solo della provincia di Imperia.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid19 tutte le attività hanno subito un rallentamento a seguito degli effetti delle misure di contenimento adottate. Le modalità e tempi di realizzazione del progetto sono state riviste e rimodulate, oltre che ad effettuare la formazione a distanza, in sincrono.

Al termine delle attività formative si è organizzato un evento finale **"Formazione senza frontiere: offerta formativa e competenze professionali tra Italia e Francia"** che si è tenuto il 27 giugno 2022, presso il Casinò di Sanremo, che ha visto la partecipazione di relatori e di tutti i partecipanti ai corsi organizzati dall'Ente.

L'Ente camerale si ritiene soddisfatta dei risultati emersi, non solo per le ricadute tecniche e metodologiche degli studi realizzati, ma soprattutto per l'elevato interesse riscontrato e la partecipazione alle attività formative realizzate. I discenti non solo hanno potuto confrontarsi, durante i percorsi formativi, con docenti e testimonial qualificati e professionali, ma hanno anche realizzato lavori di gruppo e approntato programmi, considerando anche esigenze ed opzioni individuali, per la realizzazione dei loro progetti professionali e d'impresa.

CIRCUITO	
Luogo e data	Progetto 2020-2022
Tipologia	Programma Interreg V-A- Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 sul Piano Integrato Tematico (PITEM) Cooperazione per l'innovazione applicata (CLIP), Asse 1 OS 1.1
Partner	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regione Liguria (Capofila) 2. CCIAA Genova (coordinamento progetto e partner, gestione amm.va, 3. CCIAA RivLig (attuazione attività sul territorio, con incarico all'Azienda

	Speciale)	
	4. Regione Piemonte	
	5. Regione Valle d'Aosta	
	6. Università di Genova	
	7. Università di Torino	
	8. Regione PACA	
	9. Città metropolitana Nice Cote d'Azur	
	10. CCIAA della Savoia	
	11. Provence Alpes Agglomeration	
Budget	Entrate	Euro 49.560,03
	Uscite	Euro 30.089,64

Il progetto "Competitività delle PMI – Competitività Imprese Innovazione – CIRCUITO) avviato nel 2020, a valere sul Programma Interreg V-A- Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 sul Piano Integrato Tematico (PITEM) Cooperazione per l'innovazione applicata (CLIP), Asse 1 OS 1.1, di cui la Camera di Commercio è soggetto attuatore della Regione Liguria, si concluderà il 02/06/2022, attesa la proroga ottenuta per far fronte all'attuale emergenza sanitaria per Sars-Cov19.

L'attuazione di alcune attività di progetto sono state delegate dalla Camera di Commercio all'azienda speciale con Determinazioni Dirigenziali n. 52 del 07/02/2020 e successiva n. 141 del 20/03/2020.

L'area ALCOTRA presenta caratteristiche socio-economiche omogenee anche se distribuite diversamente tra fascia costiera e aree interne. Da ciò ne conseguono livelli di sviluppo economico difforni da zona a zona. L'innovazione è tendenzialmente debole in contesti rurali, montani e marginali, mentre è più forte nei grandi poli urbani e nelle zone a questi contigui. Nell'area ALCOTRA il sistema produttivo è in declino da diversi anni. Il modello industriale fondato su relazioni produttive fortemente centrate sulla prossimità territoriale e sviluppatosi principalmente sulla sub- fornitura e sulle fasi più standardizzate della produzione manifatturiera, è in crisi. A queste caratteristiche si devono sommare le difficoltà degli ultimi anni legate alla crisi economica internazionale.

Il Progetto CIRCUITO, riunendo Autorità regionali, strutture rappresentative del sistema imprenditoriale ed Enti di ricerca, vuole attuare strategie di supporto alla realizzazione di un ecosistema transfrontaliero dell'innovazione, contribuendo così al soddisfacimento dell'O.S. 1.1. del Programma ALCOTRA.

CIRCUITO intende infatti favorire l'innovazione nei sistemi economici e produttivi transfrontalieri per accrescerne la competitività, migliorando lo sviluppo economico nelle aree più marginali, attraverso l'incremento del livello di innovazione e di capacità di ricerca, avvicinando imprese e soggetti che svolgono servizi innovativi e di R&S e coinvolgendo anche gli organismi intermedi, come i poli di innovazione, le associazioni di categoria, etc.

Risultati attesi: elaborazione di linee guida; sperimentazione di servizi innovativi; definizione di un Piano Strategico Transfrontaliero dell'innovazione.

L'attività aziendale nel 2022 è stata focalizzata sulle azioni legate al coordinamento con la struttura del

partenariato, all'attività manageriale e di amministrazione. Si è provveduto a partecipare alle riunioni di coordinamento e/o di pilotaggio del progetto e/o del Comitato COORCOM, al monitoraggio quotidiano della gestione fisica e finanziaria del progetto, alla predisposizione dei necessari report di attività e monitoraggio, alla predisposizione degli Stato Avanzamento Lavori.

L'azienda speciale ha provveduto a promuovere il progetto sia con pubblicazioni sui propri social media che con circolari e-mail sia ad imprese che stakeholder del territorio.

Si è provveduto, di concerto con la Regione Liguria, ed il partenariato, a programmare, predisporre e gestire la partecipazione alla 20a edizione del Festival della Scienza che si è tenuto a Genova dal 20 ottobre al 1° novembre 2022.

Si è provveduto a produrre due demo-promozionali/tutorial – uno in italiano ed uno in francese – che, sviluppando i contenuti disponibili, promuove le potenzialità e le diverse funzionalità delle **piattaforme integrate Open Innovation ed Actif**, per il miglior utilizzo da parte dell'utenza: imprese, centri di ricerca, Poli di innovazione, Fablab e altri attori della ricerca e dell'innovazione.

Si è provveduto a completare, sulla base della documentazione prodotta dalle diverse sub della WP3, la versione

definitiva del prodotto di cui alla WP 3.5 “Identificazione potenzialità/criticità territoriali su innovazione (SWOT) e redazione delle Linee guida per la sperimentazione dei servizi di cui al WP2 e per la definizione del Piano Strategico Transfrontaliero di cui al WP3”. Il prodotto finale è stato peraltro prodotto sia in lingua italiana che francese.

Si è provveduto a supportare l’implementazione della piattaforma web **Open Innovation** e la sua integrazione con la piattaforma francese Actif. Grazie a CIRCUITO ora **Actif** e Open Innovation parlano la stessa lingua e possono scambiarsi in modo semplice dati e informazioni perché le piattaforme sono interoperabili e accessibili dalle aziende italiane e francesi.

Si è provveduto a realizzare una puntuale attività di animazione nei confronti delle imprese, delle associazioni di categoria e degli stakeholder del territorio, anche al fine di dinamizzare e rafforzare i servizi di networking delle piattaforma web, e promuovere un ecosistema dell’innovazione transfrontaliera.

Tale attività si è realizzata con numerose comunicazioni finalizzate, contatti mirati, la realizzazione di incontri one to one.

Le imprese che hanno aderito al progetto sono state inserite nel database di Open Innovation, dando loro modo di poter operare nelle piattaforme web interoperabili. Al termine del progetto si contano ben più di 500 imprese e/o soggetti iscritti alla piattaforma web della Regione Liguria, Open Innovation, di cui circa 260 derivanti dal progetto Circuito.

Si è provveduto a programmare ed organizzare due momenti informativi, dedicati alle imprese, centri di ricerca, Poli di innovazione, Fablab e altri attori della ricerca e dell’innovazione. Tali momenti si sono realizzati in web-conference ed hanno visto una importante partecipazione:

- **Perché l’economia circolare fa bene all’agricoltura e allo sviluppo locale?**
10 maggio 2022
- **L’impatto sulla biodiversità nell’economia circolare dell’ulivo**
19 maggio 2022

L’azienda speciale ha garantito il supporto ai partner di progetto, alle attività realizzate, la redazione delle relazioni di monitoraggio ed avanzamento lavori, la partecipazione agli incontri di progetto, nonché per la redazione del documento finale “**Piano strategico e delle linee di riferimento per una programmazione condivisa tra le Regioni a sostegno del rafforzamento di un ecosistema transfrontaliero per l’innovazione**”.

Con la conclusione delle attività di progetto si è provveduto – di concerto ed in collaborazione con la Regione Liguria, i soggetti partner ed attuatori – a programmare ed organizzare la giornata evento di chiusura del progetto “**L’innovazione si costruisce insieme: le aree di attività ed i risultati del progetto Circuito**”, che si è tenuta lunedì 30 maggio u.s. presso l’Auditorium della sede di Imperia della Camera di Commercio Riviera di Liguria.

Circuito è un progetto che può essere portato come esempio, replicabile, nella futura programmazione ALCOTRA. E’ un modello di interoperabilità transfrontaliera nei settori dell’innovazione, dell’economia circolare e della ricerca e sviluppo.

Consorzio Alps – RETE EEN		
Luogo e data	2022-2025	
Tipologia	Promozione, internazionalizzazione e supporto alle PMI	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate (contributo)	Euro 0
	Uscite	Euro 7.124,99

La rete Enterprise Europe Network, creata dalla Commissione Europea per supportare l’attività imprenditoriale e la crescita delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto (organizzati in consorzi) in oltre 50 Paesi.

Il Consorzio ALPS, punto di contatto EEN per il Nord-Ovest Italia, è composto da partner del Piemonte (Camera di Commercio di Torino - coordinatore, Unioncamere Piemonte, Confindustria Piemonte, Fondazione Torino Wireless), della Liguria (InHouse, Blue Hub, oggi Riviera di Liguria, Regione Liguria) e della Valle d’Aosta (SPIN2,

Sportello promozione innovazione e internazionalizzazione - Servizio associato fra la Camera valdostana delle imprese e delle professioni e Unioncamere Piemonte).

Oltre allo sportello informativo, sono state svolte nel 2022 le seguenti attività: gestione contratto e rendicontazione, predisposizione delle pagine web, profilazione aziende e inserimento aziende nel portale della rete, supporto a 20 aziende per la validazione di proposte progettuali verso la Commissione europea, organizzazione di 12 eventi in collaborazione con gli stakeholder liguri quali Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine ecc...e l'Antenna Europe Direct della provincia di La Spezia.

Tra gli eventi e/o webinar formativi a cui l'Azienda Speciale ha partecipato in qualità di relatore si citano PID: la digitalizzazione e le opportunità per le imprese, Circular Economy, Green Economy and Bioeconomy, Aiuti di Stato...). L'azienda ha partecipato inoltre ai meeting finalizzati alla scelta del nuovo tool per l'attivazione di servizi di assessment ambientale nell'ambito dell'attività della rete.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto SMART TOURISM	
Luogo e data	Giugno 2020 – novembre 2022 (più 2 mesi proroga amm.va)
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviera di Liguria (Capofila) Partner: GMS (Confesercenti Livorno) – CCI Var
Budget	Entrate Euro 117.249,25
	Uscite Euro 110.422,00

Il progetto SMART TOURISM, è stato avviato il 1° giugno 2020 ed è terminato il 30 novembre 2022. Si è in attesa di ricevere riscontro in merito alla richiesta di proroga per n. 2 mesi utile unicamente ai soli fini amministrativi.

In sintesi il progetto ha previsto:

- Individuazione di circa n. 150 MPMI, con avviso di selezione pubblico, per l'erogazione di un servizio gratuito di Assessment digitale 4.0 e costruzione di Roadmap digitale 4.0.
L'attività si è conclusa con l'ammissibilità di n. 103 imprese beneficiarie che hanno ricevuto quanto previsto dal bando (Periodo: agosto – novembre 21)
- Individuazione di Fornitori Esperti in servizi specialistici con avviso di selezione pubblico.
L'attività si è conclusa con l'iscrizione a Catalogo di n. 62 esperti tra professionisti e imprese (Periodo: gennaio – ottobre 21)
- Percorso partecipato imprese/fornitori esperti attraverso Living Lab per la creazione del Catalogo dei Servizi Qualificati.
L'attività ha previsto la realizzazione di n. 6 living lab (periodo ottobre – dicembre 21), con imprese beneficiarie e fornitori, che hanno portato all'elaborazione di un Catalogo dei servizi, declinato in ambito turistico, che è stato parte integrante del 2° avviso pubblico per le MPMI pubblicato il 07/01/2022 con scadenza il 05/02/2022.
- Individuazione di circa n. 36 MPMI, con avviso di selezione pubblico per l'erogazione dei servizi specialistici gratuiti iscritti al Catalogo
Al 2° avviso hanno risposto n. 59 MPMI (21 liguri – 19 toscane e 19 francesi).
- Accompagnamento delle MPMI attraverso l'erogazione dei servizi qualificati
Le 56 imprese beneficiarie hanno richiesto n. 173 servizi di consulenza specialistica d'innovazione digitale forniti da n. 31 fornitori qualificati attraverso n. 65 contratti tripartiti.
- Definizione di Linee Guida per la modellizzazione del percorso progettuale
Sono state elaborate e condivise, sia con le imprese beneficiarie sia con i fornitori qualificati coinvolti, le linee guida al fine di modellizzare il percorso progettuale per un possibile riutilizzo degli strumenti realizzati.

- Sono stati svolti n. 2 eventi transfrontalieri, in modalità ibrida, in Francia-Tolone (16/12/2021) e in Italia – La Spezia (22/11/2022).

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – WAVES		
Luogo e data	2020/2022	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 1.600,00

L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un catalogo di servizi da offrire alle aziende della Blue Economy nei territori di cooperazione (Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA), Liguria e Sardegna), come aziende di pesca e acquacoltura, nautica, turismo sostenibile, ristorazione. Le aziende, dovranno essere Micro, Piccole e Medie imprese (definite secondo i criteri dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003).

Il punto di forza del progetto è la definizione dei servizi del catalogo in maniera partecipativa attraverso il diretto coinvolgimento delle aziende, beneficiarie finali, al fine di individuare i servizi più adatti ed effettivamente necessari per le imprese e i territori.

Il progetto è realizzato da cinque partner: tre sardi (FLAG Sardegna Orientale, FLAG Nord Sardegna, FLAG Sardegna Sud Occidentale), uno ligure (Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria) e uno francese FLAG Estérel Côte d'Azur - Association Pêche et Activités Maritimes (APAM)) e ha un obiettivo lungimirante: fare rete tra imprese e tra territori, anche attraverso un catalogo di servizi specialistici di consulenza costruito insieme agli attori che in quei territori operano quotidianamente.

Il progetto WAVES in breve

3 regioni europee: Sardegna, Liguria e Regione Sud della Francia

5 partner:

- Sardegna: FLAG Sardegna Orientale (Capofila), FLAG Nord Sardegna, FLAG Sardegna Sud Occidentale
- Liguria: Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria
- Francia: FLAG Estérel Côte d'Azur - Association Pêche et Activités Maritimes (APAM)

Durata totale: 24 mesi (maggio 2020 – maggio 2022)

Dotazione finanziaria totale 516.132 € di cui circa 300.000 destinati ai contributi per le imprese.

Il progetto è attualmente fermo per verifiche tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Capofila.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto GREEN AND BLUE ROUTE PLAN		
Luogo e data	MAGGIO 2020 – MAGGIO 2022	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	Euro 66.550,00
	Uscite	Euro 58.300,08

Il progetto GEB - Green and Blue Route Plan è finanziato dal Programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Intende affrontare la sfida rappresentata dalla navigabilità sostenibile, salvaguardando l'ambiente marino e dando la possibilità alle imprese charter che operano nel turismo nautico e naturalistico di accedere alle aree marine protette attraverso specifici servizi di consulenza che li rendano green.

L'obiettivo generale è sviluppare e promuovere il territorio transfrontaliero grazie alla triangolazione delle rotte charter e dell'innovativo turismo nautico fatto di itinerari marini e approdi in zone costiere ad alto valore naturalistico e culturale o all'interno di parchi e aree marine protette.

L'obiettivo specifico è quello di definire un piano di business che preveda l'erogazione di servizi al fine di sviluppare, certificare e promuovere le nuove imprese charter nautico in modo che possano sviluppare prodotti, pacchetti e itinerari yachting che siano totalmente ecocompatibili e abbiano libero accesso a parchi nazionali e alle aree marine protette. Il Capofila è Navigo Toscana e sono presenti altri partner da Francia e Sardegna.

Nel 2022 sono stati concessi voucher a valere sul progetto, per il quale sono state ricevute 18 domande totali, finanziandone infine 12. In particolare, l'Azienda Speciale ha finanziato 4 voucher a MPMI per una spesa totale pari a € 56.062,50.

LIFE-2021-CET Energy Efficiency4SME

Tipologia	Progetti UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate	0
	Uscite	0

Il programma LIFE è lo strumento di finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima.

Life EE4SME ha come obiettivo quello di facilitare la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente finanziando azioni di coordinamento in tutta Europa coinvolgendo soprattutto le PMI, enti pubblici, associazioni senza scopo di lucro e consumatori.

Capofila del progetto è Eurochambres e ne sono partner oltre venti strutture camerali europee.

L'azienda Speciale, partner del progetto, è coinvolta nei WP2-WP3-WP4-WP5-WP6-WP7.

In particolare si occuperà della raccolta di buone pratiche di efficienza energetica nelle grandi imprese (8 imprese), al fine di supportare la transizione ecologica per le PMI delle province di La Spezia, Savona, Imperia. Svolgerà report sulla sottomissione della check list condivisa a livello di progetto, finalizzata all'Audit Energetico, di almeno 5 PMI sul territorio Riviera di Liguria, fornirà supporto alla creazione di materiale formativo per le PMI oltre che segnalare PMI disponibili ad implementare le misure di efficientamento energetico fornite dal progetto.

Nell'anno 2022 l'Azienda ha preso parte del Welcome Meeting for new LIFE Clean Energy Transition (online 04/05 Ottobre) ed impostato l'organizzazione del lavoro per rispondere alle azioni richieste nei WP in cui è coinvolta.

LEVIATAD

Tipologia	Progetti UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate	0
	Uscite	0

Il progetto LEVIATAD mira a creare il 1° Eurocluster di Eccellenza sulla Difesa Navale seguendo un percorso ed un piano d'azione suddiviso in tre fasi:

- 1) Ottenere una mappatura della catena del valore del settore della difesa navale e aeronavale post crisi COVID-19, così da comprendere meglio la struttura dell'ecosistema europeo nonché le possibili sinergie e complementarità transnazionali. Ciò consentirà al Consorzio di trarre insegnamenti in modo tale da poter gestire una strategia industriale più efficiente (compresa la transizione verde e digitale) e per sviluppare miglior resilienza e competitività in un approccio strategico europeo a lungo termine.
- 2) Mettere in atto azioni di formazione e voucher per supportare le PMI nell'innovazione tecnologica strategica

3) Go to international è la terza fase che prevede ulteriori misure di sostegno (es workshop, voucher, studi sui mercati internazionali) per aiutare le PMI ad acquisire competenze in alcuni mercati di paesi terzi, l'internazionalizzazione, favorendo sinergie e nuove linee di business verso questi Paesi extra UE.

Il Capofila del progetto è il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine ed oltre all'Azienda Speciale coinvolta in azioni di formazione e internazionalizzazione, sono presenti partner da Toscana Francia Belgio e Croazia. Nel 2022 è stato consegnato il mid term meeting progress report, curato dal distretto ligure delle tecnologie marine.

FIRMA DIGITALE	
Luogo e data	Attività avviata ad ottobre 2022
Tipologia	Servizio al pubblico Servizio alle Associazioni di Categoria
Partner	
Budget	Entrate 0
	Uscite costo di personale

L'Ente camerale ha incaricato l'azienda speciale, in ottemperanza alla delibera di Giunta n. 110 del 12/10/2022, di svolgere i compiti e le funzioni di sub-Responsabile e O.D.R. Registration Authority Officer per il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi e della firma digitale, su supporto Smart-card o Token USB.

L'Ente camerale ha peraltro incaricato l'azienda speciale di dare attuazione alla delibera n. 111 del 12/10/2022, di incarico delle funzioni di sub-Responsabile e O.D.R. alle Associazioni di Categoria del territorio.

L'azienda speciale ha pertanto costituito 3 uffici, uno per ciascuna sede, destinati all'utenza, con proprie addette e nominato un proprio Responsabile del servizio.

L'attività si è svolta regolarmente, assolvendo alle prerogative dell'incarico ricevuto, offrendo un servizio continuativo e professionale, sia verso l'utenza che verso le Associazioni di categoria che hanno iniziato ad aderire all'invito dell'Ente camerale a divenire Sub-Responsabile e Registration Authority Officer per il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi e della firma digitale su supporto Token USB.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE A VALERE SUI BANDI DEL PROGRAMMA IT FR MARITTIMO E INTERREG EUROPE

L'azienda Speciale ha avviato nel 2022 le attività sui programmi suddetti finalizzati alla presentazione dei progetti sui bandi in uscita.

SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CAMERALI E DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale anche nel 2022 ha realizzando attività di supporto ai progetti ed iniziative organizzate direttamente dall'Ente camerale: iniziative promozionali, il programma di formazione e aggiornamento per le PMI in tema di internazionalizzazione, per i finanziamenti, ecc., oltre a svolgere costante attività di informazione e divulgazione di tutte le iniziative programmate.

COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Nel corso del 2022 l'Azienda Speciale – nell'ottica di realizzare un'azione efficace ed efficiente, nonché trasparente, circa le iniziative e le azioni avviate dal Sistema Camerale in generale, e dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria in particolare – ha provveduto a diffondere e veicolare all'esterno le informazioni, le attività e le opportunità offerte alle PMI ed ai consumatori. I mezzi privilegiati sono i social (Facebook, Twitter) ma anche comunicazioni circolari dedicate con posta elettronica alle imprese con indirizzo PEC, alle Associazioni di Categoria, o altri soggetti potenzialmente interessati, agli indirizzari in possesso al Servizio.

Il Presidente
Enrico Lupi

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Azienda Speciale "RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviera di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona.

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento ai disposti, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Fonti normative di riferimento

Il bilancio d'esercizio 2022 è stato redatto in osservanza alle disposizioni della legge regionale e della normativa nazionale concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, rappresentate:

- dal Regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254;
- dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/04/2013 n. 86).
- dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 che ha introdotto i nuovi principi contabili per il sistema camerale e dalle note dello stesso Dicastero n. 15429 del 12/02/2010, n. 36606 del 26/04/2010 e n. 102813 del 04/08/2010;
- dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015 concernenti istruzioni applicative al bilancio d'esercizio nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dal D.M. 27/03/2013;
- dalla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 recante indicazioni circa gli aspetti contabili dell'incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22 maggio 2017.

Documentazione esaminata

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27 marzo 2013:

- bilancio d'esercizio 2022 composto da stato patrimoniale, conto economico secondo gli schemi di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, corredato della nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, con acclusi gli allegati.

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio 2022 è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009 ed alle successive circolari emanate dal MEF e dal MISE.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalle circolari citate, l'ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I prospetti contabili risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009.

Struttura relazione del Collegio

Essendo attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti anche il controllo contabile del bilancio, lo scrivente Collegio ha optato per la presentazione della propria relazione in un unico documento, che per ragioni di sistematicità è stato ripartito in due sezioni:

- la sezione A) che contiene la relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e finanziaria;
- la sezione B) che rende conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi della vigente normativa.

Sezione A) – Relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e Finanziaria

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviera di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona", chiuso al 31 dicembre 2022.

Il bilancio, predisposto sulla base degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, risulta composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2022.

Si riportano di seguito le risultanze poste a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Consuntivo al 31/12/2021	variazioni	Consuntivo al 31/12/2022
Attivo			
Immobilizzazioni	795,57	5.407,02	6.202,59
Attivo circolante	4.466.660,22	496.350,88	4.963.011,10
Ratei e risconti attivi	1.276,35	558,72	1.835,07
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76
Passivo			
Patrimonio netto	149.148,70	3.113,35	152.262,05
Debiti di finanziamento	-	-	-
Trattamento fine rapporto	466.812,76	64.331,08	531.143,84
Debiti di funzionamento	1.572.128,70	213.195,56	1.785.324,26
Fondi per rischi ed oneri	103.258,02	- 44.067,48	59.190,54
Ratei e risconti passivi	2.177.383,96	265.744,11	2.443.128,07
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	4.319.583,44		4.818.786,71
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.468.732,14	502.316,62	4.971.048,76

Conto Economico	Consuntivo al 31 dicembre 2021	variazioni	Consuntivo al 31 dicembre 2022
Ricavi			
Ricavi ordinari	3.122.307,25	1.176.055,33	4.298.362,58
Costi			
Costi di struttura	607.476,35	151.535,91	759.530,20
Costi Istituzionali	2.531.822,48	1.023.364,13	3.555.186,61
Gestione finanziaria	-36,19	42,45	6,26
Gestione straordinaria	20.838,68	-1.364,84	19.473,84
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	3.810,91	-685,04	3.113,35

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale (art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005) si è proceduto ad analizzare, tenendo conto di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, i costi di struttura legati al funzionamento dell'azienda speciale e non degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso di costi di struttura, così definiti, sono pari ad € 759.530,20 ed i ricavi propri ammontano a € 1.364.215,52

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria. per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda Speciale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità aziendale", intesa come capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali in assenza di squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda Speciale.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, per quanto compatibili con la normativa specifica delle Camere di Commercio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

* abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;

* abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

* abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

* siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare in assenza di squilibri strutturali. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

* abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Speciale "Riviere di Liguria" della Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia – La Spezia - Savona al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane ed alle disposizioni specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2022.

Abbiamo svolto le procedure necessarie, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Azienda Speciale "Riviere di Liguria" della Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia – La Spezia - Savona con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale al 31 dicembre 2022. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale al 31 dicembre 2022.

Sezione B) – relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2022 – informativa.

B1) Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità alle norme specifiche riferibili alle Camere di Commercio. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato, in presenza o telematicamente, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svolti nel rispetto delle norme di legge e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali

possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge, allo statuto camerale ed ai regolamenti, di quanto deliberato.

-Abbiamo ottenuto dall' Organo amministrativo e, quando necessario, dal Direttore e dai Responsabili delle rispettive aree funzionali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda Speciale; in proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero ancora, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo svolto presso l'Azienda Speciale le verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del preventivo economico e dei relativi aggiornamenti e del bilancio consuntivo, nel quale abbiamo effettuato anche le verifiche specifiche per la revisione contabile.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente ed a tale riguardo non si segnalano particolari evidenze.

-Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile della Azienda Speciale, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione.

Il Collegio rileva che la struttura amministrativo-contabile risulta adeguata e in grado di assolvere le funzioni ad essa assegnate.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005 né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo rilasciato il parere positivo sul Bilancio preventivo economico relativo all'esercizio 2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2022, oggetto di specifica trattazione nella parte iniziale della presente relazione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo contabile sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio riportata nella sezione A) della nostra relazione;

- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR n. 254 del 2 novembre 2005) e alle altre norme attuative, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- nell'applicazione dei principi contabili previsti dal citato Regolamento è stato anche assunto a riferimento quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che contiene i criteri da seguire per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento;

- ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 254/2005 il Collegio attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;

- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- non risultano iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, né risulta iscritto alcun importo a titolo di avviamento;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma del codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- attestiamo che le risultanze di Bilancio prevedono il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;

Il Collegio dà atto che la relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2022 è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e fornisce adeguate informazioni sull'attività dell'Ente.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti, considerato il giudizio professionale espresso sul bilancio, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, non risultando considerazioni ostative, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Imperia, li 31 marzo 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. ssa Elena Ravera



Dott. Augusto Ferrari



Dott. Sandro Mazzi



STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022

	Consuntivo esercizio 2021			Consuntivo esercizio 2022		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2021	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2022
ATTIVO						
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) finanziarie			2.000,00			2.000,00
b) materiali:						
impianti specifici			10.436,37			8.532,99
costruzioni leggere (serre)			16.945,50			14.338,50
attrezzature non informatiche			45.831,36			49.262,11
attrezzature informatiche			5.601,29			4.093,04
mobili			12.568,67			13.788,18
automezzi			16.432,02			11.737,16
impianti generici fotovoltaico			9.023,12			5.694,92
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			118.838,33			109.446,90
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze di magazzino			34.228,90			22.797,43
Totale rimanenze di magazzino			34.228,90			22.797,43
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/ CCIAA	-	-	-	-	-	-
Crediti v/ organismi nazionali	140.000,00	347.039,60	487.039,60	443.948,69	402.057,28	846.005,97
Crediti v/clienti per cess. beni e servizi	330.138,89	-	330.138,89	285.250,79	-	285.250,79
Crediti diversi	29.179,50	-	29.179,50	66.566,31	-	66.566,31
Crediti v/organismi comunitari	100.000,00	83.182,34	183.182,34	3.829,54	76.976,14	80.805,68
Totale crediti di funzionamento	599.318,39	430.221,94	1.029.540,33	799.595,33	479.033,42	1.278.628,75
e) Disponibilità liquide			-			-
Banca			91.341,29			104.847,61
Carta di credito prepagata			285,97			322,93
Cassa			173,94			189,49
Totale disponibilità liquide			91.801,20			105.360,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.155.570,43			1.406.786,21
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			186,18			185,90
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			186,18			185,90
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			1.274.594,94			1.516.419,01
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			-			-
TOTALE GENERALE			1.274.594,94			1.516.419,01

PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			178.953,95			187.583,89
Avanzo economico esercizio			8.629,94			7.994,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO			187.583,89			195.577,95
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Debiti di finanziamento			-			-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto			-			-
TOTALE TFR	-	-	-	-	-	-
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/ fornitori	215.906,60	-	215.906,60	198.308,49	-	198.308,49
Debiti v/ CCIAA	96.215,78	-	96.215,78	96.215,78	-	96.215,78
Debiti v/ organismi	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	33.476,94	-	33.476,94	44.814,43	-	44.814,43
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	134.714,80	-	134.714,80	164.261,85	-	164.261,85
Debiti v/ organi istituzionali	-	-	-	2.778,37	-	2.778,37
Debiti diversi	257.494,37	-	257.494,37	169.252,84	243.643,80	412.896,64
Debiti v/ CCIAA c/anticipi	100.000,00	160.000,00	260.000,00	106.000,00	260.000,00	366.000,00
Clienti c/ anticipi	3.999,33	-	3.999,33	3.666,48	-	3.666,48
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	841.807,82	160.000,00	1.001.807,82	785.298,24	503.643,80	1.288.942,04
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			-			-
Altri fondi			-			-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	-	-	-	-	-	-
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			-			-
Risconti passivi			85.203,23			31.899,02
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	85.203,23	-	-	31.899,02
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)			1.087.011,05	-		1.320.841,06
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO			1.274.594,94	-		1.516.419,01
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE			1.274.594,94			1.516.419,01

CONTO ECONOMICO 2022

	Consuntivo esercizio 2021	Consuntivo esercizio 2022	differenze
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	1.455.238,77	1.489.282,79	34.044,02
2) Altri proventi e rimborsi	69.678,53	104.546,48	34.867,95
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	11.846,00	11.846,00
6) Contributo CCIAA	100.000,00	150.000,00	50.000,00
TOTALE	1.624.917,30	1.755.675,27	130.757,97
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	14.663,08	16.208,05	1.544,97
8) Personale			-
a) competenze	450.994,88	511.922,43	60.927,55
b) oneri sociali	73.262,70	93.345,54	20.082,84
c) accantonamento TFR	-	-	-
d) altri costi	6.278,86	12.861,50	6.582,64
	530.536,44	618.129,47	87.593,03
9) Funzionamento:			
a) prestazioni di servizi	166.279,51	228.217,65	61.938,14
b) godimento beni di terzi	1.867,40	1.260,00	- 607,40
c) oneri diversi di gestione	30.914,84	35.430,50	4.515,66
	199.061,75	264.908,15	65.846,40
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) immobilizzazione materiali	25.783,97	32.115,32	6.331,35
c) svalutazione crediti	5.100,00	6.218,00	1.118,00
d) fondi rischi ed oneri	-	-	-
	30.883,97	38.333,32	7.449,35
TOTALE	775.145,24	937.578,99	162.433,75
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	831.177,29	810.872,29	- 20.305,00
TOTALE	831.177,29	810.872,29	- 20.305,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	18.594,77	7.223,99	- 11.370,78
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	-	-	-
13) Oneri finanziari	0,10	-	- 0,10
TOTALE	- 0,10	-	0,10
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 0,10	-	0,10
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	1.229,51	1.246,74	17,23
15) Oneri straordinari	11.194,24	476,67	- 10.717,57
TOTALE	- 9.964,73	770,07	10.734,80
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	- 9.964,73	770,07	10.734,80
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	8.629,94	7.994,06	- 635,88

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

ATTIVITA' SVOLTA

L'azienda speciale svolge le attività previste dal proprio Statuto, sulla base dei progetti e delle iniziative individuati annualmente - in sede di preventivo - nella Relazione illustrativa del Presidente, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio e delle loro aziende speciali (di seguito "Regolamento"), così come richiamati dall'art. 68 dello stesso D.P.R.. Esso rispetta i dettami normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo Stato Patrimoniale che indica le consistenze degli elementi attivi e passivi con riferimento al 31.12.2022 (Allegato I);
- dal conto economico che evidenzia il risultato della gestione, ordinaria e straordinaria, con la distinzione dei costi relativi alla struttura da quelli relativi alle attività istituzionali dell'azienda speciale (Allegato H);
- dalla relazione sulla gestione per evidenziare i risultati ottenuti in ordine ai progetti e attività intraprese nel corso dell'esercizio;
- dalla presente nota integrativa che intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, evidenziando tutte le informazioni complementari per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda Speciale nei vari esercizi. Coerentemente, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, qualora esistenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili della sede operativa di Albenga, in Regione Rollo n. 98, in quanto di proprietà dell'Ente camerale (come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio) e i beni strumentali, in dotazione alla data del 31/12/2006, anch'essi di proprietà della Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnati all'Azienda in uso gratuito.

Vengono pertanto rilevati i soli beni strumentali acquistati direttamente dall'Azienda Speciale a partire dall'esercizio 2005, valutati al prezzo d'acquisto.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo): attrezzature informatiche 20%; attrezzature non informatiche, tecniche di laboratorio 15%; automezzi 25%; autocarri 20%; impianti specifici 15%; costruzioni leggere 10%; mobili, arredi e dotazioni d'ufficio 12%; impianto fotovoltaico 9%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti ai principi dettati dall'art. 26 co. 7 del Regolamento. Conseguentemente, le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e

collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. È stata effettuata svalutazione dei crediti tramite specifico fondo.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare: i ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione; quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

Alla luce delle interpretazioni della normativa che regola le aziende speciali, e in riferimento alle comunicazioni di Unioncamere Nazionale, i costi istituzionali sono relativi ad attività per le quali l'Azienda Speciale svolge le proprie funzioni istituzionali per progetti e iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia, in coerenza con l'art. 2 della legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i..

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Per completezza di informazione si precisa che l'indennità di fine rapporto al personale dipendente impiegato viene corrisposta direttamente dall'ENPAIA a cui vengono versati mensilmente gli importi dovuti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'azienda speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2022 è il seguente:

Organico	Consistenza al 31-12-2021	Servizi amm.vi	Servizi agrarì	Consistenza al 31-12-2022
Dirigenti	2	-	2	2
1 ^a cat. quadro	1	-	1	1
2 ^a categoria	5	3	2	5
4 ^a categoria	2	-	2	2
5 ^a categoria	2	1	1	2
Operai agric. t.i.	-	-	-	-
Totale	12	4	8	12

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nello stato patrimoniale, viene valorizzato l'importo delle sole immobilizzazioni acquisite direttamente dall'azienda speciale, anche se di entità economica minima. Infatti gran parte delle immobilizzazioni materiali presenti alla data del 01/01/2007 sono state acquistate dalla Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnate all'Azienda in uso gratuito.

Descrizione	31/12/2021	incrementi	ammortamenti	31/12/2022
Attrezzature non informatiche	45.831,36	18.046,87	14.616,12	49.262,11
Attrezzature informatiche	5.601,29	177,02	1.685,27	4.093,04
Arredi e mobili	12.568,67	4.500,00	3.280,49	13.788,18
Costruzioni leggere/serre	16.945,50		2.607,00	14.338,50
Automezzi	16.432,02		4.694,86	11.737,16
Impianti	19.459,49		5.231,58	14.227,91
Totale	116.838,33	22.723,89	32.115,32	107.446,90

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione alla società consortile a r.l. TICASS, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 in data 15/04/2011.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
TICASS s.c. a r.l. (2%)	2.000,00	2.000,00	-
TOTALE	2.000,00	2.000,00	-

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Si tratta delle rimanenze di magazzino esistenti al 31/12/2022 presso l'Azienda Speciale, determinate nel loro valore in € 34.228,90 sulla base del costo effettivo delle giacenze.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Rimanenze di magazzino	34.228,90	22.797,43	-11.431,47

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
crediti v/ CCIAA	---	---	---
crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi	330.138,89	285.250,79	-44.888,10
crediti v/ organismi nazionali e comunitari	670.221,94	926.811,65	256.589,71
crediti diversi	29.179,50	66.566,31	37.386,81
Totale	1.029.540,33	1.278.628,75	249.088,42

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi** relativi a fatture emesse per i servizi resi dall'Azienda durante l'esercizio 2022 e gli esercizi precedenti;
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati dai crediti verso: Regione Toscana per progetto Citrus (€ 51.053,85); Camera Riviera di Liguria per il progetto Innov (€ 25.427,82) e progetto Studio basilico (€ 8.821,16); Unige per progetto Monver (€ 50.281,40); CREA per progetto ANTES (€ 5.504,93); Liguria Digitale per

Filiera 4.0 (€ 56.064,45); Regione Liguria (€ 708.619,85) per i progetti: Smart Aroma, Bio Diversità, Multiflora, La filiera ligure delle piante in vaso, Birra del territorio, Materie prime su birra del territorio, Olig+, Mezzi fisici, Gal 19.4; credito vs CREA per progetto Antes (€ 1.675,39); Centro servizi Cagliari per progetto Eco Circus (€ 29.859,35);

- **Crediti diversi**, principalmente relativi a:
 - Credito verso Erario per sgravio fiscale (€ 11.846,00); per ritenute subite (€ 7.634,60); acconti IRES (€ 3.337,33); IRES (€ 4.313,00);
 - cauzioni date a terzi (€ 609,07), di cui € 62,85 per deposito cauzionale a favore di Ilce in sede di sottoscrizione di contratto per la fornitura di acqua, € 526,22 per deposito cauzionale al Comune di Alassio a seguito di contratto su fornitura di servizi erogati da questa Azienda Speciale, e € 20 a Eredi Peirano per deposito cauzionale su bombola gas;
 - anticipi ai partner dei progetti in corso (€ 39.561,04).

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
c/c bancario	91.341,29	104.847,61	13.506,32
cassa minute spese	173,94	189,49	15,55
disponibilità su carta di credito pre-pagata	285,97	322,93	36,96
Totale	91.801,20	105.360,03	13.558,83

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
ratei	0,00	0,00	0,00
risconti	186,18	185,90	-0,28
Totale	186,18	185,90	-0,28

Nei risconti attivi è iscritta la quota dei bolli degli automezzi di competenza del 2022.

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce non presente

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
debiti v/ fornitori	215.906,60	198.308,49	-17.598,11
debiti v/ CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	96.215,78	96.215,78	---
debiti v/ CCIAA RIVLIG per anticipazione di cassa	260.000,00	366.000,00	106.000,00
debiti v/ enti tributari e previdenziali	33.476,94	44.814,43	11.337,49
debiti v/ dipendenti	134.714,80	164.261,85	29.547,05
debiti v/ organi istituzionali	---	2.778,37	2.778,37
debiti diversi	257.494,37	412.896,64	159.068,75
clienti c/ anticipi	3.999,33	3.666,48	-332,85
Totale	1.001.807,82	1.288.942,04	287.134,22

Tutti i debiti sono da considerarsi estinguibili entro i 12 mesi.

In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi usufruiti nel corso dell'anno 2022 (€ 135.579,44) e per fatture da ricevere (€ 62.729,05);
- **Debiti verso CCIAA di Savona:** canone di locazione del 2016 per gli immobili e per i beni strumentali in dotazione dell'azienda (€ 64.971,24); rimborso di quota parte del costo del responsabile amministrativo-contabile per l'anno 2015 (€ 1.500,00); rimborso costi Struttura di controllo (€ 29.744,54);
- **Debiti verso CCIAA di Savona per anticipazioni di cassa:** € 366.000,00, resisi necessari per fronteggiare i flussi di cassa derivanti dalla gestione dei progetti sperimentali o/e dimostrativi;
- **Debiti previdenziali:** rappresentano le ritenute operate e gli oneri previdenziali INPS/ENPAIA, dovuti dall'Azienda con riferimento a quanto corrisposto al personale dipendente e ai collaboratori nel mese di Dicembre 2022;
- **Debiti tributari:** comprendono le ritenute fiscali operate e da riversare all'Erario relativamente ai compensi al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi liquidati nel mese di dicembre 2022 oltre ai debiti per IRES e IRAP;
- **Debiti verso i dipendenti e collaboratori:** sono rappresentati da: saldo delle retribuzioni e straordinari relativi al mese di dicembre 2022 (€ 15.675,16); rimborsi spese spettanti per le missioni effettuate nel mese di dicembre (€ 452,91); rateo ferie non godute (€ 85.225,78); debito per retribuzione accessoria (€ 62.908,00);
- **Debiti diversi,** principalmente costituiti da: rimborsi spese per Struttura di controllo (€ 4.940,68); debiti verso i partner a seguito della rendicontazione parziale dei seguenti progetti di cui l'Azienda Speciale è capofila: progetto MEZZI FISICI (€ 151.914,72), progetto FILIERA INGAUNA (€ 75.943,32), progetto SMART AROMA (€ 55.061,67), progetto Olig+ (€ 60.390,90), progetto MULTIFLORA (€ 53.245,11), progetto Citrus – Innolabs 2021 (€ 248,55), progetto BIODIVERSITA' (€ 4.906,96); spese sostenute nel mese di dicembre 2022 con le carte di credito aziendali il cui addebito avviene nel mese successivo (€ 597,00);

- **Clienti c/ anticipi:** sono rappresentati dall'incasso di somme non precisamente attribuibili a clienti del Centro o imputabili a servizi resi (€ 3.666,48).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Voce non presente

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Ratei	---	---	---
risconti	85.203,23	31.899,02	53.304,21
Totale	85.203,23	31.899,02	53.304,21

La voce risconti passivi è rappresentata dalle quote relative all'anticipo ricevuto sul progetto CLIMAMED, incassato nel 2020.

PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizioni patrimoniali	187.583,89
Avanzo economico d'esercizio 2022	<u>7.994,06</u>
Totale	195.577,95

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

Ricavi ordinari	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
a) proventi da servizi	1.455.238,77	1.489.282,79	34.044,02
b) altri proventi o rimborsi	69.678,53	104.546,48	34.867,95
c) contributi regionali o altri enti	-	-	-
d) altri contributi	-	11.846,00	11.846,00
e) contributo della CCIAA	100.000,00	150.000,00	50.000,00
	1.624.917,30	1.755.675,27	130.757,97

a) Proventi da servizi, di cui:

- **prove sperimentali:** sono state registrate per € 114.405,27, con una riduzione del 21,29% rispetto al dato registrato nell'anno precedente (€ 145.356,12); si riferiscono alle esecuzioni di prove sperimentali per conto di soggetti privati;
 - **centro di saggio:** € 278.350,00 a fronte di € 159.120,00 del 2021, con un aumento del 74,93%;
 - **ricavi da finanziamenti per progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 594.475,77 a fronte di € 555.805,61 del 2021, con un aumento del 6,96%. In tale voce sono stati contabilizzati i proventi derivanti dall'esecuzione di progetti sperimentali e/o dimostrativi, ammessi a finanziamento totale o parziale da parte di organismi europei, nazionali, interregionali e regionali;
 - **assistenza tecnica e consulenza agronomica:** € 262.053,90 a fronte di € 300.261,36 del 2021, con un decremento del 12,72%; detti ricavi si riferiscono all'attività svolta dal Laboratorio fitopatologico e molecolare e alle consulenze prestate per la stabilità alberate;
 - **ricavi corsi di formazione e aggiornamento:** € 21.367,46 a fronte di € 30.361,11 del 2021, con una riduzione del 29,62%;
 - **controlli funzionali macchine:** € 11.753,48 contro € 8.219,80 del 2021, con un aumento del 42,99%, derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, grazie al riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;
 - **ricavi da attività di certificazione:** € 206.016,91 a fronte di € 255.309,72 registrati nel 2021, con un decremento del 19,31%;
 - **ricavi da altri proventi:** € 860,00 per affitto sale convegni.
- b) Altri proventi e rimborsi:** essi sono stati determinati in € 104.546,48 e si riferiscono principalmente al rimborso forfettario da parte di LABCAM s.r.l. (€ 101.628,4) per i costi promiscui di gestione corrente quali energia elettrica, riscaldamento, custodia, tassa rifiuti, ecc.;
- c) Altri contributi:** € 11.846 per sgravio costi energia 2022;
- d) Contributo CCIAA:** determinato in complessivi € 150.000,00, a fronte di € 100.000,00 del 2021.

Complessivamente i ricavi propri dell'azienda, con esclusione del contributo camerale, ammontano a € 1.605.675,27 con un leggero incremento rispetto all'esercizio 2021 (5,3%). Considerando che il contributo camerale in c/esercizio è stato di € 150.000,00, tali ricavi indicano una capacità di autofinanziamento dell'Azienda del 91,46%, in leggera flessione rispetto a quella realizzata con il bilancio chiuso al 31.12.2021 (93,85%).

COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
a) Organi istituzionali	14.663,08	16.208,05	1.544,97
b) Personale	530.536,44	618.129,47	87.593,03

c) Funzionamento	199.061,75	264.908,15	65.846,40
d) Ammortamenti e accantonamenti	30.883,97	38.333,32	7.449,35
Totale	775.145,24	937.578,99	162.433,75

In dettaglio essi risultano così ripartiti:

a) Organi istituzionali:

I costi derivano dagli importi dei compensi e rimborsi spese spettanti al collegio dei Revisori dei Conti, nelle misure stabilite dal Consiglio Camerale con delibera n. 14 del 18 dicembre 2020;

b) Costo del personale:

Le spese per il personale dipendente hanno registrato un aumento rispetto al consuntivo 2021 (16,51%), variazione legata al personale a tempo determinato assunto nel corso del 2022 come da delibera n. 9 del 21/06/2022 e interamente speso su costi istituzionali.

Le retribuzioni ed i compensi straordinari (€ 440.128,62 a fronte di € 450.994,88 per il 2021) sono stati liquidati nel rispetto degli emolumenti previsti dal CCNL per gli impiegati agricoli, per i dirigenti dell'agricoltura e per gli operai agricoli florovivaisti, così come gli oneri previdenziali ed assistenziali (€ 93.345,54) sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge. E' imputato a questo mastro anche lo stanziamento di € 16.908,00 quale retribuzione accessoria da erogare al personale, in conformità a quanto previsto dal Consiglio di amministrazione con delibera del 11.12.2020;

Sono inseriti in questo mastro i rimborsi al personale per missioni e trasferte (€ 11.200,52), gli oneri per la formazione del personale (€ 1.660,98);

c) Oneri funzionamento:

Le spese di funzionamento sono risultate complessivamente di € 251.790,21 con un aumento di € 52.728,46 rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2021, pari al 26,49%.

Esse si riferiscono a:

- **prestazioni di servizi:** € 228.217,65 comprendenti principalmente: € 3.061,60 per oneri telefonici; € 150.051,00 per energia elettrica; € 13.929,64 per consumo acqua; € 5.087,50 per canone assistenza e manutenzione impianto di riscaldamento; € 5.656,50 per assicurazione autoveicoli e personale; € 14.197,04 per servizi di informatica e contabilità; € 301,77 per spese di rappresentanza; € 269,65 per spese postali; € 4.671,73 per oneri per la sicurezza; € 1.754,23 per spese bancarie; € 8.779,10 per spese esercizio automezzi; € 545,66 per spese; € 4.279,00 per pulizia locali; variazione rimanenze (€ 11.431,47);
- **godimento beni di terzi:** € 1.260,00 per noleggio fotocopiatrici;
- **oneri diversi di gestione:** € 22.312,56 comprendenti principalmente: gli oneri per acquisto di cancelleria (€ 3.352,51); le spese di riscaldamento (€ 9.266,00); IRES e IRAP (€ 13.118); altre imposte e tasse tra cui la Tari (€ 4.888,18); spese varie (€ 3.583,46);

d) Ammortamenti ed accantonamenti:

Le quote di ammortamento imputate per l'esercizio 2022, per complessivi € 32.115,32 e determinate secondo i criteri di valutazione precedentemente enunciati, risultano così dettagliatamente quantificate: € 3.280,49 per mobili, arredi e dotazioni d'ufficio; € 14.616,12 per attrezzature e strumentazioni varie; € 1.685,27 per attrezzature informatiche; € 2.607,00 per costruzioni leggere (serra); € 1.903,38 per impianti specifici; € 3.328,2 per impianto fotovoltaico.

E' stato inoltre iscritto a bilancio € 6.218,00 a titolo di accantonamento a fondo svalutazione crediti, nei limiti fiscalmente deducibili.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti ed iniziative istituzionali sono state rilevate in € 810.872,29, con un leggero decremento rispetto al 2021, pari al 2,44%.

Le spese più significative si riferiscono a: prestazioni professionali per la realizzazione dei progetti sperimentali per € 340.389,09; acquisto di materiale tecnico di consumo (€ 82.794,49); acquisto di sementi, piantine e fitofarmaci (€ 13.941,57); manutenzione apprestamenti protetti (€ 9.704,00); manutenzione impianti tecnici e macchine/attrezzature di laboratorio (€ 20.178,04); spese varie per servizi, comprendenti servizi tecnici per progetti (€ 17.356,90); spese per analisi esterne (€ 34.802,45); finanziamento ai partner (€ 206.491,12); oneri per l'attività di certificazione (€ 52.525,10).

Gestione finanziaria

Proventi e oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Proventi finanziari	0	0	0
Oneri finanziari	0,10	0	-0,10
Totale	0,10	0	-0,10

Gestione straordinaria

Proventi e oneri straordinari	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	1.229,51	0	-1.229,51
Sopravvenienze attive	0	1.246,74	1.246,74
Sopravvenienze passive	11.194,24	476,67	-10.717,57
Totale	-9.964,73	770,07	

Le sopravvenienze passive e attive sono dovute a minor e maggior esborso su rendicontazioni finali di due progetti dimostrativi/sperimentali, terminati nel 2019.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 1904671
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

Ricavi ordinari	1.755.675,27
Costi di struttura	-937.578,99
Costi istituzionali	-810.872,29
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	+7.223,99
Gestione finanziaria	0
Proventi e oneri straordinari	770,07
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	+7.994,06

La gestione complessiva dell'esercizio si chiude pertanto con un avanzo economico di esercizio di € 7.994,06.

१११ २२२

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

RELAZIONE della PRESIDENZA

SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2022 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005, recante il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla presente relazione.

I documenti contabili di bilancio concordano tutti nel fornire un quadro significativo dell'impegno profuso dall'azienda speciale per l'attuazione del programma che era stato definito in sede di preventivo economico, in coerenza con le strategie e le indicazioni approvate dal Consiglio camerale, e dalle ulteriori iniziative che sono andate a svilupparsi nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

PREMESSA

L'anno 2022, dopo un biennio di convivenza con le conseguenze umane e professionali legate alla pandemia da **Covid-19**, ha fatto da sfondo all'invasione della Russia contro l'Ucraina. La **guerra in Europa** ha rappresentato un nuovo fattore di debolezza per i mercati e ha, soprattutto, creato **instabilità dei prezzi** dei fattori di produzione e dei prodotti energetici, una difficoltà di approvvigionamento degli stessi e una diffusa incertezza.

Questi fattori hanno influito negativamente anche sull'economia agricola e su quella dei settori ad essa collegati e ha messo in difficoltà anche il CeRSAA, sia sul fronte delle attività programmate e in programmazione, sia su quello dei **costi energetici**. Questi ultimi sono lievitati in modo

imprevedibile e hanno messo in difficoltà operativa e finanziaria la struttura. Molte **risorse economiche** sono state dirottate verso il pagamento di bollette energetiche molto più alte di quanto inserito nel bilancio di previsione per il 2022, danneggiando conseguentemente i diversi settori operativi.

Purtroppo, in data 30/08/2022 un **forte evento grandinigeno** ha gravemente danneggiato il corpo serre principale, rendendolo in larga parte inutilizzabile. Al momento della stesura del presente documento, la struttura risulta ancora parzialmente fuori servizio, con **gravi ripercussioni** sullo svolgimento delle attività commissionate a CeRSAA dai clienti e sulle attività di progetto. A partire da quella data, il CeRSAA ha proseguito le attività programmate in quella struttura spostandole in altre strutture del CeRSAA e all'esterno di esso. Questa soluzione, l'unica applicabile, ha rappresentato un ulteriore costo - umano ed economico - per il CeRSAA.

A fronte delle problematiche citate, **il CeRSAA ha reagito** intensificando le proprie attività, portando alla conclusione molti dei **progetti** in corso - compresi quelli che avevano subito modifiche o ritardi a causa della Pandemia da Covid-19 - e programmandone di nuovi, sulla base di quanto stabilito con il bilancio di previsione.

Allo stesso modo, le attività delle **altre aree operative**, oltre all'area Progetti, sono state intensificate.

È proseguito il **programma di potenziamento dei collaboratori e dei dipendenti** (anche se a Tempo Determinato) delle aree stesse. Vale la pena rammentare che, comunque, le soluzioni trovate sono **ampiamente insufficienti** a garantire al CeRSAA la necessaria stabilità operativa: la continua ricerca di collaborazioni esterne, l'obbligo del turnover, l'impossibilità di capitalizzare le risorse umane che, dopo un determinato periodo, non possono essere trattenute, è il fattore determinante che **impedisce al CeRSAA di operare in modo competitivo sul mercato**.

Peraltro, forse partendo proprio dalle incertezze - nuove o storiche - del settore e investendo in **competenze, innovazione, strategie di filiera** e di territorio, è possibile intravedere lo sviluppo di potenzialità fino ad ora inesprese o non applicate per mancanza delle condizioni più favorevoli.

Questo bilancio consuntivo presenta un 2022 che per il CeRSAA si è chiuso in modo proficuo e ricco di prospettive operative per gli anni a seguire, pur in uno **scenario di criticità crescenti**.

Dalla valutazione dei risultati operativi emerge un **dato importante e significativo**: una struttura di servizio come il CeRSAA deve proseguire sulla strada della **differenziazione, evoluzione e continuo miglioramento delle**

attività offerte, ricercando sempre nuove strade che conducano all'innovazione dei servizi stessi, cercando di interpretare in anticipo le future richieste dei clienti, le tendenze dei mercati, le esigenze delle imprese e del consumatore. Questa linea operativa è l'unica che può garantire il successo della struttura e negli anni prossimi sarà necessario rivedere al rialzo detto input strategico, guardando avanti, aprendo nuove porte e pensando a innovazioni capaci di spingere il CeRSAA e l'agricoltura ligure verso nuovi sentieri.

ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2022

Nel 2022 il CeRSAA ha continuamente sostenuto - come negli anni precedenti - importanti **investimenti** mirati all'arricchimento delle **competenze**, della **multidisciplinarietà** e, conseguentemente, delle **opportunità di mercato**, rafforzando la presenza della struttura nel settore della certificazione dei prodotti, della formazione professionale e della cooperazione tecnico-scientifica.

I **settori operativi** sono stati i seguenti:

- a. agricoltura e agroalimentare;
- b. agroambiente e agroenergia;
- c. agroindustria;
- d. artigianato legato al settore agroalimentare;
- e. agro-turismo (legato alle iniziative del GAL);
- f. comunicazione tecnica e scientifica.

Le attività hanno coinvolto tutte le aree operative del CeRSAA:

- a. il **Centro di Saggio**, con le commesse delle aziende agrofarmaceutiche e agroalimentari;
- b. l'area **Progetti**, con le attività annuali o pluriennali finanziate da fondi regionali ed europei, aventi per finalità lo sviluppo tecnologico e produttivo del territorio. A queste si è aggiunta la programmazione di alcune iniziative (progettuali e formative) nell'ambito del PNRR;
- c. il **laboratorio fitopatologico**, con le attività diagnostiche e analitiche di servizio per le imprese;
- d. il **Centro Prova Irroratrici** con sull'esecuzione di verifiche sulle macchine irroratrici;
- e. l'area **formazione e divulgazione**, con l'esecuzione di corsi e iniziative formative e informative nelle discipline della patologia vegetale e dell'agronomia, nonché della normativa fitosanitaria;
- f. l'area **Made in Quality**, con le attività di certificazione nei settori delle colture orto-floro-vivaistiche (GlobalG.A.P.), delle certificazioni

regolamentate (DOP; IGP) e delle certificazioni nazionali volontarie (SQNPI - Sistema di Qualità Nazionale delle Produzioni Integrate). A queste attività vanno aggiunte quelle su progetti di ricerca legati alla sicurezza agroalimentare e al monitoraggio delle esigenze di tutela di altri prodotti alimentari tipici per il territorio. Infine, nuove iniziative formative del personale e dei collaboratori dell'area sono state avviate per poter traguardare verso nuovi strumenti di certificazione della qualità e della sostenibilità ambientale dei prodotti agroalimentari;

- g. L'attuazione del **programma Leader** per il quale il **GAL Valli Savonesi** ha proseguito nel suo lavoro di predisposizione e apertura dei bandi a favore di Enti Pubblici (Comuni) e Organizzazioni private (Imprese agricole, Imprese agroturistiche e della ricettività turistica, Imprese artigiane). Con questa intensa azione, nel 2022 si è pressoché conclusa la fase di produzione e apertura di bandi, avviando la fase di recupero e redistribuzione delle risorse ancora disponibili.

OBBIETTIVO STRATEGICO: SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI

OBBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI NEL 2022

AREA PROGETTI

I progetti pluriennali finanziati e portati avanti per l'annualità 2022 sono riportati sinteticamente nella tabella seguente.

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	COFINANZIAMENTO (%)
OLIG+ (seconda fase)	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Messa a punto di strategie di difesa contro Bactrocera oleae (mosca dell'olivo). Localizzazione delle attività: Imperia, Savona, La Spezia</i>		
SMARTAROMA (seconda fase)	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Applicazione sperimentale di tecniche di tracciabilità e agricoltura 4.0 nella produzione florovivaistica ligure. Localizzazione delle attività: Imperia, Savona.</i>		
MULTIFLORA (seconda fase)	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e introduzione di specie vegetali a duplice attitudine (ornamentale, estrattiva) in aree floricole in ritardo di sviluppo. Localizzazione delle attività: Imperia.</i>		
BIODIVERSI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e risanamento di antiche specie vegetali di aree interne ad uso alimentare. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	COFINANZIAMENTO (%)
BIRRA DEL TERRITORIO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Innovazioni tecniche e tecnologiche per il settore brassicolo. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
MATERIE PRIME PER BIRRA DEL TERRITORIO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e valorizzazione di cereali e luppolo a favore della filiera brassicola. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
MEZZI FISICI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Sviluppo, sperimentazione, collaudo e dimostrazione di prodotti e impianti per la disinfezione dei terreni, anche in agricoltura biologica. Impianti innovativi per il riscaldamento delle serre. Localizzazione delle attività: Savona, Imperia, Genova.</i>		
FILIERA 4.0	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Sviluppo e messa a punto di uno schema di filiera di produzione tracciata e caratterizzata da "plus" innovativi (vasi compostabili; produzione a residuo zero). Localizzazione delle attività: Savona, Genova.</i>		
FILIERA INGAUNA PIANTE IN VASO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Strutturazione di una filiera ingauna di produzione delle piante in vaso: accordo di cooperazione, protocolli di produzione, promozione del prodotto finale. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
MISURA 19.4 GAL	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Attività di coordinamento del Gal Valli Savonesi. Predisposizione dei bandi, animazione territoriale, valorizzazione dei risultati della cooperazione territoriale. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
OLIVICOLTURA2030	PSR REGIONE LOMBARDIA	100%
<i>Messa a punto delle strategie di monitoraggio e difesa dell'olivicoltura dei laghi lombardi contro cimice asiatica, cascola verde, Euzophera spp. e mosca olearia. Localizzazione delle attività: laghi lombardi.</i>		
ANTES	INTERREG ALCOTRA	20%
<i>Capitalizzazione dei risultati e delle attività prodotte durante lo svolgimento dei progetti ANTEA ed ESSICA recentemente conclusi</i>		
STUDIO DI MARKETING PER IL BASILICO	CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	100%
<i>Studio di fattibilità per la razionalizzazione e l'ammodernamento della filiera del basilico nell'area del Ponente Ligure con la proposta di modelli replicabili in Regione Liguria</i>		
INNOV	INTERREG ALCOTRA	100%
<i>Cooperazione transfrontaliera per la crescita di imprese nel settore delle produzioni di montagna, in aree marginali e ultra-marginali. Realizzazione, concordata con le imprese, di prototipi di prodotti alimentari. Localizzazione delle attività: Imperia.</i>		
MONVER	INTERREG ALCOTRA	100%
<i>Alta formazione per progettisti e gestori del verde ornamentale, urbano, pubblico e privato. Corsi su diversi livelli e dedicati a specifici sotto-settori. Localizzazione delle attività: Imperia, Savona.</i>		
ECOCIRCUS	INTERREG MARITTIMO	100%

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	COFINANZIAMENTO (%)
<i>Supporto tecnico-scientifico e operativo ad aziende di nuova costituzione per il miglioramento della competitività in una logica di economia circolare. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
CITRUS	INTERREG MARITTIMO	100%
<i>Supporto tecnico-scientifico e operativo ad aziende di nuova costituzione per il miglioramento della competitività del settore agro-turistico. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
CLIMAMED	LIFE+	60%
<i>Strategie di approccio ai mutamenti climatici, alla loro mitigazione e gestione per le produzioni agroalimentari del Mediterraneo. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		

La **ricerca di risorse** è costantemente dedicata a:

- attività di ricerca e sperimentazione in campo fitopatologico, fitoiatrico, tecnico e tecnologico a favore delle **produzioni tipiche agricole e agroalimentari** del territorio ligure e alla loro lavorazione/trasformazione;
- supporto e finanziamento di **richieste di innovazione** provenienti dai clienti del Centro di Saggio Efficacia, del Centro di Saggio Residui, del Laboratorio di diagnostica fitopatologica e dell'Organismo di Certificazione;
- sviluppo di progetti a tutela degli **interessi economici e produttivi** delle colture di maggiore interesse per la Liguria (es. richieste di Usi di Emergenza di prodotti fitosanitari ex art. 53 Reg CE 1107/2009; estensione di etichetta di prodotti fitosanitari; risanamento e conservazione della biodiversità del territorio).

Conseguentemente, nel 2022 sono stati **preparati o proposti nuovi progetti**, a valere su bandi di numerosi programmi, tra cui si citano i principali: Horizon Europe, P.O. Interreg Alcotra; P.O. Interreg Marittimo; P.O. Interreg Central Europe; ESRC-UKRI (UK Research and Innovation); PSR 2014-2022 Regione Liguria Mis. 10.02 "Agrobiodiversità"; Fondazioni Bancarie; PNRR (Bando "Filiera"; Bando "Borghi". Dette proposte di progetto sono state sottoposte a valutazione nel 2022: alcune di esse non sono state finanziate, benché giudicate ammissibili; altre hanno proseguito l'iter valutativo che si concluderà nel corso del 2023.

GAL VALLI SAVONESI

Tra i progetti pluriennali di ampio respiro strategico, particolare menzione merita il lavoro di coordinamento di tutte le forze, pubbliche e private,

chiamate a esprimere forti progettualità nel campo dello sviluppo rurale. In particolare, il **Gruppo di Azione Locale (GAL) “Valli Savonesi”** ha proseguito le attività di gestione necessarie a sviluppare quei Progetti integrati che sono stati definiti dalla SSL, coordinando le attività dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Gruppo di lavoro tecnico per la messa a punto dei Criteri di Ammissibilità, dei Criteri di Selezione dei Bandi e procedendo alla richiesta di approvazione dei bandi presso l'Autorità di Gestione ed al caricamento di quelli approvati sul SIAN. I bandi sono stati tutti pubblicizzati sul sito del Gal (www.vallisavonesigal.it) e della Regione Liguria (www.agriligurianet.it).

Nello specifico, il Gal Valli Savonesi tra il 2020 e il 2022 ha emesso bandi impegnando oltre il **95% delle risorse disponibili**, pari a **8.527.700,00 euro di spesa pubblica**, capaci di mobilitare ulteriori **3.347.133,00 euro di co-finanziamenti privati**, per un totale di 11.874.333,00 euro di impegno economico complessivo.

Con soddisfazione si è registrata complessivamente una richiesta finanziaria, da parte delle imprese, superiore alla dotazione a disposizione, dimostrando quanto l'azione del Gal Valli Savonesi sia importante per il rilancio economico del nostro territorio.

Nel 2022 si è pressoché conclusa la fase di produzione e apertura di bandi, avviando la fase di recupero e redistribuzione delle risorse ancora disponibili.

COOPERAZIONE LOCALE E EUROPEA

Le attività di seguito indicate rappresentano una parte molto importante di attività del CeRSAA che può essere definita come **sviluppo di relazioni orizzontali e verticali**. A queste attività non è possibile dare un valore economico, bensì dare un valore di **posizionamento strategico della struttura** e di **investimento umano e professionale per il futuro**.

Il CeRSAA ha **continuato a partecipare ai Tavoli istituzionali europei e nazionali** (Working Group on Minor Uses di **EPPO – Copa-Cogeca**; Gruppi di lavoro “Difesa fitosanitaria”; “Usi minori”; “Luppolo” e “Officinali” di **MASAF**; Commissione **UNIPLAST** – sottocommissione materiali biodegradabili, sottocommissione film barriera per fumiganti e sottocommissione Reti per agricoltura) e al comitato tecnico di **AIPSA** (Associazione Italiana Produttori Substrati e Ammendanti).

Dal 2021 il CeRSAA, proposto da alcune industrie italiane, ha iniziato a partecipare al gruppo tecnico **Lighthouse farms Re Soil**, una fondazione scientifica internazionale sostenuta da industrie operanti nel settore dell'economia circolare.

Da ultimo, nel 2022 è stato completato un lavoro editoriale molto importante, che ha condotto alla pubblicazione del volume **“Gli agrumi minori del nord del Mediterraneo”** (Kurk, Luro, Minuto, Nieddu).

AREA ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Il settore **“Made in Quality”** (MiQ) ha proseguito nel 2022 la propria attività di **controllo della tracciabilità** di diversi prodotti agricoli e agroalimentari per i quali è accreditato.

Inoltre, nel corso del 2022 MiQ ha ricevuto e superato favorevolmente le **visite ispettive periodiche di ICQRF** (Istituto Controllo Qualità e Repressione Frodi) - ai fini dei controlli di conformità delle ispezioni di olio e vino - **e di ACCREDIA** (Ente Nazionale di Accreditamento) - ai fini del controllo annuale dell'attività operativa.

Nel 2022 sono stati raggiunti i seguenti risultati quantitativi:

- **GlobalG.A.P.:** 34 aziende certificate subscopi F&O e F&V, di cui 20 con mod. G.R.A.S.P.;
- **Basilico genovese D.O.P.:** 62 aziende iscritte nei diversi ruoli (produttore, intermediario);
- **Olio DOP Riviera Ligure:** 1250 aziende iscritte nei diversi ruoli (olivicoltore, frantoiano, confezionatore, intermediario);
- **SQNPI:** 2 aziende iscritte.
- **Vini** a DO (“Val Polcevera”, “Riviera Ligure di Ponente”, “Rossese di Dolceacqua”, “Ormeasco di Pornassio”) e a IG (“Colline Savonesi”, “Terrazze dell’Imperiese”): 367 operatori iscritti nei diversi ruoli (viticoltore, cantina, imbottigliatore, intermediario uve/vini).

A titolo di esempio, il **vino certificato nel 2022** è stato pari a oltre 16.000 hl, a testimonianza di un settore vivace dal punto di vista produttivo ed economico..

Made in Quality nel 2022 ha portato a regime l'uso di **sistemi gestionali e database** in grado di rendere più celere, trasparente e meglio organizzato il processo certificativo:

- **GESTMIQ - BASILICO:** gestionale sviluppato internamente e dedicato al basilico;
- **GESTMIQ - OLIO:** gestionale sviluppato internamente e dedicato all'olio;
- **GEREM VINO:** gestionale acquistato sul mercato e dedicato al vino;

Dal punto di vista delle attività collaterali a quelle certificative, Made in Quality ha proseguito nel supporto alla **redazione e all'esecuzione di**

progettualità dedicate alla qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, tra cui:

- la **Dematerializzazione** della tracciabilità (Agricoltura 4.0);
- il **Monitoraggio** qualità oli a D.O.P. in post-produzione;
- la valutazione della Qualità dell'olio e **mutamenti** climatici;
- il controllo delle **Emergenze** fitosanitarie in oliveto;
- la Collaborazione alla revisione del **Disciplinare** dell'olio DOP Riviera Ligure;
- la **Formazione** e informazione a favore di tutte le imprese inserite nei Piani di Controllo;
- il supporto all'avvio di nuove **richieste di iscrizione** delle produzioni al sistema di controllo delle D.O. e delle I.G.;
- la realizzazione della "**Certificazione d'area**" per le produzioni florovivaistiche ingaune;
- il supporto allo sviluppo di alcune De.Co. di interesse locale (es. valutazione della ammissibilità alla De.Co. di due selezioni di *Brassica* del Comune di Quiliano)

AREA LABORATORIO FITOPATOLOGICO

Nel 2022 le attività di **diagnostica fitopatologica** e di servizi ad elevato contenuto tecnologico per il settore agricolo, agrofarmaceutico e farmaceutico hanno riguardato interventi e analisi su numerose specie vegetali provenienti da tutto il territorio nazionale e, in piccola parte, anche da altri Paesi UE.

La clientela è risultata composta da agricoltori, tecnici singoli o associati e da medie e grandi aziende agricole o alimentari nazionali e straniere.

Nel 2022 sono stati prodotti **1526 rapporti di prova a pagamento**, con un **incremento del 25%** rispetto al 2021 (1221 rapporti di prova), del **49%** rispetto al 2020 (1022 rapporti di prova) e del **49%** del 2019 (1033 rapporti di prova). Si fa osservare che ciascun rapporto di prova è il risultato dell'esecuzione e delle relative valutazioni di 3-5 analisi (in media) facenti capo alla diagnostica classica e a quella molecolare, per un totale di oltre 7600 valutazioni analitiche.

I ricavi, ridotti rispetto al 2021, sono stati la conseguenza di richieste analitiche crescenti in numero da legate a prestazioni caratterizzate da un valore economico ridotto.

Sono stati prodotti anche **73 rapporti di prova interni**, prodotti a seguito di attività previste all'interno di Progetti di ricerca e sperimentazione finanziati, contro i 91 del 2022, i 99 del 2020 e i 78 del 2019.

Come ormai da molti anni, anche nel 2022 è proseguito il servizio di produzione degli **inoculi di patogeni obbligati e non obbligati**, certificati dal Laboratorio Fitopatologico, prodotti su richiesta di altri Centri di saggio e/o Centri di Ricerca nazionali e stranieri (UE).

Da ultimo, nel 2022 - con esiti comunicati ad inizio 2023, l'annuale verifica a livello europeo delle capacità operative del Laboratorio fitopatologico ("**Ring test**" Proficiency Test Inter-laboratory (GEVES) - anno 2022) ha assegnato il massimo punteggio (rating A) al Laboratorio fitopatologico. Il Laboratorio del CeRSAA risulta essere il migliore tra i laboratori fitopatologici europei che annualmente sono sottoposti a controllo.

AREA CENTRO DI SAGGIO

Relativamente al **Centro di Saggio**, il trend delle commesse per lo sviluppo di **prodotti fitosanitari di sintesi chimica** appare in generale calo, quale conseguenza delle politiche europee collegate al **Green Deal** e alla Strategia **Farm to Fork**.

Al contrario, sono in **crescita le commesse** relative allo sviluppo di prodotti fitosanitari a base naturale e allo sviluppo di Biostimolanti o Corroboranti (REG UE 1009/2019).

A fronte di una situazione di mercato dei servizi in questo settore che vede azioni di *dumping*, sviluppate da alcune multinazionali, tese a ridurre fortemente la marginalità - e quindi anche la qualità - delle prestazioni, il Centro di Saggio del CeRSAA non ha potuto/voluto seguire la corsa al ribasso delle quotazioni di questo tipo di servizi, evitando di fornire prestazioni in perdita e di bassa qualità.

Il Centro di Saggio (CdS) Efficacia e il Centro di Saggio Residui hanno realizzato complessivamente **51 studi** (45 CdS efficacia; 6 CdS residui) - contro i 64 del 2021, i 42 del 2020 e ai 49 del 2019 - registrando una **crescita significativa del fatturato**.

L'attività del **Centro per il Controllo Funzionale delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci** (REG 128/2009/CE; D. Lgs. 150/2009), ha realizzato 40 verifiche funzionali, di cui 39 in Piemonte e 1 in Liguria.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Le **iniziative di formazione e di divulgazione**, sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le **Organizzazioni sindacali agricole**, con **LABCAM srl**, con l'**Ordine dei Dottori Agronomi** e Dottori Forestali e con alcuni Istituti Professionali Agrari, hanno registrato ottime performances nel 2022.

Il CeRSAA ha organizzato momenti di incontro prevalentemente a distanza utilizzando diverse piattaforme web (Google Meet, Zoom, Skype, ecc.), ma anche incontri in presenza sia presso aziende coinvolte in progetti e attività dimostrative, sia presso le sale riunioni del CeRSAA.

Nel dettaglio, sono stati realizzati:

- due incontri del **Tavolo Tecnico Olivicolo Regionale**, di cui il CeRSAA è il coordinatore;
- 12 seminari organizzati da **CCIAA Riviera di Liguria, FILSE, Euroflora, Marsano, CREA-OF, Università di Bologna, Myplant, Aromatica, Comune di Quiliano, Officine del Levante** e altri Enti e organizzazioni;
- 1 **partecipazione ad Euroflora**, assieme al Comune di Savona e ad altri partner;
- 3 corsi di formazione professionale con l'**Ente Ligure di Formazione (ELFo)** di Albenga, con **IsForCOOP** di Genova e con l'agenzia **LAORE di Regione Sardegna**;
- 1 corso di abilitazione professionale con l'**Ordine degli Agronomi, accreditati da CONAF** (Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) con erogazione di CFP (**Crediti Formativi Professionali**).
- **corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari:**
 - 11 corsi di "Primo rilascio dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari" (40 agricoltori);
 - 11 corsi per il "Rinnovo dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari" (243 agricoltori);
 - 1 corso di "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari" (13 consulenti);
 - 11 corsi di "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari" (34 venditori);

Tutti i corsi sono stati effettuati in FAD, prevedendo una mini-formazione preventiva prima di ciascun corso sull'uso dello strumento informatico, spesso di difficile comprensione per gli iscritti più anziani.

In totale, nel 2022 sono risultati **330 gli iscritti tra agricoltori, rivenditori e tecnici**, contro i 466 del 2021, i 245 del 2020 e i 343 del 2019.

Dal punto di vista statistico, **il CeRSAA ha organizzato o ha partecipato a momenti di incontro, seminari, corsi e convegni in media una volta ogni 6,8 giorni, ovvero in media una volta alla settimana, nel corso dell'anno.**

La **divulgazione** e la **comunicazione** tecnica è stata completata con la redazione di alcuni lavori originali pubblicati su riviste scientifiche, tecniche e divulgative. Particolarmente curata, in questa attività editoriale, è stata:

- la pubblicazione, già citata, del volume **“Gli agrumi dell’alto Mediterraneo”**, quale risultato finale del progetto Interreg Marittimo “Mare di Agrumi”;
- la redazione di **due manuali** di gestione della coltivazione e della difesa fitosanitaria di specie floricole del ponente ligure;
- la stesura di **quattro lavori scientifici** pubblicati su riviste internazionali;
- la stesura di alcuni **articoli divulgativi** per riviste non scientifiche;
- la realizzazione di **clip** pubblicate sugli strumenti social del CeRSAA e di altri soggetti;
- numerose **interviste a reti televisive** nazionali e locali.

Il numero totale dei **lavori tecnici, scientifici e divulgativi**, conteggiati a partire dal 1991 è salito a **753** nel 2022. Oltre a questi, al conteggio vanno aggiunti i supporti e l’attività da **co-relatore alle Tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca** in diverse discipline delle scienze naturali (**23 Tesi**).

Come negli anni precedenti, anche nel 2022 è stata fatta una costante attività di **monitoraggio e divulgazione di bandi** sulla comunicazione, sperimentazione e ricerca, grazie anche alla collaborazione con l’ufficio di Bruxelles di Unioncamere.

OBBIETTIVO STRATEGICO: ORIENTAMENTO E FORMAZIONE AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Il sostegno al lavoro e all’occupazione è proseguito anche nel 2022, attraverso l’attivazione di percorsi formativi periodici con frequenza annuale e pluriennale a favore di studenti delle **scuole secondarie superiori** (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro) e delle **Università**.

Nel 2022, dal mese di Gennaio al mese di Luglio, sono stati ospitati in PCTO **3 studenti** dell’Istituto Agrario di Albenga, **13 studenti** del Liceo Scientifico “G. Bruno” di Albenga, **1 studente** dell’Ente Ligure di Formazione, **55 studenti** del Liceo O. Grassi di Savona, **1 tirocinio professionale** del collegio degli Agrotecnici della Provincia di Savona.

Al momento della stesura del presente documento, il PCTO è ripreso a pieno ritmo con prenotazioni che, a partire dalla quarta settimana di gennaio, hanno saturato la disponibilità per tutto il 2023. Al 31/03/23 sono 35 gli studenti che hanno già usufruito dell’ospitalità formativa del CeRSAA, provenienti da

Istituti scolastici (liceo scientifico O. Grassi di Savona, Liceo G. Bruno di Albenga e collegio degli Agrotecnici della Provincia di Savona).

Inoltre, nel 2022, con partenza dal 2023, è stato approvato e cofinanziato da CeRSAA un **Dottorato di Ricerca** in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA E DEI MATERIALI Curriculum "SCIENZE FARMACEUTICHE; ALIMENTARI E COSMETOLOGICHE (SFAC). Detto dottorato si configura come un corso di studi superiore altamente professionalizzante, andando a lavorare sui prodotti estratti da piante con potenziali utilizzi fitoiatrici.

PARTECIPAZIONI

A completamento del panorama della attività del 2021, vale la pena ricordare che anche nel 2022 il CeRSAA, attraverso suoi rappresentanti, è stato:

1. componente del Gruppo di lavoro EPPO Agrofarmaci "Minor uses" (presso Copa-Cogeca, Bruxelles);
2. componente effettivo presso la "Commissione permanente per la protezione delle piante" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
3. componente effettivo presso la "usi minori" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
4. componente effettivo presso la "usi di emergenza" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
5. componente effettivo del Tavolo di lavoro "Luppolo" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dip.to delle Politiche competitive – D.G. per la promozione della qualità – Ufficio PQAI 2)
6. componente effettivo del Tavolo di lavoro "Officinali" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dip.to delle Politiche competitive – D.G. per la promozione della qualità – Ufficio PQAI 2)
7. membro del Comitato Tecnico di AIPSA (Associazione Italiana Produttori di Substrati e Ammendanti);
8. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le plastiche biodegradabili;
9. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le plastiche per la fumigazione dei terreni;

10. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le reti agricole;
11. componente del Distretto Florovivaistico del Ponente Ligure
12. componente dell'Assemblea del Consorzio TICASS;
13. componente dell'Assemblea del Polo Ligure Scienze della Vita (PLSV);
14. membro dell'American Phytopathological Society;
15. membro, dell'AIPP (Associazione Italiana Protezione Piante);
16. membro della SiPAV (Società Italiana di Patologia Vegetale);
17. membro comitato tecnico del Museo del Fiore di Sanremo.

CONCLUSIONI

Questa azienda speciale sia in termini finanziari che di operatività, con riferimento al programma ed obiettivi prefissati, ritiene di aver ottenuto risultati molto positivi grazie all'impegno profuso per una sempre maggiore produttività e vicinanza alle esigenze del territorio. Occorre, infine, adoperarsi affinché sia potenziato il personale operativo e specializzato, rappresentando una grave criticità per una azienda che opera nel settore terziario ad elevata richiesta di competenza e specializzazione.

IL PRESIDENTE
Enrico Lupi

VERBALE
della riunione
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
n. 1 del 12/04/2023

Il giorno 12 del mese di Aprile 2023, alle ore 14,00, presso la sede operativa di Albenga, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola" nominato in data 18/05/2021 con determinazione Presidenziale della Camera di Commercio di Savona n. 14.

Sono presenti:

Dott. Pier Giuseppe Ferraris	Presidente Collegio Revisori dei Conti, in collegamento da remoto
Dott.ssa Eliana Perata	Componente Collegio Revisori dei Conti, in collegamento da remoto
Rag. Patrizia Mordente	Componente Collegio Revisori dei Conti, in presenza

Alla seduta interviene la Dott.ssa Paola Mottura, responsabile del servizio amministrativo-contabile assistita dalla Sig.ra Francesca Rossello.

Il Collegio procede alla verifica prevista dall'art. 2404 C.C.

Il Collegio accerta che alla data del 11/04/2023 a valere sul conto corrente bancario n. 41071616 sono stati complessivamente emessi n. 198 ordinativi di pagamento per un totale di € 403.929,39 e n. 257 ordinativi di incasso per un totale di € 292.235,13.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2023 risulta essere di € 104.847,61.

Il saldo dell'Istituto cassiere, rilasciato in data 11/04/2023 è pari a 111.881,36 e concorda con il saldo contabile come evidenziato nello schema sotto esposto:

Fondo cassa all'1/1/2023	104.847,61
Reversali emesse	292.235,13
Reversali da riscuotere	0,00
Mandati emessi	396.911,14

CENTRO DI SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA AGRICOLA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
RIVIERE DI LIGURIA

Mandati ancora da pagare	7.018,25
Provvisori in entrata	201.265,97
Provvisori in uscita	82.537,96
Saldo di diritto	111.881,36

Il Collegio procede ad una verifica della cassa minute spese, debitamente documentate, accertando alla data 11/04/2023 un fondo di € 647,18.

Il Collegio procede ad una verifica a campione:

- degli ordinativi di pagamento e precisamente: n. 67 del 13/02/2023 per € 6.270,96 intestato a FIA FONDO SANITARIO IMPIEGATI AGRICOLI, saldo contributo anno 2023; n. 111 del 15/03/2023 per € 7.817,13 intestato a Qiagen s.r.l. (saldo fatture per fornitura materiale di laboratorio);

- degli ordinativi di incasso e precisamente: n. 106 del 2/03/2023 per € 976,00 intestato a Frantoio Sant'Agata di Oneglia di Mela C. & C. s.a.s. (saldo fatture 149/2023); n. 121 del 2/3/2023 per € 7.320,00 intestato a Barilla s.p.a. (pagamento fattura 1901 del 30.12.2022);

- della Liquidazioni IVA

la liquidazione relativa al mese di febbraio 2023 si chiude con un debito IVA pari ad € 1.648,54.

Il Collegio accerta inoltre che alla data del 07/04/2023 sono state emesse n. 422 fatture, per un importo complessivo di € 193.788,79, IVA inclusa per il Registro FA01; n. 27 fatture estere per un importo complessivo di € 70.322,50, IVA inclusa per il Registro FTES; n. 7 fatture in Split Payment per un importo complessivo di € 77.622,88, IVA inclusa per il Registro FFSP.

Il Collegio accerta inoltre il saldo del registro corrispettivi alla data del 31 marzo 2023 pari a € 3.784,32 e che l'ultima registrazione è la n. 26 del 29.03.2023.

Il Collegio verifica che sono stati versati i contributi previdenziali e le ritenute effettuate relativamente ai lavoratori dipendenti e/o professionisti per stipendi/compensi relativi ai mesi da gennaio a febbraio 2023.

CENTRO DI SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA AGRICOLA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
RIVIERE DI LIGURIA

La riunione termina alle ore 14.45

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

FERRARIS PIER GIUSEPPE
2023.04.12 16:04:01

CN-FERRARIS PIER GIUSEPPE
CHIT
2.5.4-FERRARIS
2.5.4.2-FERRARIS PIER GIUSEPPE

Dott. Pier Giuseppe Ferraris _____

Dott.ssa Eliana Perata _____

Rag. Patrizia Mordente _____

Pier Giuseppe Ferraris
Eliana Perata
Patrizia Mordente

VERBALE
della riunione
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
n. 2 del 12/04/2023

Il giorno 12 del mese di Aprile 2023, alle ore 14,50, presso la sede operativa di Albenga, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola" nominato in data 18/05/2021 con determinazione Presidenziale della Camera di Commercio di Savona n. 14.

Sono presenti:

Dott. Pier Giuseppe Ferraris	Presidente Collegio Revisori dei Conti, in collegamento da remoto
Dott.ssa Eliana Perata	Componente Collegio Revisori dei Conti, in collegamento da remoto
Rag. Patrizia Mordente	Componente Collegio Revisori dei Conti, in presenza

Alla seduta interviene la Dott.ssa Paola Mottura, responsabile del servizio amministrativo-contabile assistita dalla Sig.ra Francesca Rossello.

Il Collegio formalizza la Relazione che viene redatta e approvata da tutti i componenti del Collegio che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Pier Giuseppe Ferraris _____

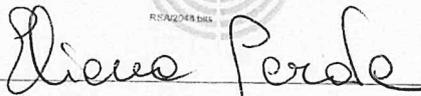
Dott.ssa Eliana Perata _____

Rag. Patrizia Mordente _____

FERRARIS PIER GIUSEPPE
2023.04.12 15:35:40

CA - FERRARIS PIER GIUSEPPE
CRIT
23.4.2023 FERRARIS
23.4.2023 PIER GIUSEPPE

RS/A2/048 bis



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Al Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale CERSAA

Premessa

Il Collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c., in aderenza a quanto anche previsto dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*";
- nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Il tutto trova altresì conferma nel combinato disposto dei commi 3 e 4 dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

**A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale CERSAA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità delle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione



contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed

appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa (*che non riguarda il presente bilancio in approvazione*), siamo tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari - Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Presidente dell'Azienda Speciale CERSAA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio del CERSAA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CERSAA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, in presenza o intervenendo in teleconferenza, alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai



responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati dell'attività di revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Conclusioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 commi 3 e 4 del DPR 2.11.2005, n. 254, come richiamato dall'art. 73 del medesimo Regolamento, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio,

esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'Azienda Speciale CERSAA al 31 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

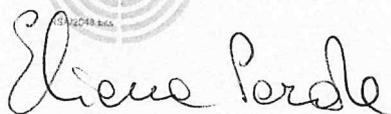
Dott. Pier Giuseppe Ferraris

FERRARIS PIER GIUSEPPE
2023.04.12 15:37:17

(Presidente)

Dott.ssa Eliana Perata

CN-FERRARIS PIER GIUSEPPE
CHT
25.4.44-FERRARIS
25.4.42-FERRARIS PIER GIUSEPPE



(Componente)

Rag. Patrizia Mordente



(Componente)



Allegato A al verbale n. 36 del 26.4.2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA 2022

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato reso disponibile al Collegio dei revisori per acquisire il relativo parere di competenza, tramite invio via mail in data 17.4.2023, deliberato dalla Giunta camerale nella sua riunione del 13 aprile u.s..

Detto documento contabile è composto da:

- a) Allegato C - Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D - Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/205;
- d) Conto Economico Riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/03/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto MEF 27/03/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008 n. 112 convertito dalla legge 06.08.2008 n. 133 previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto MEF del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini, inseriti nella nota integrativa;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 167.730,35.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2021	Anno 2022
Immobilizzazioni	42.323.012	40.352.585
Attivo circolante	26.980.644	26.029.858



Ratei e risconti attivi	3.350	3.279
Totale attivo	69.307.006	66.385.722
Patrimonio netto	-45.295.088	-45.466.356
Fondi rischi e oneri	-5.834.067	-5.455.550
Trattamento di fine rapporto	-6.728.022	-7.022.009
Debiti	-9.530.616	-6.732.003
Ratei e risconti passivi	-1.919.214	-1.709.804
Totale passivo	-69.307.006	-66.385.722
Conti d'ordine	-13.636.700	-13.369.795

CONTO ECONOMICO	Anno 2021	Anno 2022
Valore della produzione (proventi correnti)	12.828.641	13.072.076
Costo della Produzione (oneri correnti)	-14.393.731	-15.751.280
Differenza tra valore o costi della produzione	-1.565.091	-2.679.204
Proventi ed oneri finanziari	78.240	51.066
Rettifiche di valore di attività finanziarie	300.929	142.402
Proventi e oneri straordinari	1.021.832	2.318.006
Risultato prima delle imposte		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-164.090	-167.730

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2022 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2022 (a)	Conto economico anno 2022 (b)	Variazione +/- c=b - a
Valore della produzione	13.703.677	13.072.076	-631.601
Costo della Produzione	-16.233.792	-15.751.280	482.512
Differenza tra valore o costi della produzione	-2.530.115	-2.679.204	-149.089
Proventi ed oneri finanziari	82.000	51.066	-30.934
Rettifiche di valore di attività	--	142.402	142.402



finanziarie			
Proventi e oneri straordinari	19.400	2.318.006	2.298.606
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-2.428.715	-167.730	2.260.985

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva:

- 1) il rinvio al 2023 di attività a valere sui progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale e su progetti comunitari ha comportato i minori valori riscontrati sia nei contributi, trasferimenti ed altre entrate che negli interventi economici;
- 2) rispetto al budget aggiornato 2022, si sono registrati i seguenti scostamenti (attraverso le scritture di integrazione e completamento): maggiori oneri per accantonamento IFS/TFR (€ 230.119,93) a seguito dell'applicazione puntuale del rinnovo contrattuale; maggiori oneri per accantonamento a fondo svalutazione crediti (€ 123.807,26) a seguito del peggioramento della percentuale di mancata riscossione del diritto annuale tramite ruoli esattoriali; accantonamento di quota parte della tosap richiesta dal Comune di Imperia per gli anni 2017/2021 per i ponteggi di palazzo Languasco ad Imperia (€ 85.000,00); accantonamento per emolumenti agli organi camerali (€ 150.416) in relazione alle previsioni del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze; minori oneri per interventi economici. Ciò ha determinato un peggioramento del risultato della gestione corrente (-149.090 euro);
- 3) il miglior risultato connesso ai componenti straordinari deriva essenzialmente da: plusvalenze da alienazione di parte degli immobili camerali siti in La Spezia, via Privata Oto; sopravvenienze attive connesse alla gestione del diritto annuale di anni remoti; sopravvenienze derivanti dall'eliminazione di accantonamenti effettuati dalle Camere accorpate non tramutatisi in oneri;
- 4) il risultato positivo delle rettifiche di valore di attività finanziarie deriva dalla somma algebrica tra gli importi assegnati alla Camera nella procedura di riparto di liquidazione di Unioncamere Liguria e la svalutazione di alcune partecipate camerali;
- 5) preso atto che il consuntivo presenta un disavanzo contenuto di circa 167.730 euro, il Collegio rileva che tale risultato – come esplicitato nella Relazione sulla gestione – è fortemente influenzato da componenti straordinarie. Pertanto questo Collegio raccomanda, nella gestione degli esercizi futuri, la massima attenzione nel programmare e realizzare interventi in misura compatibile con l'equilibrio di bilancio. Il Collegio invita altresì l'Amministrazione ad esperire tutte le azioni possibili per aumentare la riscossione del diritto annuale dovuto dalle imprese.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:



- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato del D.P.R. n. 254/2005 e, laddove compatibili, con i principi di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Il bilancio, inoltre è stato redatto in conformità alla nota n. 105995 del 1/7/2015 del MISE ad oggetto "Accorpamento tra camere di commercio - art. 1 comma 5, della legge 29/12/1993 n. 580 - indicazioni operative".

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2022.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.22
------------------------------	----------------------	------------	------------	----------------------



Partecipazioni in imprese controllate e collegate	3.778.454,50	402.383,57	33.505,31	4.147.332,76
Partecipazioni in altre imprese	22.116.608,17	23.489,25	37.477,98	22.102.619,44

Le partecipazioni risultano valutate ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Regolamento contabile. La riserva partecipazioni per plusvalenze connesse ad incrementi del patrimonio netto delle imprese controllate e collegate risulta costituita regolarmente. Le principali movimentazioni sono relative alla rivalutazione delle partecipazioni in SPES s.c.p.a., Labcam s.r.l., Azienda Agricola Dimostrativa, Europa Park, oltre che alla svalutazione della partecipazione nel Centro fieristico della Spezia s.r.l. e in Tecnoholding s.p.a.. Al riguardo il Collegio rileva che la svalutazione delle partecipazioni è stata imputata alla riserva da partecipazioni laddove esistente.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo dei costi specifici così come disposto dal principio contabile 3.3.4.1

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
a) da diritto annuale	2.038.985,51	2.146.154,63
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	1.053.923,30	1.550.635,46
c) verso organismi del sistema camerale	79.488,40	125.985,62
d) verso clienti	592.455,07	572.593,78
e) per servizi conto terzi	79.728,96	160.504,95
f) diversi	1.782.651,93	1.792.998,47
g) erario c/IVA	-10.455,55	-10.026,72
h) anticipi a fornitori	2.283,84	2.283,84
TOTALE	5.619.061,46	6.341.130,03



Con riferimento in particolare al credito per diritto annuale, il Collegio rileva che lo stesso è stato sottoposto a svalutazione come da criteri indicati nella Circolare MISE n. 3622 del 5.2.2009 secondo la modalità più prudentiale.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale. Il Collegio rileva che la voce "Disponibilità liquide" iscritta in bilancio per 19.677.089,05 è composta da:

- Conto 122000 – Istituto Cassiere per € 19.654.268,52;
- Conto 122003 – Cassa minute spese per € 7.588,52;
- Conto 1221 – Depositi postali per € 100,00;
- Conto 122006 – Banca c/incassi da regolarizzare per € 15.132,01.

La situazione del conto dell'Istituto Cassiere al 31.12.2022 è così rappresentata e concorda con le risultanze dell'Istituto cassiere.

Fondo di cassa al 31.12.2021	21.327.816,20
RISCOSSIONI - reversali	20.496.363,40
Totale	41.824.179,60
PAGAMENTI - mandati	22.169.911,08
SALDO CONTABILE al 31/12/2022	19.654.268,52
SALDO TESORIERE al 31/12/2022	19.654.268,52

Il saldo al 31/12/2022 contiene il trasferimento di risorse effettuato da Regione Liguria a fronte dei contributi per i danni alluvionali e del bonus ristori – COVID19, la cui gestione è stata demandata agli Enti camerali liguri.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	-
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.707.055,39	18.542.964,99	-164.090,40
Riserva di rivalutazione	5.192.076,00	5.531.074,28	338.998,28
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-164.090,40	-167.730,35	-3.639,95
TOTALE	45.295.088,06	45.466.355,99	-171.267,93

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto



La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Fondo trattamento di fine rapporto (dipendenti assunti dal 1.1.2001)	€	1.014.436,99
Indennità di fine rapporto (dipendenti assunti ante 31.12.2000)	€	6.007.572,21
	€	7.022.009,20

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
Fondo spese future	2.065.073,48	2.065.073,48
Fondo iniziative promozionali	8.973,94	433,94
Fondo oneri	624.623,66	837.236,93
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	302.211,39	302.211,39
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	422.306,01	407.306,01
Fondi oneri ex Imperia	100.000,00	100.000,00
Fondo spese future ex Spezia	245.564,88	60.900,70
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	489.114,05	456.188,08
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	4.878,32	4.878,32
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Altri fondi ex Imperia	---	---
Totale	5.090.212,11	5.061.695,23

Vista l'entità dei fondi oneri, il Collegio raccomanda la puntuale ricognizione degli importi allocati negli stessi in considerazione anche del fatto che alcuni accantonamenti sono risalenti nel tempo.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
verso fornitori	853.158,07	750.740,41
verso organismi e società del sistema cam.le	214.342,03	186.103,63
verso organismi nazionali e comunitari	17.168,04	63.143,4
debiti tributari e previdenziali	564.433,65	979.687,57
verso dipendenti	1.610.352,81	1.744.386,26



verso organi istituzionali	47.194,36	48.124,20
debiti diversi	5.649.114,14	5.069.286,94
debiti per servizi c/terzi	494.852,82	-2.109.469,40
clienti c/anticipi	80.000,00	0
TOTALE	9.530.615,92	6.732.002,81

CONTO ECONOMICO

I dati del conto economico possono essere così riepilogati:

	BUDGET	CONSUNTIVO
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	8.532.802	8.595.645
2 Diritti di Segreteria	2.414.700	2.448.278
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.356.185	1.830.497
4 Proventi da gestione di beni e servizi	406.390	192.356
5 Variazione delle rimanenze	-6.400	5.301
Totale Proventi Correnti A	13.703.677	13.072.076
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-4.704.751	-4.908.212
7 Funzionamento	-3.398.826	-3.298.452
8 Interventi Economici	-4.833.215	-4.038.875
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.297.000	-3.505.742
Totale Oneri Correnti B	-16.233.792	-15.751.280
Risultato della gestione corrente A-B	-2.530.115	-2.679.205
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	82.000	51.066
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	82.000	51.066
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	26.000	2.350.937
13 Oneri Straordinari	-6.600	-32.931
Risultato della gestione straordinaria (D)	19.400	2.318.006
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	150.000
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	-7.598
Differenze rettifiche attività finanziarie	0	142.402



Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.428.715	-167.730
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	1.740	
F Immobilizzazioni Materiali	1.898.160	-2.368.392
G Immobilizzazioni Finanziarie	50.000	13.499
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.949.900	-2.354.893

Sono stati allegati al bilancio camerale i bilanci delle Aziende Speciali, che chiudono con i seguenti risultati economici:

Azienda Speciale	Risultato economico
CERSAA	€ 7.994,06
Riviere di Liguria	€ 3.113,35

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2022 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni del Consiglio e della Giunta camerale ed esaminando le relative deliberazioni. L'attività del Collegio può essere così riassunta:

N.	Descrizione
3	Verifica periodica trimestrale presso la sede di Savona (22 marzo, 10 giugno, 27 ottobre) oltre alle verifiche del fondo economale presso le sedi di Imperia e La Spezia
1	Relazione al bilancio d'esercizio 2021 (20 aprile)
1	Controllo ipotesi CCDI 2021 (20 aprile)
1	Controllo del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente relativo all'anno 2021 (20 aprile)
1	Rendicontazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, a valere per l'anno 2021 (28 giugno)
1	Esame delle procedure adottate dall'Ente per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa (18 agosto)
1	Esame del Conto annuale 2021 (27 ottobre)
1	Relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2023 (6 dicembre)
1	Controllo del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente relativo all'anno 2022 (6 dicembre)
1	Rendicontazione progetti finanziati con il fondo perequativo 2019-2020 (6 e 19 dicembre)
1	Esame della situazione degli immobili dell'Ente (19 dicembre)
2	Esame acquisizione partecipazioni camerali (2 marzo, 18 luglio)



1	Esame delle dichiarazioni UNICO, IRAP e 770 per l'anno 2022, trasmesse via internet dagli uffici (24 novembre)
---	--

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89; si prende atto che i pagamenti sono stati eseguiti con una media di - 8,75 giorni dalla data della fattura;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata effettuata, attraverso la Piattaforma PCC, in data 31.1.2023, la comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 prevista dall'art. 1, comma 867, della Legge n. 145/2018;
- sono stati allegati al bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

parere favorevole



all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio camerale, raccomandando, nella gestione degli esercizi futuri, la massima attenzione nel programmare e realizzare interventi in misura compatibile con l'equilibrio di bilancio. Il Collegio invita altresì l'Amministrazione ad esperire tutte le azioni possibili per aumentare la riscossione del diritto annuale dovuto dalle imprese.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente del Collegio dei Revisori

dott. Felice Marra

Il Membro Effettivo

Paolo Carnazza

Il Membro Effettivo

rag. Giuseppe Sbezzo Malfei

